Comune di Vigevano

Contratto di accordo quadro per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sui fabbricati comunali - opere da elettricista e idraulico.

Con la presente scrittura privata, stipulata in modalità elettronica ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016, da valersi per ogni conseguente effetto di legge, tra le parti sottoindicate:

- **Arch. Paola Taglietti,** nata a Gavirate (VA) il 07/05/1961 – C.F. TGL PLA 61E47 D946C – domiciliata per la carica presso la sede municipale, che interviene in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del **Comune di Vigevano**, con sede in Vigevano C.so Vittorio Emanuele II n. 25, P.I. 00437580186 - C.F. 85001870188, che rappresenta in qualità di Dirigente pro-tempore del Settore Servizi Tecnici e Territorio, ai sensi dell'art. 107, del TUEL, D.lgs. 18/08/2000, n. 267, ed in forza dei Decreti del Sindaco n. 19 del 28/05/2021 e n. 20 del 29/06/2021;

- **Sig.ra Seren Rosso Domenica,** nata a Tromello (PV) il 01/07/1941 - C.F. SRN DNC 41L41 L449E, che interviene nel presente atto in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Impresa **C.E.F.E.R. (COSTRUZIONI EDILI FABBRICAZIONI E RIFACIMENTO) - S.R.L.** con sede a Vigevano (PV) - 27029 in Via Cesare Abba n. 13, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Pavia 00185040185, P.IVA 00185040185, REA PV-105544, parte di seguito denominata **Appaltatore**;

PREMESSO CHE

- con Determinazione Dirigenziale n. 1928 del 07/12/2022 è stata disposta l'indizione di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di cui all'art. 63 del D.lgs. n. 50/2016, ai sensi della deroga di cui all'art.1 comma 2 lettera

b) del Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020 convertito in legge, con modificazioni, con Legge n.120/2020, successivamente modificato con Decreto Legge n. 77 del 31/05/2021 convertito in legge, con modificazioni, con Legge n.108/2021, da svolgere su piattaforma telematica SINTEL, finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro con un unico operatore ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., relativo a lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sui fabbricati comunali - opere da elettricista ed idraulico – della durata di anni tre decorrenti dalla stipula del contratto tra le parti ovvero sino all'esaurimento dell'importo contrattuale complessivo dell'Accordo Quadro;

- l'importo massimo complessivo a base di gara veniva stabilito in euro 2.022.000,00 oltre Iva, inclusi oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, da quantificarsi in sede dei singoli contratti attuativi;
- espletata la suddetta procedura, con Determinazione Dirigenziale n. 2204 del 29/12/2022 l'appalto in questione è stato affidato all'Appaltatore, che ha offerto un ribasso unico del 20,89% sui prezzi a base di gara;
- con la suddetta Determinazione Dirigenziale n. 2204/2022 è stata affidata all'Appaltatore l'esecuzione del Primo Contratto Attuativo dell'Accordo quadro, per un importo di euro 80.610,86 oltre IVA di Legge;
- che il termine dilatorio, previsto dall'art. 32, comma 9 del D.lgs. 50/2016, di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva prevista dall'art. 76 comma 6 del decreto medesimo non è applicato in quanto trattasi di affidamento effettuato ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016;
- che sono state espletate le formalità amministrative relative alla pubblicità degli estremi di aggiudicazione di cui all'art. 98 del D.lgs. n. 50/16.

- ai fini antimafia è stato verificato che l'Appaltatore risulta iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (White List), tenuto dalla Prefettura di Pavia, a far data dal 04/05/2020 e sino a tutto il 12/07/2023.

Tutto ciò premesso, le parti, come sopra rappresentate, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa che forma parte sostanziale ed integrante del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue:

Art.1 - Oggetto del contratto

1. Il Comune di Vigevano affida all'Appaltatore che, come sopra rappresentato, accetta senza riserva alcuna l'appalto relativo al servizio in premessa, che si impegna ad eseguire alle condizioni di seguito riportate.

2. Con il presente contratto viene altresì affidata l'esecuzione del Primo Contratto attuativo dell'Accordo Quadro;

3. A tutti i fini di legge sono stati acquisiti per il presente appalto il **Codice Identificativo Gara (CIG) 952680582F** e il **Codice Unico di Progetto (CUP) I58C22000140004.** Per il Primo Contratto Attuativo è stato acquisito il **Codice Identificativo Gara (CIG) derivato 9568560182;**

Art. 2 – Disposizioni regolatrici del contratto

1. Gli interventi di manutenzione che formano oggetto dell'Accordo Quadro sono quelli riassunti dal Capitolato d'Oneri, fatte salve più precise indicazioni che, alla consegna dei lavori, verranno impartite dalla Direzione dei Lavori.

L'ubicazione, la forma, il numero e le principali dimensioni dei lavori oggetto dell'appalto verranno indicati e precisati all'atto del perfezionamento di ogni singolo Ordine di Lavoro, fatte salve più precise indicazioni che, in fase di esecuzione, potranno essere impartite dalla Direzione dei Lavori.

2. Gli interventi saranno determinati nell'arco temporale di durata dell'Accordo Quadro e si esplicheranno nell'esecuzione, anche in condizioni di somma urgenza, di lavori di manutenzione di qualsiasi tipo, da contabilizzare di norma a misura, conseguenti o meno a formali preventivi, approvati dal R.U.P. o dal D.L., resi dall'impresa sulla base dei prezzi unitari di aggiudicazione della procedura predisposti dall'impresa stessa. Detti interventi saranno oggetto di singoli contratti esecutivi di volta in volta stipulati tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore.

3. La Stazione Appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di prevedere le varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e della economia dei lavori, senza che l'Impresa possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie. La Stazione Appaltante, in particolare, si riserva la facoltà di estendere l'importo contrattuale nei limiti di 1/5 (un quinto) dell'importo di affidamento e l'Impresa aggiudicataria è obbligata ad evadere tale richiesta, mantenendo inalterati patti, prezzi e condizioni fissati nell'offerta.

Art. 3 - Ammontare del contratto

1. L'importo contrattuale ammonta ad **euro 2.022.000,00 (Duemilioni ventiduemila/00)** al netto dell'IVA come per legge, comprensivo di oneri di sicurezza da computarsi in sede di ogni singolo contratto attuativo ed **euro 18.000,00 (Diciottomila/00)** per costi inerenti i rischi specifici propri dell'attività dell'Appaltatore, fatta salva la liquidazione finale che farà il Direttore dei Lavori o Collaudatore per quanto concerne le diminuzioni, le aggiunte o le modificazioni tutte che eventualmente saranno apportate all'originale progetto.

2. 3. L'importo contrattuale del Primo contratto Attuativo, qui contestualmente affidato, è pari a **euro 80.610,86 (Ottantaseimilaseicentodieci/86)**, di cui **euro**

1.200,00 (Milleduecento/00) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e oltre IVA di Legge.

Art. 4 – Obblighi dell'Appaltatore

1. L'appalto viene concesso ed accettato sotto obbligo di osservanza piena ed assoluta delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente contratto e dai seguenti documenti, approvati con la Determinazione Dirigenziale n. 1928/2022: *a) relazione e quadro economico riepilogativo; b) quadro economico; c) elenco centrali termiche; d) capitolato d'oneri accordo quadro unico; e) elenco misure per la sicurezza anti covid-19 nei cantieri pubblici addendum al Prezzario regionale delle opere pubbliche di Regione Lombardia; f) elenco prezzi manutenzione impianti antincendio; g) elenco prezzi manutenzione impianti antintrusione; h) elenco prezzi manutenzione presidi antincendio; i) elenco prezzi manutenzione impianti castello sforzesco; l) elenco prezzi illuminazione votiva; m) elenco prezzi terzo responsabile; n) elenco prezzi unitari - PREZZARIO DELLE OPERE PUBBLICHE DI REGIONE LOMBARDIA EDIZIONE STRAORDINARIA INFRANNUALE LUGLIO 2022; o) norme tecniche impianti idrici, igienico sanitari e del gas; p) norme tecniche impianti elettrici.*

2**. I documenti di cui al precedente comma 1: lettera *d) Capitolato d'Oneri Accordo Quadro Unico* e *lettere* e) *elenco misure per la sicurezza anti covid-19 nei cantieri pubblici addendum al Prezzario regionale delle opere pubbliche di Regione Lombardia; f) elenco prezzi manutenzione impianti antincendio; g) elenco prezzi manutenzione impianti antintrusione; h) elenco prezzi manutenzione impianti castello sforzesco; i) elenco prezzi illuminazione votiva; l) elenco prezzi terzo responsabile*, sono allegati al**

presente contratto. I restanti documenti, pur essendo parte integrante e sostanziale del contratto, sono conservati agli atti della Stazione Appaltante.

3. il Primo Contratto Attuativo dell'Accordo Quadro viene concesso ed accettato sotto obbligo di osservanza piena ed assoluta delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente contratto e dai seguenti documenti, del pari approvati con la Determinazione Dirigenziale n. 1928/2022: q) relazione tecnica; r) elenco prezzi; s) computo metrico estimativo. **Detti documenti sono allegati al presente contratto.**

4. L'Appaltatore si obbliga a rispettare specificatamente le seguenti prescrizioni del Capitolato d'Oneri a) termine di esecuzione e penali; b) programma di esecuzione; dei lavori; c) sospensione e riprese dei lavori; d) oneri a carico dell'Appaltatore; e) contabilizzazione dei lavori; f) liquidazione dei corrispettivi; g) controlli; h) specifiche modalità e termini di collaudo; i) modalità di soluzione delle controversie.

5. Ai sensi e per gli effetti tutti dell'articolo 2 del Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, l'Appaltatore elegge domicilio presso la sede municipale in Vigevano Corso Vittorio Emanuele II n. 25.

6. L'appalto avrà la **durata di 3 (tre) anni a decorrere dalla data di consegna dei lavori**, e cesserà allo scadere di tale termine senza che l'Amministrazione sia tenuta a comunicare disdetta alcuna. L'accordo cesserà comunque di produrre effetti, anche anticipatamente rispetto al termine indicato, una volta raggiunto l'importo massimo contrattuale.

7. Alla scadenza del contratto o alla cessazione dei rapporti contrattuali nel caso di utilizzo dell'intera somma affidata, l'Appaltatore lascerà gli immobili e relativi impianti in perfetta efficienza e, nel caso in cui vi siano lavori in corso, dovrà

completarli in ogni loro parte in maniera tale da renderli funzionanti ed eseguiti a perfetta regola d'arte.

8. La Stazione Appaltante si riserva di non stipulare alcun Contratto Attuativo ovvero un numero di Contratti Attuativi per un importo complessivamente inferiore a quello presuntivamente stimato, senza che l'Impresa abbia nulla a pretendere.

9. Qualora l'ultimo Contratto Attuativo preveda un termine finale eccedente la data di scadenza dell'Accordo Quadro, tale scadenza dovrà intendersi differita per il tempo strettamente necessario all'esecuzione delle prestazioni richieste, senza che l'Impresa possa pretendere indennizzi o maggiori compensi a qualsiasi titolo**.**

Art. 5 – Rapporti economici

1. All'Appaltatore verranno corrisposti i pagamenti in acconto, alle condizioni previste dal Codice dei contratti e dal Capitolato d'Oneri, al maturare di ogni stato di avanzamento dei lavori di importo al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 4, comma 3, del D.P.R. n. 207 del 2010 e dell'importo delle rate di acconto precedenti, non inferiore al 30% (trenta per cento) dell'importo contrattuale.

2. Sono fatte salve le eventuali ritenute ai sensi dell'articolo 30, commi 5 e 6, del D.lgs. n. 50/2016, per gli inadempimenti dell'Appaltatore in merito agli obblighi contributivi, previdenziali o retributivi relativi all'impresa o ai subappaltatori.

3. Il pagamento della rata di saldo e di qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'impresa in forza del presente contratto è effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale entro 30 giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione provvisorio e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, comma 2, del Codice civile.

4. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla presentazione di una garanzia fideiussoria, ai sensi del Codice dei Contratti, dello stesso importo aumentato degli interessi legali calcolati per un biennio, con scadenza non inferiore a 32 (trentadue) mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

5 . I pagamenti saranno effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto corrente bancario specificamente dedicato alle commesse pubbliche identificato con le seguenti coordinate: **IBAN IT 79 T 03069 23004 1000 00068654**, acceso presso Banca Intesa San Paolo; **IBAN IT 68 T 05034 23000 000000008452**, **IBAN IT 93 X 05034 23000 000000010618, IBAN IT 38 Y 05034 23000 000000009449** accesi presso B.P.M.; **IBAN IT 60 N 03069 23004 293300020146**, acceso presso Banca Intesa; **IBAN IT 14 G 08440 23000 000000001280**, acceso presso B.C.C., come da comunicazione dell'Appaltatore in data 17/01/2023, conservata agli atti**.**

6. L'Appaltatore, secondo il disposto dall'art. 3 della Legge 136/2010, si impegna a destinare il suddetto conto corrente alla effettuazione di tutti i movimenti finanziari connessi al presente appalto tramite bonifico bancario/postale, ferme restando le eccezioni di cui al sopra citato art. 3 comma 3.

7. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'Appaltatore alla Stazione Appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

8. L'Appaltatore si conforma alla disciplina del citato art. 3 Legge 136/2010.

Art. 6 – Disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

1. Le parti si impegnano a rispettare le disposizioni del Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici approvato dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni.

2. L'Appaltatore si impegna a presentare, prima della consegna dei lavori, i propri Piani Operativi di Sicurezza (POS), in riferimento al cantiere interessato.

3. Le parti concordemente dichiarano che il Piano Operativo di Sicurezza di cui sopra assolve anche le funzioni del documento unico di valutazione dei rischi di cui all'art. 26 – comma 3 – del D.lgs. n. 81/2008.

Art. 7 - Variazioni al progetto e corrispettivo

1. Trattandosi di appalto di lavori bandito successivamente al 27 gennaio 2022, sono stabilite le clausole di revisione dei prezzi indicate dall'art. 30 del Capitolato d'Oneri, allegato al presente contratto, ai sensi dell'articolo 29 del Decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 e dell'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1 dell'articolo 106. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo si fa riferimento al Capitolato e al già menzionato articolo 29 Decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4.

Art. 8 - Penali, Risoluzione e recesso

1. Il mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, ovvero di ogni altra situazione espressamente prevista, comporta l'applicazione delle penali come specificato nel Capitolato d'Oneri nei limiti consentiti dalle normative vigenti.

2. Il D.L. segnala al RUP tutti i ritardi e la relativa quantificazione temporale tempestivamente e dettagliatamente. Sulla base di tali indicazioni le penali sono applicate in sede di conto finale ai fini della verifica in sede di regolare esecuzione.

3. L'importo complessivo delle penali determinate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

4. Nei casi di risoluzione e di recesso trovano applicazione le disposizioni di cui agli artt. 108, 109, 110 del D.lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni.

5. La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti.

6. La Stazione Appaltante risolve il contratto in caso di decadenza dell'attestazione S.O.A. per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci.

7. L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Art. 9 - Garanzie definitive

1. L'Appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente Atto, ha costituito, ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016, una garanzia definitiva **di euro 176.172,82,** a mezzo di Polizza Fideiussoria n. 254533280 emessa in forma digitale in data 16/01/2023 da Allianz S.p.a. - Agenzia di Vigevano Corso Garibaldi n. 41, con scadenza definita dall'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016. Tale cauzione è ridotta rispetto all'importo calcolato ai sensi dell'art. 103 del D.lgs n. 50/2016 in quanto l'Appaltatore ha dimostrato il possesso di certificazione del sistema di qualità serie europea ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015, ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del medesimo decreto legislativo

3. Trattandosi di garanzia richiesta per legge, la stessa non è soggetta all'imposta di registrazione, ai sensi dell'art. 5, Allegato B della tabella allegata al D.P.R. 26/04/1986, n. 131. Tale cauzione sarà svincolata ai sensi di legge.

4. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore il Comune avrà diritto di valersi di propria autorità della suddetta cauzione. L'Appaltatore dovrà reintegrare la cauzione medesima nel termine che gli sarà prefissato qualora il Comune abbia valersi in tutto o in parte di essa.

Art. 10 - Polizza assicurativa

1. Ai sensi dell'articolo 103, comma 1, del Codice dei contratti, l'Appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

2. L'Appaltatore ha presentato, ai sensi dell'articolo 103, comma 7 del D.lgs. 50/2016 e conformemente al Capitolato Speciale di Appalto, polizza assicurativa n. 254533281 emessa da Allianz S.p.a. . - Agenzia di Vigevano Corso Garibaldi n. 41, a garanzia di Danni Impianti esistenti e Responsabilità Civile verso Terzi e Prestatori d'Opera, conforme alle specifiche richieste dal Capitolato d'Oneri.

Art. 11 - Divieto di cessione del contratto e Subappalto

1. È vietata la cessione del presente contratto.

2. Gli eventuali subappalti dovranno essere preventivamente autorizzati nel rispetto delle disposizioni di legge in materia (in particolare all'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni).

3. La stazione appaltante, non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori; salvo qualora questi siano micro, piccole o medie imprese e negli altri casi previsti dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016.

Art. 12 - Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti.

1. L’Appaltatore dichiara, di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente C.C.N.L. del settore di appartenenza e di agire nei confronti degli stessi nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti.

2. L’Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo all’art. 105 del D.lgs. 50/2016 e successive integrazioni e modificazioni e del D.lgs. 9 aprile 2009 n. 81 e successive modifiche e integrazioni.

3. Ai sensi dell’art. 2 del D.M. 30/01/2015, è stata richiesta la verifica della regolarità contributiva, con esito positivo, come risulta dal documento online emesso dagli Enti preposti in data 14/10/2022 – Prot. INPS_33128026, con scadenza il 11/02/2023.

Art. 13 - Obblighi in materia di assunzioni obbligatorie

1. Le parti danno atto che l’Appaltatore ha dichiarato di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”.

Art. 14 - Spese contrattuali

1. Sono a carico dell’Appaltatore tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l’IVA, che rimane a carico del Comune.

2. L'Appaltatore ha provveduto in data 13/01/2023 al pagamento dell’importo di euro 320,00 per imposta di bollo relativa al contratto e agli allegati mediante modello F23 la cui quietanza è conservata agli atti.

Art. 15 - Registrazione

1. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori dedotti nel presente contratto sono soggetti al pagamento dell'IVA.

2. Il presente atto è soggetto a registrazione in termine fisso e in caso d'uso ai sensi degli art. 2, 5, 39 e 40 del D.P.R. 131/86 e s.m.i.

Art. 16 - Adempimenti in materia antimafia e in materia penale

1. L'Appaltatore ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle Imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle seguenti forniture e servizi: trasporto di materiali a discarica; trasporto e smaltimento di rifiuti; fornitura e trasporto di terra e materiali inerti; fornitura e trasporto di calcestruzzo, fornitura e trasporto di bitume; - noli a freddo di macchinari; fornitura di ferro lavorato; fornitura con posa in opera (qualora il contratto non debba essere assimilato al subappalto ai sensi dell'art. 105, del D. Lgs. n. 50/2006); noli a freddo di macchinari; noli a caldo (qualora il contratto non debba essere assimilato al subappalto ai sensi dell'art. 105, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50); autotrasporti; guardiania di cantieri; nonché ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

2. La Stazione Appaltante ha l'obbligo di comunicare al Prefetto l'elenco delle Imprese di cui al punto precedente, al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso ai cantieri di cui all'art. 5-bis del D. Lgs. n. 490/1994.

3. In caso di informazioni antimafia positive la stazione appaltante procede automaticamente alla revoca dell'autorizzazione del sub-contratto e alla automatica risoluzione del vincolo.

4. In caso di automatica risoluzione del vincolo la stazione appaltante applica una penale, pari al 10% del valore del sub-contratto, a titolo di liquidazione forfetaria dei danni, salvo il maggior danno.

Art. 17 - Disposizioni in materia di anticorruzione, trasparenza e pubblicità delle informazioni, incompatibilità ed inconferibilità

1. Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. N. 165/2001, l'Appaltatore, sottoscrivendo il presente contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

2. Al presente contratto si applicano per quanto compatibili i principi di cui al codice di comportamento approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e del codice integrativo del Comune di Vigevano, adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 10/01/2014, che costituiscono parte integrante del presente contratto.

3. L'Appaltatore è tenuto all'osservanza dei principi di cui D.P.R. 62/2013 e del Regolamento delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi extra istituzionali ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. N. 165/2001, così come modificato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 18/04/2014, che costituiscono parte integrante del presente contratto.

4. Nei casi di violazione grave di più principi di cui al presente articolo, il presente rapporto contrattuale potrà risolversi ai sensi dell'art. 2, comma 3, D.P.R. 62/2013 con tutte le conseguenze di legge.

Art. 18 - Controversie e Foro Competente

1. Tutte le controversie fra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore, che non siano state definite per via amministrativa, ai sensi degli artt. 205 e 206 del D.lgs. n. 50/2016, saranno deferite esclusivamente all'Autorità Giurisdizionale. È competente, in via esclusiva, il Foro di Pavia.

Art. 19 - Trattamento dei dati personali

1. L'Appaltatore dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui agli art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016 (GDPR).

2. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Vigevano con sede in C.so Vittorio Emanuele II n. 25 (PV). I dati personali saranno raccolti e trattati in funzione della stipula ed esecuzione del contratto con i connessi adempimenti.

La presente scrittura privata redatta a video su numero quindici pagine viene letta e approvata dalle parti che la sottoscrivono in modalità elettronica apponendo la loro firma digitale, verificata nella sua regolarità ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 22 febbraio 2013. Le parti danno atto che il presente contratto verrà annotato al ***Registro delle Scritture Private da Registrarsi in Caso d'Uso del Comune di Vigevano al n. 386***

IL DIRIGENTE Arch. Paola Taglietti

L'APPALTATORE Sig.ra Domenica Seren Rosso

Città di Vigevano

Settore Servizi Tecnici e del Territorio

Servizio Manutenzione fabbricati

ACCORDO QUADRO CON UNICO OPERATORE

LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SUI FABBRICATI COMUNALI - OPERE DA ELETTRICISTA ED IDRAULICO - CAT : OG 11 - DURATA : 3 ANNI

CIG: 94570382A4

CAPITOLATO D'ONERI

IL PROGETTISTA

Ing. Carlo Alberto Aniassi

INDICE GENERALE

ART. 1 **OGGETTO E DEFINIZIONE DELL'ACCORDO QUADRO**
ART. 2 **DESCRIZIONE SOMMARIA DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE**
ART. 3 **FORMA ED IMPORTO DELL'ACCORDO QUADRO**
ART. 4 **CATEGORIA DEI LAVORI**
ART. 5 **DURATA DELL'ACCORDO QUADRO**
ART. 6 **STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO - DOCUMENTI CHE NE FANNO PARTE**
ART. 7 **OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE, DEI CAPITOLATI SPECIALI, DI LEGGI E REGOLAMENTI**
ART. 8 **CAUZIONE PROVVISORIA E CAUZIONE DEFINITIVA**
ART. 9 **CONSEGNA ED INIZIO DEI LAVORI**
ART. 10 **RISOLUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA - DIRITTO DI RECESSO**
ART. 11 **DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**
ART. 12 **POLIZZE ASSICURATIVE OBBLIGATORIE A CARICO DELL'AFFIDATARIO**
ART. 13 **MODALITA' DI ESECUZIONE LAVORI**
ART. 14 **TIPOLOGIA D'INTERVENTO ED INDIVIDUAZIONE DELLE PRESTAZIONI**
ART. 15 **PROGRAMMA DI ESECUZIONE DEI LAVORI E CRONOPROGRAMMA**
ART. 16 **RITARDI E PENALI NELL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI**
ART. 17 **CONDOTTA DEI LAVORI**
ART. 18 **ULTIMAZIONE DEI LAVORI E PRESA IN CONSEGNA DELLE OPERE - CONTO FINALE E VISITA DI COLLAUDO**
ART. 19 **MODALITÀ DI CONTABILIZZAZIONE E DI LIQUIDAZIONE**
ART. 20 **DIVIETO CESSIONE CONTRATTO - SUBAPPALTI O COTTIMI**
ART. 21 **DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI**
ART. 22 **OBBLIGHI DELL'IMPRESA IN MATERIA DI SICUREZZA E TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI**
ART. 23 **OBBLIGHI ED ONERI DIVERSI A CARICO DELLIMPRESA**
ART. 24 **RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA**
ART. 25 **PIANI DI SICUREZZA**
ART. 26 **AFFIDAMENTO LAVORI EXTRA CONTRATTUALI**
ART. 27 **OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI**
ART. 28 **TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**
ART. 29 **NORMATIVA ANTIMAFIA**
ART. 30 **LINGUA UFFICIALE**
ART. 31 **CODICE DI COMPORTAMENTO**
ART. 32 **INFORMATIVA SU TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

PREMESSA

Il Comune di Vigevano, al fine di garantire un adeguato sistema di interventi di manutenzione del proprio patrimonio immobiliare, intende stipulare con un unico Operatore Economico, un Accordo Quadro ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs n. 50/2016 per la realizzazione dei Lavori di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria dei fabbricati comunali - opere da elettricista e da idraulico - che si renderanno necessari rispetto alle proprie esigenze nell'arco **di 3 (tre) anni** a decorrere dalla sottoscrizione dell'Accordo medesimo ed entro i limiti fissati.
Il presente Capitolato d'Oneri detta la disciplina relativa all'Accordo Quadro, con l'indicazione delle norme generali e delle clausole che disciplineranno il rapporto e quella relativa ai singoli Contratti Attuativi, che rappresentano gli appalti specifici attraverso i quali verranno commissionate le prestazioni derivanti dall'Accordo Quadro.
Trattandosi di un documento meramente programmatico, l'importo complessivamente posto a base di gara è stato determinato in via del tutto presuntiva non essendo stati ancora puntualmente individuati gli interventi e le necessità della Stazione Appaltante. Le eventuali variazioni non potranno costituire per l'Appaltatore motivo di rivalsa e/o di opposizione alcuna.
La Stazione Appaltante non assume alcun impegno in ordine al raggiungimento dell'importo dell'Accordo Quadro, che è meramente presuntivo e rilevante ai soli fini della costituzione della cauzione.
L'Appaltatore per contro è vincolato all'esecuzione dei lavori, delle prestazioni e degli acquisti che, in base al presente accordo, saranno richiesti con specifici Contratti Attuativi, disposizioni di servizio e/o determinazioni dalla Stazione Appaltante.
I singoli contratti saranno affidati conformemente a quanto prescritto nel presente Capitolato e dovranno essere eseguiti nel rispetto delle specifiche contenute nella documentazione tecnica relativa al singolo intervento e/o lavoro. Detta documentazione, in funzione del livello di complessità dell'intervento e/o lavoro potrà essere costituita dal Progetto Esecutivo o, nei casi di semplice manutenzione, ove non siano necessarie specifiche e/o dimensionamenti, dal semplice Computo Metrico, eventualmente corredato da una Relazione e da un Capitolato Speciale o Foglio Patti e Condizioni.
Le tipologie di interventi da realizzare e le relative specifiche tecniche sono indicati negli Allegati A e B del presente capitolato "NORME TECNICHE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE", oltre che negli Elenchi Prezzi di riferimento del presente Accordo Quadro.

Articolo 1
OGGETTO E DEFINIZIONE DELL'ACCORDO QUADRO

L'Accordo Quadro in questione, da stipularsi con un solo operatore economico ai sensi dell'art. 54 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i., è disciplinato dalle specifiche disposizioni contenute nel presente capitolato, negli elaborati tecnici approvati dal Comune, fatto salvo il rispetto dell'ulteriore vigente normativa in materia all'uopo applicabile.

I lavori oggetto dell'Accordo Quadro sono pattuiti con riferimento all'importo contrattuale massimo prestabilito nell'arco di tempo di vigenza del contratto, come indicati nei successivi articoli, per interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria non predeterminati nel genere e nella quantità, ma che si rendono necessari secondo le esigenze manutentive e di conservazione degli impianti in genere a servizio dei fabbricati di proprietà comunale o comunque di competenza o in uso al Comune di Vigevano sul proprio territorio.

L'Accordo Quadro prevede l'esecuzione di categorie di lavoro di manutenzione, sia ordinaria quanto straordinaria, connotati da serialità e caratteristiche standardizzate e finalizzati al mantenimento, conservazione, protezione, qualità e cura per evitare il degrado del patrimonio immobiliare comunale.

Gli elementi tecnico-prestazionali delle lavorazioni oggetto dell'Accordo Quadro sono precisati nel presente Capitolato e nei Prezzari di riferimento.

Gli interventi, che saranno determinati in numero e specie nell'arco temporale di durata dell'Accordo Quadro, in seguito alle necessità specifiche del Comune, si esplicheranno nell'esecuzione, anche in condizioni di somma urgenza, di lavori di manutenzione di qualsiasi tipo, da contabilizzare di norma a misura, conseguenti o meno a formali preventivi, approvati dal R.U.P. o dal D.L., resi dall'Impresa sulla base dei prezzi unitari di aggiudicazione della procedura e predisposti dall'Impresa stessa con dettaglio adeguato alla natura ed alle caratteristiche delle opere da farsi.

I preventivi di cui al periodo precedente devono essere predisposti dall'operatore economico aggiudicatario con oneri a proprio carico, sotto il controllo e la supervisione del D.L. e del R.U.P., secondo il livello di definizione all'uopo dagli stessi prescritto, anche in riferimento agli obblighi di sicurezza di cui al Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.

In casi di particolare complessità la Stazione Appaltante procederà direttamente all'elaborazione di un progetto esecutivo, con relativo computo metrico estimativo, redatto sulla base dei prezzi unitari a base dell'Accordo Quadro.

Gli interventi potranno interessare qualsiasi tipologia di lavoro presente nell'elenco prezzi unitari inerente alla manutenzione ovvero, a categorie di lavoro analoghe. Richiederanno l'opera di maestranze specializzate e generiche di qualsiasi tipo e l'impiego delle relative attrezzature tecniche coerenti con la tipologia delle lavorazioni.

L'esecuzione degli interventi deve essere effettuata secondo buona tecnica, le regole dell'arte e nel rispetto della normativa e linee guida di riferimento.

L'Assuntore potrà svolgere, negli immobili di proprietà e/o gestiti dalla stazione Appaltante, esclusivamente gli interventi manutentivi espressamente concordati ed ordinati dalla Stazione Appaltante.

I prezzi di riferimento sono

- quelli contenuti nei volumi 1.2 e 2.2 del Prezzario di Regione Lombardia delle Opere Pubbliche - Edizione straordinaria infrannuale del luglio 2022, disponibili su internet all'indirizzo: **https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/Autonomie-locali/Acquisti-e-contratti-pubblici/Osservatorio-regionale-contratti-pubblici/prezzario-opere-pubbliche/prezzario-opere-pubbliche**
- prezzari DEI del Genio Civile
- listini prezzi delle singole case produttrici
- Elenco Prezzi per fronteggiare l'emergenza da COVID 19 per esecuzione di opere pubbliche nel Comune di Milano, riferito all'edizione aggiornata all'anno 2022

nonché gli elenchi prezzi di seguito indicati e costituenti allegati da C ad H al presente capitolato:

- elenco prezzi illuminazione votiva
- elenco prezzi manutenzione e gestione presidi antincendio
- elenco prezzi relativo al canone per il Servizio di Terzo Responsabile
- elenco prezzi relativo al canone per il Servizio di manutenzione degli impianti in genere a servizio del Castello Sforzesco
- elenco prezzi relativo al canone per il Servizio di manutenzione degli impianti anti intrusione
- elenco prezzi relativo al canone per il Servizio di manutenzione dell'impianto antincendio a servizio dei locali del S.I.C.

tutto come meglio di seguito descritto, sui quali sarà applicato il ribasso contrattuale.

Gli edifici attualmente di proprietà o condotti in locazione dal Comune di Vigevano sono di seguito elencati:

N.	IMMOBILE	INDIRIZZO	NOTE
FABBRICATI AD USO SCOLASTICO			
1	ARCOBALENO	Viale Francesco Sforza II° 5	asilo nido
2	GIARDINO	Via Claudio Treves 1	asilo nido
3	GIOIA e PICCOLI-GRANDI	Corso Palmiro Togliatti 54	asilo nido
4	GUSBERTI	Viale Libertà 44	asilo nido
5	POLLICINO	Corso Vittorio Emanuele II° 25	asilo nido
6	TROTTOLA	Viale Beatrice d'Este 9	asilo nido
7	BOSCHETTI ALBERTI	Via Arona 14	scuola materna
8	CARAROLA	Via Cararola	scuola materna
9	CESARE CORSICO	Viale Libertà 44	scuola materna
10	COCCONI CERVI	Viale Beatrice d'Este 11	scuola materna
11	DEOMINI	Viale Francesco Sforza II° 5	scuola materna
12	PISTOJA MASTRONARDI	Via Gravellona 96	scuola materna
13	RINA BIANCHI	Corso Palmiro Togliatti 54	scuola materna
14	SANTA MARIA DELLE VIGNE	Via Santa Maria 56	scuola materna
15	ADA NEGRI	Vicolo Scuole 1 - Fraz. Piccolini	scuola elementare
16	ANNA BOTTO	Via Santa Maria 58	scuola elementare
17	DON MILANI	Via Mondetti 5	scuola elementare
18	E. DE AMICIS	Viale Libertà 46	scuola elementare
19	G. VIDARI	Via Armando Diaz 5	scuola elementare
20	G.B. RICCI	Via Cesare Beccaria 2	scuola elementare
21	REGINA MARGHERITA	Piazza Vittorio Veneto 17	scuola elementare
22	U. MARAZZANI	Via Antonio Gramsci 13	scuola elementare
23	V. RAMELLA	Via Anna Botto 2	scuola elementare
24	F.LLI BESOZZI	Via Benedetto Giusto 3	scuola media
25	D. BRAMANTE	Via Valletta Fogliano 59	scuola media

N.	IMMOBILE	INDIRIZZO	NOTE
FABBRICATI AD USO SCOLASTICO			
26	G. ROBECCHI	Viale Libertà 32	scuola media
27	G.A. BUSSI	Via Pier Candido Decembrio 14	scuola media
FABBRICATI AD USO SPORTIVO			
28	AZZURRI D'ITALIA	Via Santa Maria 80	centro sportivo/piscine
29	BOCCIODROMO	Via Santa Maria 80	impianto sportivo
30	CAMPO ANTONA	Via De Rosa/Corso Togliatti	impianto sportivo/calcio
31	CAMPO LONGO	Via Piemonte 1 - Brughiera	impianto sportivo/calcio
32	CAMPO MASERA	Via Buccella	impianto sportivo/calcio
33	CARDUCCI PALABASLETTA	Via Giosuè Carducci 2	impianto sportivo
34	PALABONOMI	Viale Libertà 36	impianto sportivo
35	PALAZZETTO DELLO SPORT	Via Gravellona 68	impianto sportivo
36	POLO UGART	Via Domenico Pisani 1	Centro sportivo/ricreativo
37	STADIO DANTE MERLO	Viale Monte Grappa 24	impianto sportivo/calcio
CIMITERI			
38	CIMITERO URBANO	Viale del Cimitero 1	cimitero urbano
39	CIMITERO FRAZ. MORSELLA	Via del Cimitero Morsella 20	cimitero frazionale
40	CIMITERO FRAZ. PICCOLINI	Via Gravellona 64	cimitero frazionale
41	CIMITERO FRAZ. SFORZESCA	Corso Pavia 150	cimitero frazionale
ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE POPOLARE			
42	FRAZIONE MORSELLA	Via Cimitero Morsella 11	palazzina
43	STRADA SAN MARCO	Strada San Marco 50	palazzina
44	VIA BRIGATE PARTIGIANE	Via Brigate Partigiane 26/a-26/b	4 palazzine
45	VIA CESAREA	Via Cesarea 20	palazzina
46	VIA CUSAGO	Via Cusago 3-7	palazzina
47	VIA DEOMINI	Via Deomini 8	palazzina
48	VIA GRIONA	Via Griona 12	palazzina
49	VIA MANARA NEGRONE	Via Manara Negrone 7	palazzina
50	VIA PERSANI	Via Persani 22	palazzina
51	VIA RAFFAELLO	Via Raffaello 1	palazzina
52	VIA VECCHIA PER GAMBOLO'	Via Vecchia per Gambolò 11	4 palazzine
53	VIA VIDARI	Via Giovanni Vidari 20	palazzina
FABBRICATI AD USO GIUDIZIARIO			
54	EX-TRIBUNALE	Piazza Lavezzari 1	attualmente non utilizzato
55	GIUDICI DI PACE	Via del Popolo (propr. Roncalli)	in locazione
FABBRICATI AD USO ISTITUZIONALE/SOCIALE			
56	AMBULATORIO MEDICO MORSELLA	Via del Cimitero Morsella	ambulatorio medico
57	ARCHIVIO PROTOCOLLO	Via Martiri delle Foibe	archivio e magazzino

N.	IMMOBILE	INDIRIZZO	NOTE
FABBRICATI AD USO ISTITUZIONALE/SOCIALE			
58	ASSOCIAZIONI VOLONTARIATO	Viale Francesco Sforza II° 5	dentro fabbricato Deomini
59	ASSOCIAZIONI VOLONTARIATO	Via Saporiti 13	deposito Motoclub
60	ASSOCIAZIONI VOLONTARIATO	Via Santa Maria, 24	locali per volontariato
61	ASSOCIAZIONI VOLONTARIATO	Via Rocca Vecchia 4/D	locali per volontariato
62	ASSOCIAZIONI VOLONTARIATO	Parco Del Convento	locali per volontariato
63	BIBLIOTECA L. MASTRONARDI	Corso Cavour 82	biblioteca comunale
64	BIBLIOTECA RAGAZZI G. CORDONE	Via Boldrini 1 (prop. Roncalli)	in locazione
65	CANILE MARIUCCIA BONO	Via Valletta Fogliano 100	canile municipale
66	CASA ACCOGLIENZA EX-BAR GIADA	Viale Artigianato 35	casa accoglienza
67	CASA ACCOGLIENZA MORSELLA	Frazione Morsella	casa accoglienza
68	CASA ACCOGLIENZA VIA DE BUSSI	Via Andrea De Bussi	casa accoglienza
69	CASA ACCOGLIENZA VIA OROBONI	Via Oroboni	casa accoglienza
70	CASA ACCOGLIENZA VIA ROSSINI	Via Rossini	casa accoglienza
71	CASA ACCOGLIENZA VIA ROMAGNA	Via Romagna	casa accoglienza
72	CASCINA CAVALLI	Frazione Morsella	attualmente non utilizzata
73	CASCINA FOGLIANO (ex-alloggi)	Frazione Fogliano	attualmente non utilizzata
74	CASCINA SFORZESCA COLOMBARONE	Frazione Sforzesca	attualmente non utilizzata
75	CASERMA VIGILI DEL FUOCO	Via Trieste 5	caserma VVF
76	CASTELLO SFORZESCO	Piazza Ducale e Via Carrobbio	Castello
77	CAVALLERIZZA	Via Rocca Vecchia	Sala polifunzionale
78	CENTRO UNICO DI COTTURA	Via Santa Maria	centro cottura cibi
79	CENTRO DISABILI ARCOMADIA	Viale Petrarca 38	centro disabili diurno
80	CENTRO DISABILI CASA ANNINA	Viale Petrarca 38	alloggio disabili
81	CENTRO PER ANZIANI	Via Egidio Sacchetti 3	centro diurno anziani
82	CHIESA SANTA MARIA INTUS VINEAS	Via Umberto Giordano	chiesa sconsacrata
83	COMANDO POLIZIA LOCALE	Via San Giacomo 11	comando Polizia Locale
84	EDICOLA E PIZZERIA	Corso Pavia 24	affittata a privati
85	EX BAGNI PUBBLICI	Corso Anita Garibaldi 71	attualmente non utilizzati
86	EX-FATECI SPAZIO	Via Benedetto Croce 3	attualmente non utilizzato
87	EX-MACELLO	Piazza Volta 24	attualmente non utilizzato
88	EX-ORFANOTROFIO RIBERIA (ex-alloggi)	Via Agnese Riberia	attualmente non utilizzato
89	EX-POLVERIERA	Via San Giovanni	attualmente non utilizzata
90	EX-SCUOLA ELEMENTARE FOGLIANO	Frazione Fogliano	attualmente non utilizzata
91	EX-SCUOLA MATERNA FOGLIANO	Frazione Fogliano	attualmente non utilizzata
92	GATTILE IL RIFUGIO DEL MICIO	Strada Fogliano Superiore 165	gattile municipale
93	ISTITUTO DE RODOLFI	Via Donato Bramante 4	casa di riposo
94	MAGAZZINO LAVORI PUBBLICI	Strada Tombetti 72/a	in locazione

N.	IMMOBILE	INDIRIZZO	NOTE
FABBRICATI AD USO ISTITUZIONALE/SOCIALE			
95	MERCATO COPERTO	Via Rocca Vecchia	mercato coperto
96	PALAZZINA SFORZESCA	Strada dei Ronchi	sede volontari Parco Ticino
97	PALAZZO ESPOSIZIONI	Piazza Calzolaio d'Italia 1	uffici comunali
98	PALAZZO MERULA (ARCHIVIO STORICO)	Via Merula 40	uffici comunali
99	PALAZZO MUNICIPALE	Corso Vittorio Emanuele II° 25	uffici comunali
100	POLITICHE ABITATIVE – SEDE DISTACCATA	Via Madonna Degli Angeli 29/1	uffici comunali
101	PRESIDIO POLIZIA LOCALE	Via Ivaldi - Fraz. Piccolini	attualmente non utilizzato
102	PRESIDIO POLIZIA LOCALE	Brughiera	attualmente non utilizzato
103	PRESIDIO POLIZIA LOCALE	Viale Monte Grappa 24 c/o Stadio	attualmente non utilizzato
104	PROTEZIONE CIVILE	Via Martiri delle Foibe 9/a	sede volontari Prot. Civile
105	SALA LEONI	Corso Anita Garibaldi 71	sala pubblica
106	SALA PERTINI	Via Leonardo da Vinci 15	sala pubblica
107	SEDE ALPINI	Via Caldara 33	dentro Parco agli Alpini
108	SEDE CROCE AZZURRA	Via Valletta Fogliano 75/6	sede operativa Croce Azzurra
109	TEATRO CAGNONI	Corso Vittorio Emanuele II° 43	teatro comunale
110	VIA BOSELLI	Via Boselli, 25	centro ascolto/volontariato
111	VIA POMPEI (LASCITO PENSA)	Via Pompei 4	abitazioni, uffici, depositi
112	VIA SEREGNI	Via Seregni 18	abitazioni/uso social

L'Accordo Quadro si estende automaticamente anche agli edifici e ai beni immobili che dovessero entrare a far parte del patrimonio edilizio del Comune di Vigevano, a qualsiasi titolo, successivamente alla sua stipula senza che l'Impresa che lo sottoscrive possa avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie.
Sono compresi nell'appalto i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare ciascun intervento, attivato previa sottoscrizione di uno specifico Contratto Attuativo approvato con apposita determinazione dalla stazione appaltante, relativo al singolo intervento o lavoro, completamente compiuto secondo le prescrizioni di cui al presente Capitolato, nonché quelle indicate nella documentazione tecnica del singolo intervento o lavoro.
L'Impresa deve utilizzare la massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi e assicurare, in ogni caso, un intervento tempestivo sui luoghi oggetto dei lavori.

Articolo 2
DESCRIZIONE SOMMARIA DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE
Gli impianti oggetto degli interventi di manutenzione che formano oggetto dell'Accordo Quadro possono essere sinteticamente così riassunti, fatte salve più precise indicazioni che, alla consegna dei lavori, verranno impartite dalla Direzione dei Lavori:
a) Per quanto riguarda gli interventi da elettricista:
- Impianti elettrici, comprensivi degli interventi di riparazione e/o di ripristino funzionale
- Impianti di rivelazione fumi
- Impianti di illuminazione di emergenza e sicurezza
- Cancelli automatizzati
- Quadri elettrici
- Quadri di termoregolazione

- Impianti anti intrusione
- Illuminazione votiva

b) Per quanto riguarda gli interventi da idraulico e termoidraulico:
- Impianti di riscaldamento
- Impianti di condizionamento
- Impianti di trattamento aria
- Termoregolazioni
- Caldaie murali o a basamento
- Impianti idrico-sanitari
- Ventilconvettori.
- manutenzione presidi antincendio (estintori, manichette, porte tagliafuoco, impianti estinguenti)
- servizio di Terzo Responsabile

Per ulteriori lavorazioni che si riterranno necessarie ed opportune, non previste nelle voci di lavorazioni sopra richiamate, si farà riferimento a quanto previsto **dai successivi articoli del presente Capitolato**.
L'ubicazione, la forma, il numero e le principali dimensioni dei lavori oggetto dell'appalto verranno indicati e precisati all'atto del perfezionamento di ogni singolo Ordine di Lavoro, fatte salve più precise indicazioni che, in fase di esecuzione, potranno essere impartite dalla Direzione dei Lavori.
La Stazione Appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di prevedere, quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e della economia dei lavori, senza che l'Impresa possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie.
Nello specifico, per alcuni interventi con particolari caratteristiche di esecuzione, si riportano di seguito le specifiche di intervento richieste.

- Articolo 2.1
Servizio di Terzo Responsabile

a) *Oggetto del servizio*

Il servizio ha per oggetto il conferimento dell'incarico di "Terzo Responsabile" degli impianti termici individuati nell'elenco allegato.

Le prestazioni di cui la Ditta appaltatrice dovrà farsi carico, sono quelle previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento agli obblighi di:

- compilare, firmare e conservare il Libretto di centrale (o di impianto) per il periodo di validità del contratto;
- disporre, presso ogni impianto, una tabella contenente:

1) l'indicazione del periodo annuale di esercizio;
2) l'orario di attivazione giornaliera;
3) le generalità ed il domicilio del "Terzo Responsabile" dell'esercizio e della manutenzione oltre a numeri telefonici per la pronta reperibilità in caso di emergenza;

Diagnosi tecnica dell'impianto
- Accertamenti ed individuazioni delle disfunzioni dell'impianto termico;
- Valutazione dello stato di efficienza e di usura dei componenti dell'impianto;
- Compilazione del libretto di impianto/centrale.

Conduzione dell'impianto

- Accensione e spegnimento dei vari impianti;
- Mantenimento della temperatura rispetto al periodo annuale di esercizio e degli orari di funzionamento giornalieri, nel rispetto delle normative vigenti;
- Prove ed accertamenti sul rendimento secondo quanto previsto dalla normativa Regionale vigente
- Durante il periodo di chiusura delle attività scolastiche (ad. esempio Natalizio e Pasquale) occorrerà provvedere ad una riduzione del regime di riscaldamento al fine di evitare inutili sprechi;
- Durante il periodo di chiusura Natalizio delle scuole, la ditta manutentrice dovrà inoltre effettuare un controllo periodico (almeno ogni due giorni) del regolare funzionamento dell'impianto di riscaldamento al fine di evitare gli effetti del gelo e durante l'ultima visita di controllo sarà ripristinata la temperatura di comfort all'interno dell'edificio.
- Al termine della stagione del riscaldamento, si dovrà provvedere alla rotazione dell'impianto sulla sola produzione di acqua calda sanitaria (ove presente) e (se necessario) alla modifica degli orari di funzionamento.
- Alla chiusura totale delle scuole per il periodo estivo (luglio/agosto) occorrerà provvedere allo spegnimento degli ultimi impianti lasciati attivi per la sola produzione di acqua calda sanitaria (in particolare asili nido e scuole materne).

Manutenzione

- Revisione caldaie e bruciatori;
- Pulizia centrali termiche, caldaie e condotti di scarico fumi;
- Verifica dei sistemi di sicurezza e controllo del/i bruciatore/i;
- Controllo dello stato dei componenti dell'impianto;
- Segnalazione di disfunzioni, rotture, guasti ed anomalie;
- Obblighi derivanti da nuove normative o disposizioni locali.

Rapporto di controllo

Rapporti scritti dei vari interventi effettuati dall'operatore sull'impianto inviati alla Civica Amministrazione, anche a mezzo posta elettronica.

b) *Oneri, obblighi, requisiti generali e speciali*

Fermo restando il necessario possesso dei requisiti di carattere generale e di idoneità professionale desumibili dagli artt. 80 e 83 del Dlgs 50/2016 l'impresa appaltatrice dovrà garantire quanto sotto indicato.

- Il Terzo responsabile dovrà provvedere, attraverso la propria organizzazione, al rispetto degli obblighi relativi alla conduzione dell'impianto, ivi compresa l'obbligatoria individuazione della figura del conduttore.

- Il Terzo responsabile dovrà essere un'impresa iscritta alla Camera di Commercio o all'albo degli Artigiani, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008, n. 37, ed abilitata con riferimento alla lettera c) e, per gli impianti a gas, anche lettera e) dell'art. 1 comma 2 del suddetto Decreto.

- Essendo presenti impianti termici di potenza nominale al focolare superiore a 350 kW, ferma restando la normativa vigente in materia di appalti pubblici, il Terzo responsabile dovrà essere in possesso di certificazione UNI EN ISO 9001 relativa all'attività di gestione e manutenzione degli

impianti termici, o attestazione rilasciata ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010, n. 207, nelle categorie OG 11, impianti tecnologici, oppure OS 28.

- Il Responsabile di impianto sarà tenuto a:
  - rispettare o far rispettare il periodo di riscaldamento previsto dalla normativa di settore;
  - rispettare o far rispettare i limiti massimi ammessi inerenti alla durata di attivazione dell'impianto e le temperature d'esercizio negli ambienti previsti dalla normativa di settore;
  - rispettare o far rispettare il divieto di provvedere alla climatizzazione estiva e invernale di cantine, ripostigli, scale primarie e secondarie, box, garage e depositi come indicato dall'art. 24 comma 3 bis della L.R. n. 24 del 11 dicembre 2006;
  - trasmettere attraverso l'applicativo CURIT all'Autorità competente la Dichiarazione di Avvenuta Manutenzione di cui al successivo punto 18, nei casi ove quest'obbligo è previsto in capo al Responsabile dell'impianto.
  - **garantire, per tutta la durata del contratto, un servizio di reperibilità e pronto intervento fornendo numeri telefonici e nominativi di tecnici manutentori da contattare in caso di necessità.**
  - **per gli interventi ordinari, dovrà essere garantito un tempo massimo di intervento pari a 30 minuti dalla richiesta, anche telefonica, da parte dell'ufficio Tecnico o dell'utente finale. Nel caso di richiesta interventi urgenti oppure in reperibilità (anche a mezzo telefono, da parte di un referente del fabbricato interessato oppure da un componente dell'Ufficio Tecnico Comunale), il tempo massimo di intervento a partire dalla chiamata si ridurrà a 20 minuti.**
  - **Dovrà inoltre essere previsto e compreso nel prezzo, il servizio di pronta reperibilità continuativa per l'intera durata dell'appalto, 24 ore su 24 per ogni giorno della settimana.**
  - **Considerato che i bruciatori e i generatori modulari installati sono di marca Riello, la ditta appaltatrice dovrà garantire la compatibilità e la pronta reperibilità dei pezzi di ricambio necessari alla manutenzione per la predetta marca.**
  - Possedere e garantire i requisiti generali previsti dal DGR X/3965 e s.m.i.

Interventi su chiamata
Sono previsti inoltre interventi di personale specializzato ad ogni giustificata richiesta, per ovviare alle eventuali interruzioni del servizio o a situazioni di emergenza.

Reperibilità e interventi urgenti
Per consentire interventi d'urgenza che si rendano necessari per garantire il regolare

funzionamento degli impianti, dovranno essere tempestivamente comunicati uno o più numeri

telefonici di tecnici reperibili per ovviare a eventuali guasti.

c) *Assistenza e controllo degli enti governativi*

Sarà prestata e compresa nel prezzo dell'offerta l'assistenza alle visite periodiche e straordinarie dell'Ente preposto al controllo, come prescritto dalla normativa vigente o da successive prescrizioni legislative o regolamentari.
Inoltre, a visita effettuata, dovrà essere inviata al responsabile del procedimento una copia del verbale di ispezione.

l) Modifiche o rimodernamenti

Sono a carico dell'Amministrazione appaltante i lavori di modifica o di adeguamento a nuove leggi delle apparecchiature esistenti, nonché l'installazione di nuove apparecchiature richieste o prescritte dalle Autorità Governative.
Le seguenti attività non sono considerate operazioni di manutenzione ordinaria:

- la sostituzione di componenti principali o componenti di sicurezza, anche se le caratteristiche del nuovo componente siano identiche a quelle dell'originale;
- la modernizzazione dell'impianto, inclusa la modifica di qualsiasi caratteristica dell'impianto;

Allegati:
Elenco impianti con potenza superiore a 35 kW (Allegato M
Elenco impianti con potenza inferiore a 35 kW (Allegato N)
Elenco Prezzi (allegato D)

- **Articolo 2.2**
  Illuminazione votiva cimiteriale

a) *Oggetto del servizio*

L'oggetto del servizio sarà l' ordinaria manutenzione degli impianti elettrici in bassa tensione (da 400/230V a 12 V) riguardanti l'illuminazione elettrica votiva, dal quadro di distribuzione principale fino alla singola lampada installata in tombe, loculi, cappelle gentilizie e monumenti funebri in genere nel cimitero Urbano del Comune di Vigevano e nei Cimiteri delle frazioni Sforzesca, Piccolini e Morsella per un periodo di 24 mesi

b) *Prestazioni richieste*

L'Aggiudicatario del servizio dovrà, a sua cura e spese, provvedere alla ordinaria manutenzione degli impianti elettrici riguardanti l'illuminazione elettrica votiva, dal quadro di distribuzione principale fino alla singola lampada installata in tombe, loculi, cappelle gentilizie e monumenti funebri in genere.

L'Aggiudicatario dovrà inoltre provvedere, sempre a sua cura e spese;

1) al mantenimento nello stato di miglior uso, a norma CEI-UNEL, di tutte le parti di impianto elettrico per l'erogazione dell'energia verso le lampade votive;
2) alla sostituzione, in caso di usura o guasto, delle apparecchiature di protezione, delle linee elettriche principali, derivate e terminali verso le singole lampade, compresi tutti i lavori e i materiali necessari;
3) al cambio di lampade e portalampada affinché sia garantita la costante e ininterrotta erogazione del servizio in tutto l'arco della giornata, salvo casi dipendenti dall'ente fornitore di energia elettrica o per danni e guasti causati da forza maggiore. Viene richiesto all'Aggiudicatario di depositare presso l'ufficio del cimitero una scorta di lampade da ricostituire periodicamente.

4) alla vigilanza ed al controllo di quanto previsto nell'elenco di interventi che rivestono carattere di straordinarietà, con tempestiva segnalazione nei casi di necessità agli uffici comunali competenti;
5) alla chiusura e alla riattivazione dell'utenza su esplicita disposizione del Comune di Vigevano, anche tramite i competenti Uffici e Servizi;
6) ai nuovi allacciamenti a loculi, tombe, fosse, cappelle, rimanendo comunque escluse le attività di realizzazioni di reti di distribuzione con i relativi accessori che saranno oggetto di separato appalto e compensato a parte.

E' facoltà del Comune, con oneri a proprio carico, richiedere all'Aggiudicatario lo spostamento ed il conseguente ripristino dell'impianto ove si rendesse necessario per l'esecuzione di lavori di sistemazione di strade, aiuole, tombe, loculi.
L'Aggiudicatario dovrà attenersi alle norme CEI 64-8.
I cavi elettrici impiegati dovranno essere di tipo FG16OR16 0,6/1KV sia per linee interrate, che per i loculi. Il tratto terminale di collegamento alla lampada deve essere effettuato con cavo H03VV-F.
I circuiti che alimentano le lampade votive (terminazioni) devono avere una sezione di almeno 0,5 mmq (norme CEI 64-8/5 art. 524.1) ed essere idonei per posa interrata senza protezione meccanica con isolamento di 06/1 kV.
Le connessioni devono essere effettuate con connettore a compressione e isolamento con guaina termorestringente, o nastratura auto agglomerante.(CEI 64-8/5).
In alternativa ai morsetti a compressione, per le derivazioni ai loculi si possono usare saldature a stagno.

L'Aggiudicatario provvederà a propria cura, ma con oneri a carico del Comune, alle verifiche dell'impianto di terra secondo le scadenze di legge, nonché alla verifica di tutto l'impianto elettrico entro sei mesi dalla stipula del contratto, da parte di un tecnico abilitato iscritto all'Albo professionale. I relativi verbali dovranno essere depositati presso l'ufficio competente.

c) *Modalità di esecuzione degli interventi*

Gli interventi previsti dal presente capitolato verranno comunicati all'impresa affidataria mediante l'invio via mail di elenchi/report settimanali da parte degli Uffici Cimiteriali che dovranno essere eseguiti entro la settimana successiva a quella dell'invio mediante restituzione al Direttore dei Lavori anche dello stesso report compilato dall'esecutore con l'indicazione dell'intervento eseguito.
Ove gli interventi da eseguire richiedano tempistiche superiori, per causa non imputabile all'impresa o per la natura complessa dell'intervento, ne dovrà essere data tempestiva comunicazione sia agli Uffici cimiteriali che al Direttore dei lavori, concordando con quest'ultimo le tempistiche per l'esecuzione degli stessi.

d) *Reperibilità e interventi urgenti*

Per consentire interventi d'urgenza che si rendano necessari per garantire il regolare funzionamento degli impianti, dovrà essere tempestivamente comunicato uno o più numeri telefonici di tecnici reperibili per ovviare a eventuali guasti.

e) *Assistenza e controllo degli enti governativi*

Sarà prestata e compresa nel prezzo dell'offerta l'assistenza alle visite periodiche e straordinarie dell'Ente preposto al controllo, come prescritto dalla normativa vigente o da successive prescrizioni legislative o regolamentari.
Inoltre, a visita effettuata, dovrà essere inviata al responsabile del procedimento una copia del verbale di ispezione.

f) *Personale addetto al servizio*

L'Impresa dovrà provvedere alla condotta effettiva dei lavori con personale tecnico adeguato numericamente e qualitativamente alla necessità e al buon andamento del servizio in relazione agli obblighi assunti.

L'impresa è tenuta ad avere un proprio rappresentante nella sede indicata al quale verranno comunicati a tutti gli effetti, anche legali, gli ordini verbali o scritti, nelle ore dalle 8,00 alle 12,00 di ogni giorno feriale, escluso il sabato.

L'impresa impiegherà personale di assoluta fiducia, il quale dovrà tenere un contegno di rispetto consono al luogo.

Il personale impiegato nei lavori di cui si tratta dovrà essere specializzato, dovrà essere regolarmente assunto dalla ditta, la quale dovrà tenere in perfetta regola, oltre alla situazione retributiva, anche ed in particolare, quella contributiva, (assicurazioni sociali e contro gli infortuni, contributi di malattia, ecc.) sollevando così il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità presente e/o futura nei confronti di detto personale, anche per qualsivoglia conseguenza dei lavori effettuati.

L'elenco del personale da impiegarsi è preventivamente sottoposto a cura dell'Aggiudicatario al benestare della Direzioni lavori.

L'effettuazione dei vari interventi oggetto dell'appalto impone all'impresa la sostituzione tempestiva del personale assente a qualsiasi titolo.

E' RICHIESTA TASSATIVAMENTE LA PRESENZA DELL'IMPRESA ALL'INTERNO DEI CIMITERI URBANI PER UN MINIMO DI DUE MEZZE GIORNATE (DI 4 ORE) LA SETTIMANA, DA CONCORDARSI PREVENTIVAMENTE CON L'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE, PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO, PER IL MONITORAGGIO CONTINUO ED IL CONTROLLO DEL BUONO STATO DELL'IMPIANTO.

Il personale dell'impresa dovrà firmare presso gli Uffici Cimiteriali del Comune, un registro delle presenze.

L'impresa si atterrà al più rigoroso rispetto delle normative di sicurezza di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

In particolare tutti i lavoratori dovranno indossare idoneo tesserino di riconoscimento conforme e quanto previsto dall'articolo 18 comma 1 lettera u del D.Lgs. 81/2008.

Settimanalmente dovrà essere redatto un rapporto analitico delle attività svolte da fare sottoscrivere alla direzione lavori, come già riportato nel presente Capitolato.

g) *Oneri e obblighi a carico dell'impresa appaltatrice*

Oltre a quanto specificato nel presente Capitolato d'oneri, sarà a totale ed esclusivo carico e spesa dell'Impresa quanto segue:

1) in osservanza al DM 37/2008 e s.m.i. la Ditta dovrà risultare abilitata ed iscritta alla C.C.I.A.A;
2) la posa e manutenzione dei singoli materiali e la loro sostituzione nonché il ricambio diligente e tempestivo fatto di propria iniziativa o su comunicazione dell'Ufficio competente, la sostituzione delle lampade bruciate o mancanti per furto, danneggiamento od altro dovrà essere effettuata entro 7 gg. dalla comunicazione; tale sostituzione è compresa nel compenso di manutenzione ordinaria;
3) garantire il servizio di reperibilità 24 ore su 24 anche nei giorni festivi. In caso di necessità il reperibile dovrà essere sul luogo indicato entro ore 1 dalla chiamata;
4) l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e dai decreti relativi alla prevenzione infortuni sul lavoro, alla igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle

previdenze varie per la disoccupazione involontaria e vecchiaia, per la tubercolosi ed altre malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore, o che potrà intervenire in corso del contratto, per la tutela materiale o morale dei lavoratori.
5) L'impresa dovrà in ogni momento, a semplice richiesta, dimostrare di avere provveduto a quanto sopra, sollevando così il Comune da ogni responsabilità presente e/o futura nei confronti di detto personale, anche per qualsivoglia conseguenza dei lavori effettuati;
6) l'attuazione, nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nei lavori costituenti oggetto del presente contratto e se cooperative anche nei confronti dei soci – di condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché il rispetto delle condizioni risultanti dalle successive modifiche, ed integrazioni, in genere ogni altro contratto collettivo applicabile nella località che per la categoria venga successivamente stipulato. L'impresa è tenuta a continuare ad applicare i contratti collettivi sopra indicati anche dopo la scadenza e fino a loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche nel caso che la stessa non sia aderente alle associazioni sindacali a receda da esse. Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato non esime l'impresa dalla suddetta responsabilità e ciò senza pregiudizio degli altri diritti del Comune;
7) la adozione di tutti i provvedimenti e cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati;
8) tutte le eventuali spese di stipulazione e registrazione del contratto;
9) tutte le spese per l'osservanza delle norme di sicurezza da adottare per l'esecuzione dei lavori all'interno dei cimiteri;
10) l'osservanza delle norme di cui al regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Vigevano, degli Ordini di Servizio, delle modalità di lavoro che saranno di volta in volta impartite dalla Direzione lavori;
11) le chiusure e le riattivazioni dell'utenza su esplicita disposizione del Comune, presso i cui uffici competenti dovrà recarsi almeno una volta la settimana per gli ordini del caso;
12) i nuovi allacciamenti a loculi, tombe, cappelle, fosse, compresi tutti i materiali necessari per eseguire il lavoro;
13) il rifacimento degli allacciamenti nel caso di lavoro su tombe, cappelle, fosse, loculi;
14) la sostituzione di trasformatori, interruttori, magnetotermici o differenziali, della rete di distribuzione in campo comune. E' compresa nell'importo forfettario la mano d'opera necessaria per le operazioni di cui sopra, sono esclusi i materiali occorrenti.
15) Documentazione comprovante l'idoneità tecnico professionale di cui all'allegato XVII del D.Lgs. 81/2008.

Allegati:
Elenco prezzi illuminazione votiva (Allegato E)

- **Articolo 2.3**
  Manutenzione impianti del Castello Sforzesco

a) *Oggetto degli interventi*

Gli specifici interventi di manutenzione ordinaria hanno per oggetto i lavori di manutenzione ordinaria programmata di tutti gli elementi costituenti gli impianti come meglio di seguito specificati.

IMPIANTI MASCHIO DEL CASTELLO	INTERVENTO	FREQUENZA
Interruttori Differenziali	Prova di sgancio meccanico	Trimestrale
Gruppo Pompe da Pozzo	Controllo Funzionamento	
	controllo rumorosità	Trimestrale
	controllo motori Plug-fan	
	lubrificazione dei supporti ventilatore e della serranda esterna	
Unità di Trattamento Aria Filtri	Sostituzione filtri 1° stadio	Trimestrale/quadrimestrale
Unità di Trattamento Aria Filtri	Pulizia Filtri/ Sostituzione filtri	Trimestrale/quadrimestrale
Illuminazione di Sicurezza	Controllo funzionamento	Semestrale
Impianto Rilevazione Fumi	Verifica e controllo di funzionamento	Semestrale
IMPIANTI IDRICI		
Unità di Trattamento Aria	Controllo regolazioni	Semestrale
	Controllo delle sonde con verifica funzionalità in campo	''
	Controllo delle valvole	''
	Controllo a vista	''
	Check-Up delle macchine e/o apparecchiature	''
	Controllo delle strutture	''
	Controllo e serraggio dei morsetti elettrici	''
	Controllo dell'umidificazione	''
	Controllo dei ventilatori	''
	Controllo del circuito idraulico	''
	Controllo della sezione scaldante	''
	Controllo della Deumidificazione	''
	Controllo del circuito frigorifero	''
	Controllo della batteria elettrica	''
	Check-Up completo della macchina	''
Circuiti Aeraulici	Controllo stato canali e isolamento, pulizia bocchette…	Semestrale
Fan-Coils	Controllo Funzionamento, controllo a vista, pulizia filtri e prove di funzionamento	Semestrale
Saracinesche	verifica posizione leve alla centrale	Semestrale

	verifica ispezione eventuali sigilli alla centrale	''
	lettura manometri impianto alla centrale	''
	lettura manometri autoclavi alla centrale	''
Locale Tecnico cortile	verifica periodica dell'impianto	Semestrale
	accertamento della funzionalità degli impianti	''
	verifica funzionamento pompe	''
	controlli a vista	''
	controllo allarmi	''
	prove d'avviamento automatico pompe	''
	rotazione periodica dell'impianto da regime estivo a quello invernale mediante intervento tecnico	''
Estate/Inverno	accertamento della funzionalità	Semestrale
	verifica funzionamento	''
	controlli a vista	''
	controllo allarmi	''
	prove d'avviamento automatico e inversione inverno/estate	''
Quadri elettrici	verifica stato carpenteria, controllo apparecchi, serraggi, pulizia, ecc	Semestrale
Dispositivi Sgancio Emergenza	prova funzionale	Semestrale
Dispositivi di Protezione Regolabili	controllo a vista delle tarature e prove funzionali	Semestrale
Interruttori Differenziali	prove di sgancio elettrico	Semestrale
Impianto Elettrico Distribuzione Secondaria	verifica impianti	Semestrale
Valvole Manuali Intercettazione	controllo funzionamento chiusura/apertura valvole	Semestrale
Impianti Idronici	verifica unità terminali	Semestrale
Unità di Trattamento Aria	pulizia vasche di raccolta condensa	Semestrale
Circuiti Idronici	verifiche e controllo su tubazioni, piastre scaldanti, ventilconvettori, unità autonome	Semestrale

Idrico Sanitari	cambio rompigetto, soffioni	Semestrale
Prova di Continuità	misura resistenza ohm	Semestrale
Collegamenti Equipotenziali	misura resistenza di terra su collegamenti equipotenziali	Semestrale
Misure di Resistenza Isolamento dei circuiti	misura con tensione 1000v	Semestrale
Verifica Impedenza dei Circuiti di guasto	misura ohmica anello di guasto	Biennale (da fare 2020)
Fan-Coils	sostituzione filtri	semestrale
Blocco Ex Prigioni	verifica centrale antincendio notifier	Semestrale
	controllo e prova lampade di emergenza	Semestrale
Soppalco Ex Prigioni (vani 11 e 104)	verifica luci lampade esaurite	Semestrale
	controllo e prova lampade di emergenza	Semestrale
Mostre Percorso Maschio Piano terra e -1	controllo e prova lampade di emergenza	Semestrale
	verifica centrale antincendio notifier	Semestrale
	sistemazione impianto di evacuazione che attualmente risulta in allarme	Semestrale
Locale Tecnico piano -1	verifica centrale antincendio notifier	Semestrale
	manutenzione quadri elettrici	Semestrale
CORTILE		
Illuminazione esterna	verifica gruppi di continuità statici illuminazione emergenza	semestrale

Tutti gli interventi programmati dovranno essere annotati su apposito registro delle manutenzioni. Dovrà inoltre essere previsto, e compreso nel prezzo, il servizio di pronta reperibilità continuativa per l'intera durata dell'appalto.

b) *Interventi programmati*

Gli interventi periodici previsti dovranno essere effettuati con la periodicità riportata nel precedente art. 2 senza ulteriore richiesta da parte degli Uffici Comunali.

c) *Interventi a chiamata*

Sono previsti inoltre interventi di personale specializzato ad ogni giustificata richiesta, per ovviare alle eventuali interruzioni del servizio o a situazioni di emergenza.

d) Reperibilità e interventi urgenti

Per consentire interventi d'urgenza che si rendano necessari per garantire il regolare funzionamento degli impianti, dovrà essere tempestivamente comunicato uno o più numeri telefonici di tecnici reperibili per ovviare a eventuali guasti.

e) Assistenza e controllo agli enti governativi

Sarà prestata e compresa nel prezzo dell'offerta l'assistenza alle visite periodiche e straordinarie dell'Ente preposto al controllo, come prescritto dalla normativa vigente o da successive prescrizioni legislative o regolamentari.
Inoltre, a visita effettuata, dovrà essere inviata al responsabile del procedimento una copia del verbale di ispezione.

f) Personale addetto

E' cura dell'impresa adibire alle attività un sufficiente numero di dipendenti, al fine di realizzare la migliore esecuzione degli stessi.
L'effettuazione dei vari interventi impone all'impresa la sostituzione tempestiva del personale assente a qualsiasi titolo.
Il personale impiegato dalla ditta appaltatrice ad effettuare gli interventi, dovrà essere specializzato.
Ogni addetto dovrà essere munito di tesserino personale di riconoscimento fornito dalla ditta.
Il personale impiegato dovrà essere a conoscenza delle modalità di esecuzione dei lavori e dovrà essere consapevole dell'ambiente in cui è tenuto ad operare.

Allegati:
Elenco prezzi manutenzione ordinaria impianti in genere a servizio del Castello Sforzesco. (Allegato F)

- **Art. 2.4**
  Manutenzione e gestione dei presidi antincendio in genere degli stabili comunali

Formano oggetto della prestazione da affidare, la manodopera, la fornitura di materiali, i noli, le somministrazioni necessarie per la conduzione e manutenzione dei presidi antincendio individuati nell'elenco dei fabbricati allegato, che potrebbe subire variazioni durante lo svolgimento del servizio.

ESTINTORI

Nei vari fabbricati comunali sono dislocati estintori portatili a polvere e a CO_2.
Le operazioni, forniture e garanzie richieste sono le seguenti :

<u>Sorveglianza</u>
Consiste in una misura di prevenzione atta a controllare l'estintore nella posizione in cui è collocato, tramite l'effettuazione dei seguenti accertamenti :

a) l'estintore sia presente, segnalato e numerato con apposito cartello, secondo quanto prescritto dal D.Lgs. n. 493/1996;
b) l'estintore sia chiaramente visibile, immediatamente utilizzabile e l'accesso allo stesso sia libero da ostacoli;
c) non risulti manomesso o mancante il dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali;
d) i contrassegni distintivi siano esposti a vista e ben leggibili;

e) l'indicatore di pressione indichi un valore compreso all'interno del campo verde;
f) l'estintore non presenti anomalie quali ugelli ostruiti, perdite, tracce di corrosione, sconnessioni o incrinature dei tubi flessibili, ecc.;
g) l'estintore sia esente da danni alle strutture di supporto e alla maniglia di trasporto, in particolare, se carrellato, abbia ruote perfettamente funzionanti;
h) il cartellino di manutenzione sia presente sull'apparecchio e sia correttamente compilato;
i) ogni estintore sia appeso e fissato a muro, secondo quanto prescritto nel D.M. 10 Marzo 1998.

Controllo

Consiste in una misura di prevenzione atta a verificare, con frequenza almeno semestrale, l'efficienza dell'estintore tramite l'effettuazione dei seguenti accertamenti :

a) verifiche di cui alla fase di sorveglianza;
b) - per gli estintori portatili : i controlli previsti al punto "verifica" della UNI EN 3/2;
   - per gli estintori carrellati : i controlli previsti al punto "verifica" di cui al punto "Accertamenti e prove sui prototipi" della UNI 9492;
c) controllo della presenza, del tipo e della carica delle bombole di gas ausiliario per gli estintori pressurizzati con tale sistema, secondo le indicazioni del produttore.

Revisione

Consiste in una misura di prevenzione, atta a verificare e rendere perfettamente efficiente l'estintore, tramite l'effettuazione degli accertamenti e interventi previsti dall'appendice della norma UNI 9994/92.

Le frequenze massime di revisione con sostituzione della carica sono le seguenti :

- Estintori a polvere : 36 mesi dall'ultima effettuata;
- Estintori a CO_2 : 60 mesi dall'ultima effettuata.

L'agente estinguente utilizzato nella ricarica deve far conservare all'estintore la conformità al prototipo omologato ed essere garantito all'utilizzatore a cura del manutentore.

Collaudo

Consiste in una misura atta a verificare la stabilità del serbatoio o della bombola dell'estintore, in quanto facenti parte di apparecchi a pressione. Gli estintori devono rispettare le prescrizioni della legislazione vigente in materia di apparecchi a pressione. Gli estintori e le bombole di gas ausiliario che non siano già soggetti a verifiche periodiche secondo la predetta legislazione, devono subire un collaudo periodico ogni 6 anni, consistente in una prova idraulica della durata di 1 minuto ad una pressione di 3.5 Mpa, ad eccezione degli estintori a CO_2 per i quali la pressione di prova deve essere di 25 Mpa. Al termine della prova non devono verificarsi perdite, trasudazioni, deformazioni o dilatazioni di sorta.

La data di collaudo e la pressione di prova devono essere riportate sull'estintore in modo ben leggibile, indelebile e duraturo.

Gli estintori con collaudo scaduto saranno da sostituire con altri nuovi, aventi le medesime caratteristiche di quelli esistenti.

Cartellino di manutenzione

Deve essere strutturato in modo tale da potersi utilizzare per più interventi e per più anni.

Su di esso deve essere obbligatoriamente riportato :

a) numero di matricola o altri estremi di identificazione dell'estintore;
b) ragione sociale e indirizzo completo e altri estremi di identificazione del manutentore;
c) massa lorda dell'estintore;
d) carica effettiva;

e) tipo di operazione effettuata;
f) data dell'intervento;
g) firma o punzone del manutentore.

Le sopra elencate fasi di manutenzione fanno riferimento alla norma UNI 9994/92.

Assicurazione per la responsabilità civile in caso di mancato funzionamento degli estintori (produrre copia polizza) qualunque possa essere la causa.

Consulenza tecnica per gli eventuali impianti ed installazioni fisse, con progetti e preventivi, senza spese da parte del Comune.

Aggiornamento almeno semestrale dell'ubicazione e del numero degli estintori, indicando la data del controllo, della ricarica e del collaudo. Il tutto su supporto magnetico e cartaceo.

MANICHETTE ANTINCENDIO

Nei vari fabbricati comunali sono dislocati idranti UNI 45, UNI 70 e naspi UNI 25.
Le operazioni, forniture e garanzie richieste sono le seguenti :

Controllo periodico semestrale : controllo visivo atto a verificare che le attrezzature siano nelle normali condizioni operative, secondo quanto previsto dal D.M. 10 Marzo 1998 e verifica da eseguirsi su ogni tubazione antincendio completa di raccordi mediante collegamento alla normale rete idranti e quindi alla effettiva pressione in quel determinato anello idrico antincendio.

Aggiornamento almeno semestrale dell'ubicazione del numero delle manichette, indicando la data del controllo, il tutto su supporto magnetico e cartaceo.

PORTE TAGLIAFUOCO

Le operazioni, forniture e garanzie richieste sono le seguenti :
Controllo periodico semestrale : controllo visivo atto a verificare la funzionalità dei chiudiporta automatici, lo stato delle guarnizioni e delle chiusure REI.

MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINCENDIO A SERVIZIO DEL TEATRO CAGNONI

Nell'ambito degli interventi di manutenzione e controllo dei presidi antincendio degli stabili comunali ed in uso, ricopre particolare rilevanza la manutenzione degli impianti antincendio del Teatro Cagnoni.
Gli interventi previsti si possono di seguito così riassumere
- Manutenzione Impianto di Rivelazione Antincendio Fumi/Calore con uscita semestrale come da Normativa UNI 9795 - UNI 11224
- Manutenzione Stazione Sprinkler periodico uscita semestrale come da normativa UNI 9489 – 12845
- Manutenzione Gruppo Pompe Motopompe periodico con uscita trimestrale come da norma UNI 9494 e 10779

Allegati:
Elenco prezzi gestione e manutenzione presidi antincendio. (Allegato G)

- **Articolo 2.5**
  Manutenzione ordinaria impianti antintrusione

L' elenco dei fabbricati con impianti anti intrusione è il seguente:

- Palazzo Merula: Archivio Storico
- Castello Sforzesco: Musei Civici
- Castello Sforzesco: mostra Leonardiana
- Deposito Archivio Moderno in via Martiri delle Foibe

Il canone prevede gli interventi di manutenzione ordinaria, eseguiti su base semestrale come verifica dello stato di efficienza delle batterie tampone e dei rivelatori anti intrusione.

Il servizio non prevede gli interventi di pubblica sicurezza in caso di effrazione, gestito da apposita società di Vigilanza non facente parte del presente appalto.

Si precisa che i codici degli allarmi non saranno gestiti dal Servizio di Manutenzione Comunale, ma dal Responsabile del singolo stabile interessato, così come le richieste di intervento che saranno necessarie.
I codici dell'impianto d'allarme saranno quindi di esclusiva proprietà, cura e gestione del responsabile del singolo fabbricato.

Allegati:
Elenco prezzi manutenzione ordinaria impianti antintrusione. (Allegato H)

- **Articolo 2.6**
  Manutenzione ordinaria impianto antincendio locali S.I.C.

Il servizio si propone l'obiettivo di mantenere in stato di efficienza l'impianto antincendio a gas inerte di cui all'articolo, con lo svolgimento delle seguenti attività aventi cadenza semestrale:

- controllo generale centrale di controllo e comando INIM SMART-LINE
- pulizia dei rivelatori
- prova di funzionamento di tutti i rivelatori
- verifica di funzionamento di tutti i segnali di allarme in loco e remoti
- prova simulata di intervento impianto di spegnimento
- controllo stato di carica delle bombole di ARGON IG140 Lt
- prova di funzionamento impianto con il solo ausilio delle batterie
- controllo stato di carica delle batterie tampone
- prova di funzionamento del combinatore telefonico con invio messaggi
- prova di intervento elettromagneti di chiusura serrande taglia fuoco

Al termine di ogni verifica dovrà essere rilasciato il Certificato di Verifica e annotazione su apposito registro come previsto dal DPR N. 37 del 12/01/1998

Allegati:
Elenco prezzi manutenzione ordinaria impianto antincendio a servizio dei locali del S.I.C. (Allegato I).

Articolo 3
FORMA ED IMPORTO DELL'ACCORDO QUADRO

La fattispecie dell'Accordo Quadro è definibile quale contratto normativo finalizzato alla fissazione del contenuto di futuri Contratti Attuativi che la Stazione Appaltante si riserva di stipulare o meno.
Tutti gli interventi oggetto dell'Accordo Quadro, non essendo predeterminabili, saranno individuati dalla Stazione Appaltante nel corso dello svolgimento dell'appalto in base alle necessità, pertanto l'importo complessivo è presunto, non impegna la Stazione Appaltante a stipulare contratti fino a quella concorrenza e non costituisce minimo garantito per l'Impresa selezionata.

Le opere consistenti nei lavori di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria saranno valutate a misura e/o in economia, secondo gli elenchi prezzi posti a base di gara, sui quali sarà applicato il ribasso contrattuale, ad eccezione degli oneri di sicurezza che non sono oggetti a ribasso.
I lavori in economia saranno valutati applicando per i materiali il ribasso contrattuale ai prezzi unitari, mentre per i noli, i trasporti e la manodopera applicando il ribasso contrattuale sulle spese generali e gli utili d'impresa.
I prezzi riportati nel Prezzario di Regione Lombardia delle Opere Pubbliche - Edizione straordinaria infrannuale del luglio 2022 comprendono una percentuale del 15,00% per spese generali, oltre ad una percentuale del 10,00% per utili di impresa.

- Nell'eventualità che alcune voci di forniture/lavorazioni non siano presenti, si farà riferimento ai prezzari DEI del Genio Civile, ai listini prezzi delle singole case produttrici riferiti alle edizioni anno 2022, agli elenchi prezzi di servizi e manutenzioni specifiche, allegati al presente capitolato (lettere da C ad H)

e, per i costi della sicurezza, al prezzario del CPT di Roma.

L'importo netto massimo degli affidamenti derivanti dall'Accordo Quadro per il periodo contrattuale stabilito, comprensivo di tutte le attività e prestazioni poste a carico dell'Aggiudicatario dal presente capitolato, è stimato in:
€. 2.022.000,00.= (duemilioniventiduemila/00),

indicativamente così definibili:
€.960.000,00 (novecentosessantamilamila) per gli interventi di manutenzione straordinaria
€. 1.062.000,00 (unmilionesessantaduemila) per gli interventi di manutenzione ordinaria

compresi gli Oneri per la Sicurezza, non soggetti a ribasso, che saranno valutati e computati in dettaglio per ogni singolo contratto attuativo ed il tutto oltre l'I.V.A. di legge.

IMPORTO MINIMO GARANTITONEL TRIENNIO 1.050.000,00

Gli importi massimi di cui sopra sono indicativamente così ripartiti :

1) PRIMO ANNO :
   Manutenzione straordinaria importo netto massimo di €. 320.000,00.= compresi oneri sicurezza, non soggetti a ribasso
   Manutenzione ordinaria importo netto massimo di €. 354.000,00.= compresi oneri sicurezza, non soggetti a ribasso
   che saranno valutati e computati in dettaglio per ogni singolo Contratto Attuativo,

2) SECONDO ANNO :
   Manutenzione straordinaria importo netto massimo di €. 320.000,00.= compresi oneri sicurezza, non soggetti a ribasso

Manutenzione ordinaria importo netto massimo di €. 354.000,00.= compresi oneri sicurezza, non soggetti a ribasso
che saranno valutati e computati in dettaglio per ogni singolo Contratto Attuativo,

3) TERZO ANNO :
Manutenzione straordinaria importo netto massimo di €. 320.000,00.= compresi oneri sicurezza, non soggetti a ribasso
Manutenzione ordinaria importo netto massimo di €. 354.000,00.= compresi oneri sicurezza, non soggetti a ribasso
che saranno valutati e computati in dettaglio per ogni singolo Contratto Attuativo,

L'importo relativo agli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere verrà computato di volta in volta all'interno dei singoli Contratti Attuativi, in relazione alle lavorazioni da svolgere.
Ciascun Contratto attuativo non è condizionato ad alcun importo minimo, e pertanto, nel rispetto del limite del valore dell'accordo quadro, potrà essere di qualsiasi entità, oltre I.V.A. di legge.
La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera e) del D.lgs. 50/2016, di apportare al presente progetto modifiche non sostanziali, fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario, senza possibilità di recesso da parte dell'aggiudicatario.
I contratti specifici di appalto derivanti dall'Accordo Quadro potranno avere dimensione ed importo variabile di qualsiasi entità rispetto all'importo complessivo stimato per l'accordo.
Trattandosi di cifre presunte, si precisa che gli importi dei singoli Contratti Attuativi dovranno tenere conto dei limiti posti dagli stanziamenti di bilancio, per ciascun anno di durata dell'Accordo Quadro.

Articolo 4
CATEGORIA DEI LAVORI
I lavori rientrano nell'ambito della categoria **OG11** (IMPIANTI TECNOLOGICI).

Nell'ambito delle somme impegnabili per il presente accordo quadro, relativamente agli interventi di **manutenzione ordinaria**, trattandosi di contratti di tipo misto (lavori e servizi) si indicano di seguito le percentuali, puramente indicative, di incidenza della componente "lavori " e della componente "servizi", considerando come tali tutte le manutenzioni programmate per il cui pagamento sia previsto un canone fisso ed invariabile da corrispondersi con cadenza annuale/semestrale; nella stessa tabella si indica altresì l'incidenza percentuale della manodopera per ogni singolo anno di durata del contratto:

Categoria		Importi in euro				Incidenza su Totale	INCIDENZA Percentuale manodopera
		Somme anno 2023	Somme anno 2024	Somme anno 2025	Totale triennio		
	LAVORI	274.000,00	274.000,00	274.000,00	822.000,00	77,40%	45%
	SERVIZI	80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00	22,60%	45%
	SOMMANO	***354.000,00***	***354.000,00***	***354.000,00***	***1.062.000,00***	***100,00%***	

Articolo 5
DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata di 3 (tre) anni a decorrere dalla data di consegna dei lavori (periodo indicativo : dal 01/01/2023 al 31/12/2025), senza che l'Amministrazione comunichi disdetta alcuna.
L'accordo cesserà comunque di produrre effetti, anche anticipatamente rispetto al termine indicato, una volta raggiunto l'importo massimo contrattuale.
Alla scadenza del contratto o alla cessazione dei rapporti contrattuali nel caso di utilizzo dell'intera somma affidata, la ditta appaltatrice lascerà gli immobili e relativi impianti in perfetta efficienza e, nel caso in cui vi siano lavori in corso, dovrà completarli in ogni loro parte in maniera tale da renderli funzionanti ed eseguiti a perfetta regola d'arte.
La Stazione Appaltante si riserva di non stipulare alcun Contratto Attuativo ovvero un numero di Contratti Attuativi per un importo complessivamente inferiore a quello presuntivamente stimato, senza che l'Impresa abbia nulla a pretendere.
Qualora l'ultimo Contratto Attuativo preveda un termine finale eccedente la data di scadenza dell'Accordo Quadro, tale scadenza dovrà intendersi differita per il tempo strettamente necessario all'esecuzione delle prestazioni richieste, senza che l'Impresa possa pretendere indennizzi o maggiori compensi a qualsiasi titolo.

Articolo 6
STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO - DOCUMENTI CHE NE FANNO PARTE
Fanno parte integrante e sostanziale dell'Accordo Quadro i seguenti elaborati, ancorchè non materialmente allegati :
a) il presente Capitolato d'Oneri;
b) il Prezzario di Regione Lombardia delle Opere Pubbliche - Edizione straordinaria infrannnuale – luglio 2022;
c) gli ulteriori prezzari di riferimento;
d) la lettera di invito, l'offerta e le dichiarazioni dell'Impresa aggiudicataria;
e) le leggi, le norme, i regolamenti, le disposizioni, i decreti vigenti.

La stipulazione dell'Accordo Quadro è subordinata alla verifica da parte del Committente, nei modi e termini stabiliti dalla disciplina in materia, della sussistenza in capo all'Assuntore :
- dei requisiti di carattere generale circa l'assenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare;
- dei requisiti di idoneità tecnico organizzativa previsti dalla *lex specialis* di gara;
- del requisito dell'inesistenza di cause ostative alla stipula ai sensi della normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

L'Impresa, oltre al versamento delle spese contrattuali, è tenuta a trasmettere alla Stazione Appaltante, prima della stipulazione dell'Accordo Quadro :
- cauzione definitiva, come meglio specificato al seguente Articolo 8;
- DVR aziendale;
- elenco nominativo delle persone che verranno impiegate nell'esecuzione dell'appalto;
- dichiarazione della disponibilità di un sufficiente numero di uomini e mezzi per il periodo di durata dell'appalto, con la sola eccezione dei giorni normalmente ritenuti non lavorativi;
- quanto previsto nei documenti di gara o dal contratto o successivamente richiesto dalla Stazione Appaltante.

La stipulazione dei singoli Contratti Attuativi, nel corso di vigenza dell'Accordo Quadro, sarà preceduta da una Determinazione del Dirigente del Settore Servizi Tecnici e del Territorio e avverrà nelle forme previste dal vigente Regolamento Comunale in materia di Contratti.

Articolo 7
OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE, DEI CAPITOLATI SPECIALI, DI LEGGI E REGOLAMENTI

La sottoscrizione del presente Capitolato equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza, incondizionata accettazione ed esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti, circolari e in generale di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché dei Capitolati Speciali relativi a particolari categorie di lavoro, in tutto ciò che non sia in opposizione con le condizioni espresse nel presente Capitolato.

Nell'esecuzione dei lavori dovranno essere rispettate le norme tecniche dettate dalla scienza delle costruzioni, da leggi, regolamenti e circolari vigenti.

Articolo 8
CAUZIONE PROVVISORIA E CAUZIONE DEFINITIVA

Trattandosi di procedura negoziata sottosoglia, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, così come modificato art. 1, comma 4 della Legge n. 120/2020, la Stazione Appaltante non richiede la cauzione provvisoria.

La cauzione definitiva sarà stabilita nella misura prevista dall'art. 103, comma 1 del D.Lgs.n. 50/2016.

Essa deve essere prestata al momento della sottoscrizione dell'Accordo Quadro in conformità allo schema-tipo 1.2 allegato al Decreto del Ministero Sviluppo Economico D.M. n. 31/2018.

In mancanza della cauzione o nel caso di presentazione di cauzione non conforme alle richieste dalla Stazione Appaltante non si procederà alla stipulazione dell'Accordo Quadro e si procederà ad aggiudicare l'appalto all'operatore economico che segue in graduatoria.

La garanzia definitiva dovrà espressamente prevedere:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del Codice Civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla conclusione dell'Accordo Quadro, al raggiungimento dei termini temporali e/o dell'importo contrattuale stabiliti.

La cauzione definitiva potrà essere progressivamente svincolata con le modalità previste dal succitato articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 93, comma 7 del D.Lgs. n.50/2016, le Imprese alle quali venga rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC17000, la certificazione di Sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, possono usufruire della riduzione del 50% (cinquanta per cento) rispettivamente della cauzione e della garanzia fideiussoria previste e disciplinate dall'art. 93 e dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 9
CONSEGNA ED INIZIO DEI LAVORI

L'esecuzione degli interventi ha inizio dopo la stipula degli specifici Contratti Attuativi, dopo la stipula formale del Contratto di Accordo Quadro;

E' facoltà della Stazione appaltante procedere in via d'urgenza alla consegna dei lavori, sotto le usuali riserve di legge, anche anteriormente alla stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice degli Appalti, dopo che sarà intervenuta la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva.

Se nel giorno fissato e comunicato l'Assuntore non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, il RUP fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 (cinque) giorni e non superiore a 15 (quindici). I termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso

inutilmente il termine anzidetto è facoltà della Stazione Appaltante di risolvere il contratto e incamerare la cauzione, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento dei lavori, l'aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

L'Assuntore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la Cassa Edile. Sarà onere della Stazione Appaltante verificare, prima della stipula dei Contratti Attuativi e di ciascun pagamento in acconto o a saldo, il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'Assuntore.

Dalla data indicata nel verbale di inizio dei lavori del Primo Contratto Attuativo decorrono i termini per la durata triennale dell'Accordo Quadro. Per ogni singolo e specifico Contratto Attuativo verrà definita la durata dei lavori, il cui mancato rispetto verrà sanzionato nei termini esposti nel contratto.

Articolo 10

RISOLUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA - DIRITTO DI RECESSO

La Stazione Appaltante può chiedere la risoluzione dell'Accordo Quadro prima della sua naturale scadenza, nei casi e con le modalità previste dall'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'Accordo Quadro dovrà inoltre intendersi risolto *"ipso iure"*, previa dichiarazione notificata dalla Stazione Appaltante all'Impresa, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi :

a) per ritardo nell'avvio dei lavori o per ingiustificata sospensione degli stessi, quando il ritardo o la sospensione si protraggano per un periodo superiore a 5 (cinque) giorni decorrenti dalla data di affidamento dei lavori o dall'ultimo giorno di regolare svolgimento degli stessi;

b) quando venga accertato dalla Direzione dei Lavori il mancato rispetto da parte dell'Impresa delle norme sul subappalto;

c) quando venga accertato dalla Direzione dei Lavori il mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. o della normativa sui piani di sicurezza di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

d) quando sia intervenuta la cessazione dell'Impresa o ne sia stato dichiarato con sentenza il fallimento;

e) per inosservanza del divieto di cessione a terzi, anche solo parziale, delle obbligazioni assunte con il presente Accordo Quadro senza il preventivo consenso della Stazione Appaltante;

f) per la mancata applicazione o la sussistenza di gravi inosservanze delle disposizioni legislative e/o contrattuali che disciplinano il rapporto di lavoro con il personale dipendente dell'Impresa;

g) per gravi e reiterate negligenze nella esecuzione dei singoli lavori appaltati in attuazione dell'Accordo Quadro tali da compromettere la realizzazione degli interventi e/o arrecare danno e/o pregiudizio all'immagine della Stazione Appaltante;

h) per il mancato pagamento o la recidiva morosità nel pagamento di somme dovute, a qualsiasi titolo, alla Stazione Appaltante;

i) per il mancato rinnovo, qualora necessario, della polizza assicurativa prevista nel presente Capitolato;

j) per il mancato rinnovo, qualora necessario, della cauzione definitiva;

k) qualora, nel corso dell'esecuzione dei singoli lavori oggetto dell'Accordo Quadro, l'Impresa cumuli penali per un importo complessivo pari al 10% (dieci per cento) del valore totale dell'Accordo Quadro medesimo.

l) in caso di ritardo superiore a 10 (dieci) giorni naturali, successivi e continui, o per totale mancata risposta alla richiesta di preventivo e/o sopralluogo inviata dalla Stazione Appaltante a mezzo PEC;

La Stazione Appaltante infine potrà recedere dall'Accordo Quadro in qualunque tempo, in conformità a quanto disposto dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.
L'intervenuta risoluzione del contratto non esonera l'Impresa dall'obbligo di portare a compimento i lavori ordinati con la "Comunicazione di esecuzione delle riparazioni" in essere alla data in cui è dichiarata.

Articolo 11
DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE
Tutte le controversie fra la Stazione Appaltante e l'Impresa, tanto durante il corso dei lavori che dopo l'attestazione della regolare esecuzione degli stessi, che non siano state definite per via amministrativa, ai sensi degli artt. 205 e 206 del D.Lgs. n. 50/2016, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa e giuridica, nessuna esclusa, saranno deferite esclusivamente all'Autorità Giurisdizionale.
E' competente, in via esclusiva, il Foro di Pavia.

Articolo 12
POLIZZE ASSICURATIVE OBBLIGATORIE A CARICO DELL'AFFIDATARIO
L'Appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione e una polizza assicurativa a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori.
La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori del Primo Contratto Attuativo e cessa alla conclusione dell'Accordo Quadro, al raggiungimento dei termini temporali e/o dell'importo contrattuale stabiliti.
Tali polizze devono essere prestate da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione, inoltre devono recare espressamente il vincolo a favore della Stazione Appaltante e sono efficaci senza riserve, anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore.
La polizza assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore. Deve essere stipulata nella forma "Contractors All Risks" (C.A.R.) prevedendo una somma assicurata pari a **€. 1.500.000,00** così ripartita :
- una somma pari ad **€. 500.000,00** per rischi di esecuzione, danneggiamenti o distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatesi nel corso di esecuzione delle prestazioni ed i lavori indicati nel presente documento;
- una somma pari ad **€. 1.000.000,00** per responsabilità civile per danni arrecati a terzi durante le prestazioni ed i lavori indicati nel presente documento.
La polizza assicurativa deve specificamente contenere l'indicazione che tra i terzi si intendono compresi i rappresentanti della Stazione Appaltante autorizzati all'accesso al cantiere, della Direzione dei Lavori e dei collaudatori in corso d'opera.
La polizza deve coprire l'intero periodo dei lavori fino al termine previsto per l'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione degli stessi. La garanzia assicurativa prestata dall'Impresa aggiudicataria dell'appalto copre, senza alcuna riserva, anche i danni causati dalle Imprese subappaltatrici e/o subfornitrici.

Articolo 13
MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Gli interventi manutentivi oggetto dell'Accordo Quadro potranno interessare qualsiasi tipologia di intervento inerente i servizi o lavori per la manutenzione impiantistica idraulica, elettrica ed affine degli immobili. I singoli interventi potranno essere di limitata entità, interessare contemporaneamente anche più luoghi ed essere richiesti senza rispettare alcuna regolarità e/o continuità. Questo potrà comportare anche l'interruzione, la ripresa dei lavori e/o la presenza di brevi periodi di inattività che non avranno caratteristica di "sospensione". Per tali motivi l'Assuntore non potrà avanzare pretese per maggiori oneri, indennizzi o compensi particolari.
Gli interventi saranno realizzati con le modalità specificate nel presente Capitolato d'Oneri, nella documentazione progettuale attinente gli specifici Contratti Attuativi, attenendosi alle disposizioni che la Direzione Lavori vorrà impartire e secondo le priorità che la Stazione Appaltante di volta in volta comunicherà all'Assuntore.
In considerazione dell'attività della Stazione Appaltante i lavori dovranno essere eseguiti tenendo conto della destinazione d'uso degli immobili e/o edifici oggetto degli interventi.
L'Impresa dovrà, quindi, prevedere :
- particolari accorgimenti tecnici per garantire la continuità delle attività istituzionali;
- la possibilità che gli interventi di manutenzione vengano eseguiti in più fasi;
- la possibilità di dover attendere la disponibilità dei locali.
L'Impresa ha l'obbligo di eseguire i lavori nel rispetto delle attività istituzionali che si svolgono nell'edificio e/o immobile interessato, ancorché ciò non risulti conveniente per l'Impresa stessa, che, in ogni caso, non avrà diritto ad alcun tipo di indennizzo.
Gli interventi urgenti, individuati dal Direttore dei lavori, a sua insindacabile valutazione, potranno essere disposti dallo stesso anche a mezzo ordinazione verbale o telefonica ed eseguiti dall'impresa nei termini brevi, all'uopo ordinati in rapporto alle necessità dell'intervento anche in giorni festivi e/o orari notturni, senza che la ditta aggiudicataria debba pretendere maggiori compensi e computati a consuntivo secondo le modalità e le indicazioni precisate al successivo Articolo 19.
Ove necessario, su specifica insindacabile disposizione della D.L., l'intervento manutentivo, prima della sua realizzazione, dovrà essere predeterminato in un documento tecnico amministrativo reso a preventivo come disciplinato al precedente art. 1.

Articolo 14
TIPOLOGIA D'INTERVENTO ED INDIVIDUAZIONE DELLE PRESTAZIONI
I lavori di Manutenzione sono raggruppati in 4 (quattro) categorie d'intervento, suddivise in distinte priorità e devono essere effettuati su espresso ordine della Direzione dei Lavori secondo quanto di seguito specificato :
- priorità "01" - in emergenza - lavoro immediato :
affidato tramite comunicazione verbale, telefonica o trasmessa a mezzo mail/PEC, e successivamente confermato con Ordine di Servizio. I lavori affidati con tale modalità devono essere eseguiti immediatamente e con assoluta priorità su qualsiasi altro lavoro, in qualsiasi condizione operativa e anche in orario diverso da quello normale di lavoro, ivi compreso l'orario notturno e/o quello festivo;
- **priorità "02" - urgente - lavoro urgente** :
affidato tramite Ordine di Servizio ed iniziato entro le 12 ore dalla data ed ora della relativa comunicazione;
- **priorità "03" - ordinario - lavoro ordinario** :
affidato tramite Ordine di Servizio ed iniziato entro le 48 ore dalla data della relativa comunicazione;
- **priorità "04" - programmato - lavoro programmato** :
affidato tramite Ordine di Servizio e individuato secondo le esigenze e le priorità stabilite dalla Stazione Appaltante che definisce, di concerto con l'Impresa, i tempi e i modi di esecuzione degli stessi.
I lavori affidati con le predette modalità saranno contabilizzati ad avvenuta ultimazione.

L'Impresa designa un referente tecnico al quale la Direzione dei Lavori della Stazione Appaltante potrà fare riferimento per qualsiasi necessità.
Il referente tecnico dell'Impresa dovrà contattare giornalmente la Direzione dei Lavori per ricevere i relativi ordini e curare, per conto dell'Impresa, la esecuzione degli stessi.
Inoltre l'Impresa dovrà :
- istituire nel territorio di Vigevano, oltre che nel luogo della Sede Sociale, di un ufficio recapito munito di telefono e di personale preposto alla ricezione di "ordini" durante le ore lavorative;
- indicare un recapito telefonico per conferire (in casi eccezionali e per eventuali richieste di interventi urgenti ed indifferibili) nelle ore serali e nei giorni festivi senza ulteriore aggravio di spesa per la stazione Appaltante;
- per tutta la durata dell'appalto far conoscere per iscritto il nominativo di un proprio dipendente di fiducia per il ritiro giornaliero degli ordinativi di lavoro e per disporre con la massima rapidità i lavori urgenti come precedentemente stabilito.
Le tipologie di intervento e l'individuazione delle prestazioni saranno puntualmente individuati negli elaborati costituenti i singoli contratti attuativi.
L'Impresa designa un referente tecnico al quale la Direzione dei Lavori della Stazione Appaltante potrà fare riferimento per qualsiasi necessità.
Il referente tecnico dell'Impresa dovrà contattare per ogni necessità la Direzione dei Lavori per ricevere i relativi ordini e curare, per conto dell'Impresa, l'esecuzione degli stessi.
Inoltre l'Impresa dovrà :
- istituire nel territorio di Vigevano o comuni limitrofi, oltre che nel luogo della Sede Sociale, un ufficio munito di recapito telefonico e di personale preposto alla ricezione di "ordini" durante le ore lavorative;
- indicare un recapito telefonico per conferire (in casi eccezionali e per eventuali richieste di interventi urgenti ed indifferibili) nelle ore serali e nei giorni festivi senza ulteriore aggravio di spesa per la stazione Appaltante;
- per tutta la durata dell'appalto far conoscere per iscritto il nominativo di un proprio dipendente di fiducia per l'organizzazione del lavoro e per disporre con la massima rapidità i lavori urgenti.

Articolo 15
PROGRAMMA DI ESECUZIONE DEI LAVORI E CRONOPROGRAMMA
Ogni specifico Contratto Attuativo verrà stipulato sulla base della documentazione tecnica o di un progetto esecutivo approvati dalla Stazione Appaltante, comprensiva di tutti gli elementi e/o autorizzazioni necessari all'immediata cantierabilità, redatto in coerenza alla complessità degli interventi da effettuare.
La Stazione Appaltante, per ogni singolo contratto, nominerà un Responsabile Unico del Procedimento, un Direttore dei Lavori e, se dovuti, un Coordinatore per la Sicurezza e , in base della complessità del progetto, un eventuale organo di collaudo.
L'appaltatore sottoscritto il contratto redigerà nel rispetto delle previsioni progettuali il proprio cronoprogramma di dettaglio, al fine di consentire, in accordo con l'Amministrazione, la corretta organizzazione dei lavori riducendo il più possibile le interferenze con lo svolgimento delle attività correnti.
Nel periodo di operatività del presente Accordo Quadro, per ogni singolo intervento o lavoro verranno individuati, in base alla documentazione tecnica di progetto le tempistiche per lo svolgimento dei lavori.

Articolo 16
RITARDI E PENALI NELL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI
Qualora la tardiva esecuzione e/o la mancata esecuzione degli Ordini di Servizio, cumulati tra loro, si verifichino per più di 3 (tre) volte, l'Amministrazione si riserva di provvedere alla risoluzione del

contratto senza ulteriore incombenza e con semplice atto amministrativo ed incamerando la cauzione.
L'inosservanza delle prescrizioni del presente Capitolato, nonché l'eventuale anche minimo ritardo che si verificasse dopo la chiamata, renderà l'affidatario tassabile di una penale riferita ad ogni singolo intervento di **€. 250,00 (duecentocinquanta)**.
Tale penale sarà determinata dalla D.L. e verrà trattenuta senza altra formalità o diffida, sul primo mandato utile di pagamento a qualunque titolo spettante all'affidatario.
Nel caso di mancato rispetto dei termini contrattuali di cui al precedente art. 14 sarà applicata una penale giornaliera pari al **1 per mille (uno per mille)** del relativo importo stabilito. Qualora siano previste scadenze differenziate delle varie lavorazioni contenute nell'ordinativo oppure sia prevista l'esecuzione articolata in più parti, il ritardo della singola scadenza comporta l'applicazione della penale sull'ammontare dell'importo del contratto.
Qualora l'ammontare complessivo delle penali applicate nel corso dell'esecuzione del singolo contratto/appalto superi il **10% (dieci per cento)** del corrispettivo contrattualizzato per il singolo intervento oltre alla risoluzione del singolo contratto/appalto da parte della Stazione Appaltante si procederà alla risoluzione dell'Accordo Quadro stesso.
L'Accordo Quadro si intenderà altresì risolto di diritto qualora nel corso dell'esecuzione di distinti contratti/appalti siano applicate penali complessivamente superiori al **10% (dieci per cento)** del valore dell'Accordo Quadro.
In tutti i casi di risoluzione dell'Accordo Quadro rimane a carico dell'Appaltatore l'onere di ultimare gli interventi manutentivi affidati in forza dell'Accordo Quadro ed in corso di esecuzione.

Articolo 17
CONDOTTA DEI LAVORI
L'Impresa aggiudicataria dell'appalto deve organizzare ed eseguire i lavori con personale idoneo, per numero e qualità, in modo da poter realizzare un sistema di gestione delle attività di manutenzione che consenta il raggiungimento di economie di esercizio e garantisca i necessari ritorni in materia di qualità e sicurezza.
L'Impresa, inoltre, dovrà risolvere ogni problema connesso agli interventi di manutenzione in modo che la Stazione Appaltante sia sollevata da ogni relativa incombenza e responsabilità.
L'Impresa, dovrà, in particolare :
- eseguire gli interventi di manutenzione in armonia con le attività didattiche e istituzionali presenti nei fabbricati della Stazione Appaltante;
- gestire le richieste di interventi di manutenzione, di qualunque genere (in forma scritta, telefonica, informatica o verbale), con procedimenti che consentano, in qualunque momento, la loro precisa conoscenza, anche con riferimento :
1. ai richiedenti;
2. agli edifici, alle unità ed agli ambienti per i quali sono stati richiesti gli interventi;
3. ai tipi e alle categorie di lavoro interessate dagli interventi;
4. all'oggetto degli interventi;
- eseguire i lavori in funzione della sicurezza dei locali;
- elaborare la documentazione necessaria, da sottoporre all'esame della Direzione dei Lavori, per tutti gli interventi che richiedono elaborazioni procedurali o certificazioni di regolarità esecutiva;
- curare la gestione della contabilità degli interventi eseguiti, organizzata in modo da consentire alla Direzione dei Lavori la verifica di ogni singolo intervento e la conoscenza analitica di tutti i lavori eseguiti per categorie e tipi di intervento, separati anche per impianti, edifici e ambienti, secondo le indicazioni della Stazione Appaltante;
- nominare il Responsabile del Servizio di prevenzione e comunicarne il nominativo prima dell'inizio dei lavori;

- mantenere la disciplina nei cantieri ed osservare e far osservare ai dipendenti ed agli operai le leggi, i regolamenti, le prescrizioni e gli ordini ricevuti.
L'affidatario potrà avvalersi di ditte o lavoratori autonomi in possesso dei requisiti secondo il D.M. 37/2008 e s.m.i. e, pertanto, abilitati al rilascio di idonea dichiarazione di conformità o rilasciarle esso stesso;
Il Direttore dei Lavori potrà ordinare la sostituzione dei dipendenti e degli operai che, per insubordinazione, incapacità o grave negligenza non siano di gradimento e l'impresa sarà in ogni caso responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza dei suoi dipendenti e dei suoi operai e di quelli che potrebbero essere subiti ed arrecati da terzi estranei al lavoro introdottisi nel cantiere.
L'Impresa, dovrà, inoltre, organizzare e gestire i lavori in modo da consentire la pronta esecuzione di tutti gli interventi necessari a garantire comfort ed igiene all'utenza.
L'Impresa dovrà, infine, organizzare un sistema di comunicazione delle richieste di intervento che (soprattutto per le urgenze) consenta il reperimento delle squadre di lavoro con immediatezza.
L'Amministrazione si riserva di provvedere direttamente alla esecuzione od al completamento dei lavori non tempestivamente eseguiti, addebitando alla impresa inadempiente la maggiore spesa sostenuta ed eventuali danni.

Articolo 18
ULTIMAZIONE DEI LAVORI E PRESA IN CONSEGNA DELLE OPERE - CONTO FINALE E VISITA DI COLLAUDO
Una volta ultimati i lavori che costituiscono oggetto dell'intervento di manutenzione definito dai singoli contratti attuativi, gli stessi saranno accettati dalla Direzione dei Lavori previo accertamento sommario della loro conformità a quanto previsto negli Ordini di Servizio o nella documentazione tecnica/progetto esecutivo approvati dalla Stazione Appaltante.
Qualora in sede di accertamento sommario si evidenzino vizi e difformità di costruzione e/o di esecuzione, l'Impresa è tenuta ad eliminarli a sue spese entro il termine fissato e con le modalità prescritte dalla Direzione dei Lavori, fatti salvi il risarcimento dei danni eventualmente subiti dalla Stazione Appaltante e la applicazione della penale prevista dall'art. 15 del presente Capitolato, in caso di ritardo.
La Stazione Appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente i lavori eseguiti dall'Impresa con apposito verbale immediatamente dopo l'accertamento sommario, se questo ha avuto esito positivo, ovvero entro il termine assegnato dalla Direzione Lavori, qualora si verifichi l'ipotesi contemplata dal precedente comma 2.
Il conto finale dei lavori sarà compilato entro il primo trimestre successivo alla data di ultimazione dei lavori.
Il collaudo dei lavori e/o il Certificato di Regolare Esecuzione sarà effettuato in conformità all'art.102 del D.Lgs. n. 50/2016 e nel rispetto degli artt. 215-238 del D.P.R. 207/2010.

Articolo 19
MODALITÀ DI CONTABILIZZAZIONE E DI LIQUIDAZIONE
Per ogni singolo contratto Attuativo in base ai dati risultanti dai documenti contabili, all'Appaltatore saranno erogati dei pagamenti in acconto, mediante emissione del Certificato di Pagamento da parte del Responsabile Unico del Procedimento, al maturare di ogni Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.), compresa l'incidenza dei relativi oneri di sicurezza, al netto sia della ritenuta dello 0,50% prescritta dall'art. 30, comma 5-bis del D.Lgs. n. 50/2016, sia delle rate di acconto precedenti e dell'anticipazione contrattuale, se erogata.
Il termine di emissione dei Certificati di Pagamento relativi agli acconti, da parte del Responsabile Unico del Procedimento non può superare i 45 (quarantacinque) giorni a decorrere dalla redazione del relativo S.A.L.

La Stazione Appaltante dispone quindi il pagamento entro i successivi 30 (trenta) giorni, decorrenti dalla data di emissione della fattura da parte dell'Appaltatore.
I pagamenti avvengono per stati di avanzamento da determinarsi sulle quantità effettivamente eseguite, e comunque ogni qual volta si raggiunga, al netto della ritenuta di cui sopra l'importo di del **30% (trenta per cento)** del singolo Contratto Attuativo. Detto importo è da considerarsi al netto del ribasso d'asta e comprensivo della relativa quota degli oneri per la sicurezza.
Per l'esecuzione delle misurazioni e la redazione dei documenti contabili in corrispondenza di ogni stato avanzamento lavori l'appaltatore fornirà, ove necessario, gli elaborati as-built delle opere via via realizzate, le dichiarazioni e certificazioni di conformità relative agli eventuali impianti realizzati e/o materiali messi in opera e la documentazione necessaria per consentire al Direttore Lavori di poter predisporre la contabilità.
Senza tali documenti non sarà possibile emettere lo stato di avanzamento.
I prezzi unitari di aggiudicazione compensano :
- circa i materiali, ogni spesa, nessuna eccettuata (per fornitura, trasporto, dazi ed eventuale imposta di consumo, se dovuta, cali, perdita, sprechi, quant'altro), che venga sostenuta per fornirli pronti all'impiego, al piede di qualunque opera;
- circa gli operai e mezzi d'opera, ogni spesa per dotare le maestranze medesime di attrezzi ed utensili professionali, nonché per premi di assicurazioni sociali, per l'illuminazione dei cantieri in caso di lavoro notturno e quant'altro;
- circa i noli, ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi pronti al loro uso;
- circa i lavori a misura ed a corpo, tutte le spese per forniture, lavorazioni, mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, indennità di cave, di passaggi, di deposito, di cantiere, di occupazione temporanea ed altra specie, mezzi d'opera provvisionali, carichi, trasporti e scarichi in ascesa o discesa, e quant'altro occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte;
- tutti gli oneri diretti ed indiretti che l'affidatario dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente richiamati nei vari articoli e nell'elenco dei prezzi dell'Accordo Quadro.
Gli interventi devono essere eseguiti e contabilizzati secondo le ordinarie regole previste dalla normativa sugli appalti.
Il Direttore dei Lavori provvederà, pertanto, ad una contabilizzazione specifica ed alla verifica della regolare esecuzione per ciascun singolo contratto, secondo quanto previsto dal D.M. n. 49/2018, fermo restando il raggiungimento dell'importo minimo stabilito per la liquidazione dello stato di avanzamento.
La contabilità finale sarà compilata ai sensi dell'art. 14 del D.M. n. 49/2018, e sarà emessa dalla D.L. entro 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori.
Il Certificato di Regolare Esecuzione sarà emesso non oltre 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione dei lavori.
Fatto salvo quanto disposto dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per il pagamento della rata a saldo dei singoli contratti attuativi, il Certificato di Regolare Esecuzione avrà carattere provvisorio. Esso assume carattere definitivo trascorsi 2 (due) anni dalla data di emissione.
Il pagamento della rata a saldo avverrà entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data emissione del Certificato di Regolare Esecuzione, nel rispetto di quanto all'uopo previsto dal D.Lgs. n. 50/2016.
L'erogazione della rata di saldo è subordinata, così come prescritto dall'art. 103, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, alla costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa d'importo pari alla rata stessa, maggiorato del tasso d'interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra il collaudo provvisorio ed il collaudo definitivo (2 anni), in conformità allo schema-tipo 1.4 allegato al D.M. n.31/2018.
Ai sensi del comma 11 dello stesso art. 103, in casi specifici è facoltà della Stazione Appaltante non richiedere la polizza a garanzia della rata di saldo. L'esonero dalla prestazione di tale garanzia deve essere adeguatamente motivato e subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

Con il pagamento della rata di saldo e la presentazione della polizza a garanzia dell'ultimo contratto attuativo utile, si riterrà svincolata la polizza fideiussoria generale sottoscritta a garanzia dell'Accordo Quadro.

Articolo 20
DIVIETO CESSIONE CONTRATTO - SUBAPPALTI O COTTIMI

In conformità a quanto stabilito dall'art. 105, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il presente Contratto. Resta fermo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lettera d) dello stesso decreto, in caso di modifiche soggettive.
E' ammesso il subappalto o il cottimo dei lavori oggetto dell'Accordo Quadro nei limiti e nei modi previsti dall'art. 105 D.Lgs 50/2016 e s.m.i. vigente al momento della stipula di ogni singolo contratto attuativo.
L'Impresa, comunque, resterà ugualmente la sola ed unica responsabile dei lavori subappaltati.
L'aggiudicatario che abbia dichiarato in sede di gara di volersi avvalere del subappalto, qualora decida di affidare, per il singolo Contratto Attuativo, parte dei lavori in subappalto nei limiti e nel rispetto dei presupposti e degli adempimenti di legge vigenti in materia, deve richiedere almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, appropriata autorizzazione alla Stazione Appaltante, unitamente al deposito della seguente documentazione :
- copia autentica del contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato ed indicante puntualmente l'ambito operativo del subappalto, sia in termini prestazionali che economici;
- dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del Codice Civile con il titolare del subappalto o del cottimo;
- dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti speciali di cui agli artt. 83 e 84 del D.Lgs. n. 50/2016.

La Stazione Appaltante provvederà al rilascio dell'autorizzazione entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta, salvo proroga concessa una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso detto termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.
In caso di mancata presentazione, in sede di gara, della dichiarazione di volersi avvalere del subappalto, la Stazione Appaltante non concederà alcuna autorizzazione.
Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2% (due per cento) dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 Euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Stazione Appaltante sono ridotti della metà.

Per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto, nonché per il pagamento degli stati di avanzamento ed il pagamento del saldo finale, la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio il DURC regolare del subappaltatore.
L'Appaltatore dovrà provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice degli Appalti.
Qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso venga incrementato oppure siano variati i requisiti di cui all'art. 105, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, dovrò essere acquisita nuova autorizzazione integrativa.

Ai sensi del comma 13, dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante corrisponderà direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi :
a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;

b) in caso inadempimento da parte dell'appaltatore;
c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.
Se il subappaltatore o il cottimista non rientrano in queste casistiche, la Stazione Appaltante non provvede al pagamento diretto ai subappaltatori, pertanto è fatto obbligo all'esecutore del contratto di trasmettere, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti di questi, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.
Ai sensi del comma 14, dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.
L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Articolo 21
DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI
I prezzi contrattuali sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

Qualora si renda necessario introdurre categorie di lavorazioni e/o materiali il cui prezzo non è definito contrattualmente, si provvederà alla formazione di nuovi prezzi secondo il procedimento descritto all'art. 8, comma 5 del D.M. n. 49/2018.

Trattandosi di appalto di lavori bandito successivamente al 27 gennaio 2022, sono stabilite le seguenti clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 e dell'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1dell'articolo 106. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo si fa riferimento al predetto articolo 29.

Prima della stipula del contratto il responsabile del procedimento e l'esecutore danno concordemente atto, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori, anche con riferimento al corrispettivo offerto dall'appaltatore.
Qualora l'appaltatore ritenga che il corrispettivo offerto debba essere aggiornato, per effetto di variazioni dei singoli prezzi dei materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, esso iscrive riserva sul verbale di cui al comma 2, demandando la sua effettiva esplicitazione nei sessanta giorni successivi alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili previsto al comma 2, secondo periodo dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022 n.4. La riserva di cui al presente comma non costituisce comunque giustificazione adeguata per la mancata stipulazione del contratto nel termine previsto dalla stazione appaltante né, tantomeno, giustificazione per la mancata esecuzione delle lavorazioni di progetto.
In deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del decreto legislativo 50 del 2016, le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione,

saranno valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, anche tenendo conto di quanto previsto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili previsto al comma 2, secondo periodo dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022 n.4. In tal caso si procederà a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza, nel limite delle risorse indicate al comma 7 del citato articolo 29.
La compensazione di cui al comma 4 è determinata applicando la percentuale di variazione che eccede il cinque per cento al prezzo dei singoli materiali da costruzione impiegati nelle lavorazioni contabilizzate nei dodici mesi precedenti al decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili previsto al comma 2, secondo periodo dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022 n.4, e nelle quantità accertate dal direttore dei lavori.
A pena di decadenza, l'appaltatore presenterà alla stazione appaltante l'istanza di compensazione, confermando la riserva espressa ai sensi del comma 3, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili previsto al comma 2, secondo periodo dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022 n.4, esclusivamente per i lavori eseguiti nel rispetto dei termini indicati nel relativo cronoprogramma. Il direttore dei lavori della stazione appaltante verifica l'eventuale effettiva maggiore onerosità subita dall'esecutore, e da quest'ultimo provata con adeguata documentazione, ivi compresa la dichiarazione di fornitori o subcontraenti o con altri idonei mezzi di prova relativi alle variazioni, per i materiali da costruzione, del prezzo elementare dei materiali da costruzione pagato dall'esecutore, rispetto a quello documentato dallo stesso con riferimento al momento dell'offerta. Il direttore dei lavori verifica altresì che l'esecuzione dei lavori sia avvenuta nel rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma.
Laddove la maggiore onerosità provata dall'esecutore sia relativa ad una variazione percentuale inferiore a quella riportata nel decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili previsto al comma 2, secondo periodo dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022 n.4, la compensazione è riconosciuta limitatamente alla predetta inferiore variazione e per la sola parte eccedente il cinque per cento e in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza. Ove sia provata dall'esecutore una maggiore onerosità relativa ad una variazione percentuale superiore a quella riportata nel predetto decreto, la compensazione è riconosciuta nel limite massimo pari alla variazione riportata nel decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili previsto al comma 2, secondo periodo dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022 n.4, per la sola parte eccedente il cinque per cento e in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza.
Sono esclusi dalla compensazione i lavori contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta.
La compensazione non è soggetta al ribasso d'asta ed è al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate.
Il Responsabile del Procedimento, in riferimento a quanto previsto dal presente articolo, conduce apposita istruttoria al fine di individuare la compensazione da riconoscere all'appaltatore. L'istruttoria tiene conto delle risultanze determinate dalla Direzione Lavori ai sensi del comma 6. L'istruttoria potrà essere espletata, in caso di ritardo di pubblicazione del decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili previsto al comma 2, secondo periodo dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022 n.4 o nelle more dell'adozione del Decreto Ministeriale di cui all'articolo 133 comma 6 del D. Lgs 163/2006, ovvero in casi di qualificata urgenza che possono compromettere la realizzazione dell'opera o determinare la perdita di finanziamenti, utilizzando Prezzari aggiornati con carattere di ufficialità, rilevazioni Istat, nonché documentazioni eventualmente acquisite direttamente dallo stesso Responsabile del Procedimento presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori.

In relazione alla variazioni dei prezzi dei materiali da costruzione di cui al presente articolo, qualora l'operatore economico abbia iscritto riserve sugli atti dell'appalto, procedendo alla loro esplicazione e quantificazione, sarà comunque possibile addivenire ad accordo bonario ai sensi dell'articolo 205 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50, nel rispetto dei limiti temporali e percentuali stabiliti dall'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4. L'istruttoria del Responsabile del procedimento attesta il rispetto della presente condizione.
In relazione ai contratti di cui al presente articolo è altresì ammessa transazione ai sensi dell'articolo 208 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50 nel rispetto dei limiti temporali e percentuali stabiliti dall'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4. L'istruttoria del Responsabile del procedimento attesta il rispetto della presente condizione.
Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

Per quanto non espressamente indicato trovano applicazione i limiti e le disposizioni di cui all'art. 106 del codice dei contratti e dell'articolo 29 del Decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4.

Articolo 22
OBBLIGHI DELL'IMPRESA IN MATERIA DI SICUREZZA E TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI
L'Assuntore è obbligato a fornire alla Stazione Appaltante, entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai singoli lavoratori dipendenti ed una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.
Fermi tutti gli obblighi previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza, l'Impresa aggiudicataria dell'appalto è, altresì, tenuta a :
- raccordarsi con il Responsabile del Servizio interessato dai lavori, per il tramite della Direzione dei Lavori, per coordinare i tempi e le modalità di esecuzione dei lavori e per cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro;
- scambiare, ove necessario, le informazioni con il Dirigente Scolastico interessato dai lavori e l'R.S.P.P. aziendale, per il tramite della Direzione dei Lavori, al fine di eliminare i rischi connessi alle interferenze con le diverse attività lavorative e per avere un reciproco scambio di informazioni in merito ai rischi lavorativi specifici, al fine di porre in atto tutte le misure di prevenzione e protezione idonee, ivi compresa la scelta dei dispositivi di protezione individuale, quando necessari;
- portare a conoscenza dei propri dipendenti i rischi connessi all'esecuzione dei lavori;
- disporre ed esigere che i propri dipendenti siano dotati ed usino tutti i mezzi personali di protezione appropriati ai rischi connessi alle lavorazioni eseguite;
- curare che tutte le attrezzature ed i mezzi d'opera siano efficienti e in regola con le prescrizioni di legge;
- richiedere, per il tramite della Direzione dei Lavori, l'autorizzazione del Dirigente Scolastico interessato dai lavori prima di effettuare interventi che potrebbero comportare la disattivazione degli impianti generali;
- richiedere preventiva autorizzazione alla Direzione dei Lavori, in tutti i casi di impiego temporaneo di utensili, attrezzature o macchine di proprietà della Stazione Appaltante;
- garantire e mantenere l'integrità degli strumenti di proprietà della Stazione Appaltante;
- attenersi alle norme che saranno emanate dalla Direzione dei Lavori nell'intento di arrecare il minimo disturbo o intralcio al regolare funzionamento degli ambienti eventualmente interessati dai lavori, anche se ciò comporti l'esecuzione degli stessi a gradi, limitando l'attività lavorativa ad alcuni ambienti e con sospensione durante alcune ore della giornata, od obblighi il personale dell'Impresa a percorsi più lunghi e disagiati;
- osservare le norme derivanti dalle vigenti disposizioni normative in materia di assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro, di disoccupazione involontaria, di invalidità e di vecchiaia, e le altre disposizioni vigenti in materia o che potranno essere emanate nel corso dell'appalto;

- adottare, nell'esecuzione di tutti i lavori, i procedimenti e le cautele di qualsiasi genere, atti a garantire l'incolumità degli operai, delle altre persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni;
- fornire ed installare cartelli e segnali luminosi notturni e qualsiasi altro strumento idoneo a garantire la sicurezza delle persone e delle cose;
- utilizzare, per i lavori oggetto dell'appalto, personale munito di idonea qualificazione professionale e a conoscenza di tecniche adeguate alle esigenze proprie di ogni specifico lavoro e tali, comunque, da garantire il corretto e regolare funzionamento degli impianti e delle apparecchiature che sarà chiamato a gestire e a utilizzare.

Articolo 23
OBBLIGHI ED ONERI DIVERSI A CARICO DELL'IMPRESA

L'Impresa senza diritto a compenso o indennizzo o rivalsa, essendo tutto compreso nei Prezzari di riferimento per l'Accordo Quadro, nonché nell'offerta da essa presentata, dovrà :
- collaborare con i tecnici degli uffici del Comune di Vigevano sia nelle verifiche che nella compilazione dei preventivi e dei computi metrici con propri strumenti di misura, utensili, materiali, operai e quant'altro sia ritenuto necessario;
- espletare, di sua iniziativa, tutte le pratiche presso gli uffici competenti per denunce, concessioni di permessi, rilascio di autorizzazioni e licenze e quant'altro sia necessario per l'esecuzione ed il completamento dei lavori, e pagare le relative spese e le eventuali contravvenzioni, comprese quelle per l'eventuale mancanza di qualsiasi licenza, con esonero dell'Amministrazione da qualsiasi onere e/o responsabilità a suo carico;
- pagare le tasse, i bolli e le imposte presenti e future, inerenti e attinenti ai lavori oggetto dell'appalto, che la legge non ponga esplicitamente a carico della Stazione Appaltante, nonché tutte le spese di contratto, quietanza, bollo, registrazione, copia, etc;
- eseguire, eventualmente, i lavori anche in ambienti con attività in corso, che non dovranno in alcun modo essere interrotte, con tutti gli oneri che ne derivano;
- mantenere la disciplina, fare osservare i regolamenti e le disposizioni in vigore all'atto dei lavori, sostituire i rappresentanti e gli operai per i quali la Direzione dei Lavori ritenga necessario l'allontanamento, anche immediato;
- permettere, rinunziando a qualsiasi eccezione, l'accesso e la permanenza sui luoghi interessati dai lavori al personale addetto all'esecuzione di altri lavori non compresi nell'appalto o esclusi dal presente Capitolato, che la Stazione Appaltante abbia affidato ad altre Imprese o che intenda eseguire con proprio personale;
- pagare multe, ammende od altre sanzioni pecuniarie o penali derivanti dalla inosservanza, da parte dell'Impresa, delle disposizioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, liberandone esplicitamente e nel modo più ampio e completo la Stazione Appaltante;
- osservare e far osservare dai dipendenti un comportamento rispettoso nei confronti dei rappresentanti e/o dipendenti della Stazione Appaltante;
- procedere alla discarica e/o provvedere all'allontanamento, a lavori ultimati, di qualsiasi materiale di risulta o mezzo d'opera non più utilizzato;
- provvedere alla pulizia quotidiana dei residui prodotti dalle lavorazioni effettuate;
- realizzare ogni e qualsiasi opera e/o adottare accorgimenti finalizzati a garantire l'igiene e la sicurezza sul lavoro.

L'Appaltatore dovrà costantemente presenziare i lavori personalmente o mediante un suo Rappresentante. La responsabilità di quanto accade nell'area di cantiere è sempre e comunque riconducibile all'Appaltatore.

Articolo 24
RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA

L'Impresa è responsabile, tanto verso la Stazione Appaltante quanto verso i terzi, di tutti i danni da essa causati durante l'esecuzione dei lavori.
È obbligo dell'Impresa adottare, nell'esecuzione dei lavori nonché nella condotta del cantiere, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli utenti e di tutti gli addetti ai lavori e per non causare danni a beni pubblici e privati.
L'Impresa, in caso di infortunio, si assume tutte le responsabilità, sia civili che penali, dalle quali si intendono perciò sollevati, nella forma più completa, la Stazione Appaltante ed il suo personale, e resterà, pertanto, a carico della medesima Impresa il completo risarcimento dei danni.
L'Impresa è tenuta all'osservanza delle norme obbligatorie antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, e nell'espletamento dei lavori dovrà adottare i procedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità del personale e dei terzi con scrupolosa osservanza delle disposizioni vigenti in materia.
Ogni responsabilità in caso di infortunio ricadrà sulla Impresa medesima, restandone sollevata la Stazione Appaltante.
Tutto il personale utilizzato dovrà essere alle dipendenze e/o sotto la diretta ed esclusiva vigilanza dell'Impresa e dovrà, altresì, essere idoneo a svolgere le mansioni alle quali è adibito.
Entro i 3 (tre) giorni precedenti l'inizio dell'appalto la Impresa aggiudicataria dovrà comunicare in forma scritta l'elenco nominativo del personale che sarà utilizzato negli interventi di manutenzione, compresi i soci lavoratori, se trattasi di società cooperativa, con la indicazione degli estremi, per ciascuno di essi, di un documento di riconoscimento in corso di validità legale.
L'Impresa dovrà esibire ad ogni richiesta della Stazione Appaltante il libro matricola, il libro paga ed il registro infortuni previsto dalla vigente normativa.
Entro i 3 (tre) giorni precedenti l'avvio dell'appalto, l'Impresa deve, inoltre, provvedere a nominare il referente per la sicurezza.
Più in generale, la Impresa si obbliga ad osservare le norme in materia di sicurezza e a garantire, a proprie cura e spese, la completa sicurezza e l'incolumità del personale e di terzi e ad evitare i danni a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisionali ed esonerando la Stazione Appaltante da ogni e qualsivoglia responsabilità.

Articolo 25
PIANI DI SICUREZZA

I lavori appaltati e regolati da singoli contratti dovranno svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro ed, in ogni caso, in condizione di permanente sicurezza ed igiene. Le lavorazioni da realizzare potranno prevedere o meno la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC).
Nel caso si dovesse procedere alla redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento l'appaltatore, prima della consegna dei lavori provvederà a trasmettere al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione ed al Responsabile dei Lavori (nello specifico coincidente con il Responsabile Unico del Procedimento) il Piano Operativo di Sicurezza redatto in aderenza al Piano di Sicurezza e Coordinamento, o l'eventuale Piano Sostitutivo di Sicurezza, per le attività che svolgerà in proprio e per le attività che intende subappaltare.
Nel caso in cui le lavorazioni non richiedano la predisposizione di un Piano di Sicurezza e Coordinamento, l'appaltatore dovrà comunque predisporre il Piano Operativo di Sicurezza e trasmetterlo all'Ufficio della Direzione dei Lavori, in questo caso il Direttore dei Lavori avrà l'abilitazione di cui al D.Lgs. n. 81/2008.
Le eventuali violazioni al Piano di Sicurezza e Coordinamento o al Piano Operativo di Sicurezza, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono motivo di risoluzione del contratto.

Articolo 26
AFFIDAMENTO LAVORI EXTRA CONTRATTUALI

La Stazione Appaltante potrà affidare, agli stessi patti e condizioni del contratto principale, ulteriori lavorazioni, nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici.
Inoltre l'Amministrazione comunale si riserva di affidare ad altra ditta appaltatrice, mediante esperimento di regolare gara d'appalto, lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione ed ammodernamento afferenti uno o più immobili di cui al presente contratto senza che la ditta appaltatrice della manutenzione possa sollevare eccezioni alcuna né vantare compenso aggiuntivo di qualsiasi sorta.

Articolo 27
OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato, il rapporto contrattuale è assoggettato alla osservanza di tutte le vigenti disposizioni legislative e regolamentari applicabili in materia di lavori pubblici e di rapporti, anche finanziari, con la Pubblica Amministrazione..

Articolo 28
TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Impresa aggiudicataria, per il tramite del Legale Rappresentante, si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, comunicando gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto, pena la nullità assoluta del presente contratto di Accordo Quadro.
L'Impresa aggiudicataria si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con subappaltatori e/o subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

Articolo 29
NORMATIVA ANTIMAFIA

L'affidamento dell'appalto oggetto del presente Capitolato d'Oneri è subordinato al rispetto delle vigenti disposizioni in materia di prevenzione per la lotta alla delinquenza mafiosa.
La stipulazione dell'Accordo Quadro è sottoposta alla condizione sospensiva dell'esito positivo dei controlli previsti dalle predette disposizioni normative.

Articolo 30
LINGUA UFFICIALE

La lingua ufficiale è l'italiano. Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni e quant'altro nell'ambito del presente Contratto dovranno essere in lingua italiana.
Qualsiasi tipo di documentazione che dovesse essere trasmessa dall'Assuntore alla Stazione Appaltante in lingua diversa da quella ufficiale e non accompagnata da traduzione giurata nella lingua italiana sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.

Articolo 31
CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001" e del Codice di Comportamento del Comune di Vigevano adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 10/01/2014, l'Affidatario e per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, pena la risoluzione del contratto.

Articolo 32

INFORMATIVA SU TRATTAMENTO DATI PERSONALI (Regolamento UE 2016/679 - GDPR)

Il Comune di Vigevano tutela la riservatezza dei dati personali e garantisce ad essi la necessaria protezione da ogni evento che possa metterli a rischio di violazione.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito GDPR), ed in relazione ai dati personali riguardanti persone fisiche oggetto di trattamento, il Comune di Vigevano informa di quanto segue:

- Titolare del trattamento -

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Vigevano con sede in Corso Vittorio Emanuele II n. 25 (cap. 27029 - Provincia di Pavia). Il Comune di Vigevano ha nominato come Data Protection Officer (DPO) o Responsabile Protezione Dati (RPD) il Dott. CIAPPESONI ANDREA, contattabile inviando una e-mail a dpo@comune.vigevano.pv.it.

- Finalità del trattamento dei dati -

I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità delle seguenti procedure:

- affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di apertura del procedimento, nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto con i connessi adempimenti. I dati personali sono oggetto di trattamento per le suddette finalità.

- Modalità del trattamento -

Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici idonei, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative atte a ridurre il rischio di perdita, uso non corretto, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione.

- Base giuridica del trattamento -

Il trattamento dei dati personali si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ovvero ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'interessato (art. 6, par. 1, lettera b del GDPR);
2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lettera c del GDPR); ad esempio, adempimento di obblighi di legge, regolamento o contratto, esecuzione di provvedimenti dell'autorità giudiziaria o amministrativa;
3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente (art. 6, par. 1, lettera e del GDPR).

- Dati oggetto di trattamento -

Dati personali di persone fisiche oggetto di trattamento sono: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza / indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, numero documento di identificazione. Non sono oggetto di trattamento le particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9, par. 1 del GDPR. I dati giudiziari sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, in conformità alle previsioni di cui al Codice degli Appalti ed al D.P.R. n. 445/2000. Tali dati sono trattati solo nel caso di procedure di appalto.

- Protezione dati personali -

I dati personali saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679. L'informativa completa è disponibile al seguente link: https://www.comune.vigevano.pv.it/contenuti/privacy- *Comunicazione e diffusione dei dati -*

I dati personali sono comunicati, senza necessità di consenso dell'interessato, ai seguenti soggetti:

1. ai soggetti nominati dal Comune di Vigevano quali Responsabili in quanto fornitori dei servizi relativi al sito web, alla casella di posta ordinaria e certificata.
2. al tesoriere del Comune per l'accredito dei corrispettivi spettanti all'appaltatore;
3. all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1, comma 32 della Legge n. 190/2012 per i contratti di appalto;
4. alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
5. all'autorità giudiziaria o polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge;
6. ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.
I soggetti indicati da sub 2) a sub 7) tratteranno i dati nella loro qualità di autonomi titolari del trattamento, e forniranno autonoma informativa ai sensi del GDPR.
La diffusione dei dati si limita alla pubblicazione sul sito web del Comune di Vigevano nella sezione "Amministrazione trasparente", dei dati richiesti dalla normativa in materia di Trasparenza ed Anticorruzione.

- Trasferimento dei dati -
Il Comune di Vigevano non trasferirà i dati personali in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

- Periodo di conservazione dei dati -
Il Comune di Vigevano conserva i dati personali dell'interessato fino a quando sarà necessario o consentito alla luce delle finalità per le quali i dati personali sono stati ottenuti.
I criteri usati per determinare i periodi di conservazione si basano su:
1. durata del rapporto contrattuale;
2. obblighi legali gravanti sul titolare del trattamento, con particolare riferimento all'ambito fiscale e tributario;
3. necessità o opportunità della conservazione, per la difesa dei diritti del Comune di Vigevano;
4. previsioni generali in tema di prescrizione dei diritti.
Con riferimento all'appaltatore, i dati personali sono conservati per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale.
I dati personali possono essere conservati per un periodo maggiore, qualora se ne ponga la necessità per una legittima finalità, quale la difesa, anche giudiziale, dei diritti del Comune di Vigevano. In tal caso i dati personali saranno conservati per tutto il tempo necessario al conseguimento di tale finalità.

- Diritti dell'interessato -
L'interessato dispone dei diritti specificati negli articoli da 15 a 22 del GDPR, di seguito indicati:
1. diritto di accesso ai dati personali - art. 15 GDPR
2. diritto alla rettifica - art. 16 GDPR
3. diritto di limitazione di trattamento - art. 18 GDPR
4. diritto alla portabilità dei dati - art. 20 GDPR
5. diritto di opposizione - art. 21 GDPR
L'interessato può esercitare questi diritti inviando una richiesta alla pec del Comune di Vigevano: lavoripubblicivigevano@pec.it
Nell'oggetto l'interessato dovrà specificare il diritto che si intende esercitare, per quale finalità sa o si suppone che i suoi dati siano stati raccolti dal Comune di Vigevano e dovrà allegare, se la richiesta non proviene da casella pec intestata all'interessato, un proprio documento di identità.

- Diritto di reclamo -
L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy che è raggiungibile sul sito www.garanteprivacy.it.

- Fonte di provenienza dei dati -

I dati personali sono conferiti dall'interessato. Il Comune di Vigevano può tuttavia acquisire taluni dati personali anche tramite consultazione di pubblici registri ovvero a seguito di comunicazione da parte di pubbliche autorità.

- Conferimento dei dati -

Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica nonché, eventualmente, ai fini della stipula, gestione ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica o di attribuzione dell'incarico, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto, l'adempimento degli obblighi normativi gravanti sul Comune di Vigevano.

- Inesistenza di un processo decisionale automatizzato -

Il Comune di Vigevano non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del GDPR.

Sottoscrizione digitale del documento

per presa visione

PREZZARIO REGIONALE

delle opere pubbliche

ELENCO MISURE PER LA SICUREZZA

ANTI COVID-19 NEI CANTIERI PUBBLICI

addendum al Prezzario regionale delle opere pubbliche

di Regione Lombardia

Regione Lombardia

CODICE	D E S C R I Z I O N E	U.M.	P R E Z Z O	% MO	% MAT	% NOLI
CVD.01	**SICUREZZA (Dlgs 81/2008 e s.m.i.). INTERVENTI O ADEMPIMENTI necessari per garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori al fine di prevenire il contagio da Covid-19, a seguito dell'emanazione dei Protocolli di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19, di cui all'allegato 13 del DPCM 17/05/2020**.					
CVD.01.000.0000	**NOTE DI CONSULTAZIONE** Il presente elenco nasce in conseguenza della situazione epidemiologica connessa alla diffusione del virus COVID 19 e alla connessa necessità di adottare adeguate misure di contenimento per la tutela della salute degli operatori nei cantieri temporanei o mobili che comportano, in generale, la revisione delle procedure lavorative e gestionali normalmente impiegate in un cantiere edile, richiedendo l'attuazione di nuovi e aggiuntivi apprestamenti e/o dispositivi di protezione individuale e collettiva, ma anche la messa in atto di nuove/diverse modalità di gestione dei lavori. La principale finalità dell'elenco è quella di fornire una guida pratica al committente pubblico nella gestione dei contratti di appalto di lavori, tanto in essere quanto in divenire, in ragione dei provvedimenti adottati per il contrasto alla diffusione del contagio, nella considerazione che, per tutta la durata del periodo emergenziale, occorre tenere conto dei maggiori costi a carico delle imprese dovuti all'apprestamento delle specifiche misure di sicurezza finalizzate al corretto adempimento di quanto previsto nell'ambito dei Protocolli di regolamentazione in materia. Tali maggiori quote economiche potranno ricondursi, richiamando quanto definito dalle norme vigenti in materia, alla fattispecie di: a) costi della sicurezza: ossia quantificazione economica analitica e dettagliata di tutte le specifiche misure di sicurezza definite dal coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione (CSP)/esecuzione (CSE) all'interno del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC). Tali costi non sono soggetti al ribasso d'asta; b) oneri aziendali per la sicurezza: afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascun operatore economico nella sua veste di "datore di lavoro" e dovuti esclusivamente alle misure per la gestione del rischio proprio connesso all'attività svolta e alle misure operative gestionali. Tali oneri sono ricompresi nell'ambito delle spese generali riconosciute all'operatore e corrispondenti a procedure contenute normalmente nei Piani Operativi di sicurezza redatti dalle singole imprese esecutrici (POS). Per quanto attiene ai costi della sicurezza, il presente elenco di misure "antiCOVID-19" schematizza quanto previsto nel D.Lgs 81/2008 e nella normativa emergenziale vigente, fermo restando la centralità dei ruoli del coordinatore della sicurezza/responsabile dei lavori (in assenza del CSE) e del datore di lavoro/impresa, oltre che					

CODICE	D E S C R I Z I O N E	U.M.	P R E Z Z O	% MO	% MAT	% NOLI
	del medico competente, fornendo uno strumento cui il coordinatore della sicurezza/responsabile dei lavori (in assenza del CSE) potrà attingere, previa verifica dei dispositivi già previsti dalle normali procedure di sicurezza extra COVID-19, per redigere lo specifico PSC, o provvedere al suo aggiornamento/integrazione. Le misure sono state suddivise utilizzando come riferimento i paragrafi del Protocollo condiviso per i cantieri di cui all'allegato 13 del DPCM 17 maggio 2020 (Allegato 7 del DPCM del 26 aprile 2020). Per detti articoli, trattandosi di costi per la sicurezza non soggetti - per legge - a ribasso d'asta in sede di offerta, e pertanto sottratti alla logica concorrenziale di mercato, non è stato previsto l'utile d'impresa, Circolare M.I.T. 30 ottobre 2012, n. 4536 pubblicata sulla G.U. n. 265 del 13 novembre 2012. Circa le misure ritenute essere oneri aziendali, che costituiscono una quota parte delle spese generali (quotate in Regione Lombardia al 13,5%), limitatamente ai cantieri attualmente aperti, per quelli sospesi che saranno riaperti e per quanti saranno consegnati durante la fase emergenziale COVID -19, e limitatamente a tale periodo che potrebbe venire meno durante l'esecuzione dei lavori, è previsto un aumento pari al 2% delle attuali spese generali, passando le medesime dal 13,5% al 15,5%. L'importo derivante dall'utilizzo del suddetto aumento percentuale che, in sede applicativa e opportunamente approssimato, si traduce nell'applicazione di un fattore moltiplicatore pari a 1,018 dei prezzi, costituisce il ristoro per i maggiori oneri della sicurezza e i maggiori oneri gestionali sopportati dall'impresa per la messa in sicurezza dei propri lavoratori a causa del rischio COVID-19. In particolare per i cantieri in corso per i quali si procederà a riapertura il fattore moltiplicatore si applicherà a tutte le lavorazioni ancora da eseguire a far data dalla riapertura del cantiere mentre per i cantieri in corso che non sono stati sospesi, o comunque sono già ripresi, il fattore moltiplicatore si applicherà a tutte le lavorazioni, per le quali siano comunque state messe in atto le misure antiCOVID-19, ancorchè contabilizzate ma per le quali non sia stato emesso lo stato di avanzamento lavori. Si evidenzia l'opportunità che, in fase di erogazione di eventuali "extra somme" dovute al COVID-19, venga verificata la presenza di sovvenzioni e contributi pubblici per le imprese al fine di evitare "doppi pagamenti".					
CVD.01.010	**INFORMAZIONE - punto 1 del protocollo condiviso di cui all' allegato 13 del DPCM 17/05/2020**					
CVD.01.010.0010	Corsi e riunioni di formazione e informazione - riunioni contingentate nel rispetto della distanza di sicurezza, da valutare per ogni lavoratore presente in cantiere e relative a: - Uso dispositivi DPI e norme di comportamento; - Modalità di utilizzo e sanificazione dei mezzi e/o attrezzature di uso collettivo o individuale in dotazione; - Informazione sulle procedure da seguire in caso di					

CODICE	D E S C R I Z I O N E	U.M.	P R E Z Z O	% MO	% MAT	% NOLI
	riscontro dello stato febbrile del personale superiore a 37,5°, modalità operative per l'isolamento del soggetto con sintomi influenzali, attivazione delle Autorità sanitarie competenti, distanziamento e individuazione dei comportamenti per evitare contatti, sia durante le procedure di accesso al cantiere, o per la fruizione degli spazi e ambienti comuni e avvio delle azioni di sanificazione e igienizzazione degli strumenti o attrezzature venute a contatto il soggetto con sintomi d'influenza. Procedure da eseguire con personale dipendente della Ditta Appaltatrice. **euro (otto/06)**	cad	8,06	88.09	0.00	0.00
CVD.01.010.0020	Corsi e riunioni di formazione e informazione - svolta mediante riunioni contingentate nel rispetto della distanza di sicurezza, da valutare per ogni lavoratore presente in cantiere e solo per procedure contenute per specifici motivi di sicurezza nel PSC.					
CVD.01.010.0020.a	Predisposizione di personale addetto, opportunamente formato all'ingresso/uscita dai lugohi di lavoro e h dagli spazi comuni al fine di attuare gli opportuni protocolli di contingentamento degli ingressi: PUNTO DI CONTROLLO ED ATTUAZIONE INTERNO del distanziamento umano sia per l'ingresso che per la fruizione dei locali o degli spazi comuni (mense, spogliatoi, bagni etc.) dei dipendenti non esterni, eseguito con personale interno e dipendente della Dita Appaltatrice compreso l'espletamento di apposito corso di formazione per le istruzioni operative e comportamentali da osservare per il personale addetto alla gestone del controllo. **euro (otto/06)**	cad	8,06	88.09	0.00	0.00
CVD.01.010.0020.b	Predisposizione di personale addetto, opportunamente formato all'ingresso/uscita dai lugohi di lavoro e h dagli spazi comuni al fine di attuare gli opportuni protocolli di contingentamento degli ingressi: Formazione e informazione sulle modalità di controllo e misurazione dello stato febbrile del personale, mediante utilizzo di strumenti elettronici a distanza, attuazione delle procedure di accesso al cantiere, acquisizione di idonea autocertificazione da eseguire con personale dipendente della ditta appaltatrice per accessi dei dipendenti non esterni. **euro (otto/06)**	cad	8,06	88.09	0.00	0.00
CVD.01.010.0030	Fornitura e posa in opera di segnaletica verticale recante le informazioni o le misure comportamentali o gli obblighi da rispettare in funzione dell'emergenza legata al COVID-19.					
CVD.01.010.0030.a	Cartello di informazione, prescrizione obblighi, ancorato su parete o su palo o su strutture esistenti nel cantiere, in alluminio, di forma rettangolare, dimensione mm 200x300, spessore 5/10, distanza lettura max 4 metri (fornitura e posa). **euro (otto/85)**	cad	8,85	28.25	59.86	0.00
CVD.01.010.0030.b	Cartello di informazione, prescrizione obblighi, ancorato su					

CODICE	DESCRIZIONE	U.M.	PREZZO	% MO	% MAT	% NOLI
	parete o su palo o su strutture esistenti nel cantiere, in materiale vario spessore 5/10, di forma rettangolare, dimensione mm. 500X700, distanza lettura max 4 metri (fornitura e posa). **euro (venticinque/31)**	cad	25,31	9.88	78.22	0.00
CVD.01.010.0030.c	Cartello di qualsiasi forma e dimensione con supporto in alluminio scatolato spessore 2,5 mm, in opera compresi elementi di fissaggio al sostegno, in pellicola classe 1. Per tutta la durata dei lavori, compresa la rimozione alla fine degli stessi. **euro (centoottantatre/57)**	mq	183,57	8.03	80.08	0.00
CVD.01.010.0030.d	Cartello a colori formato A4 in carta semipatinata gr 100, plastificato a caldo con apposite buste che garantiscono un'ottima rigidità. Per tutta la durata dei lavori, compresa rimozione alla fine degli stessi. **euro (uno/25)**	cad	1,25	66.40	21.60	0.00
CVD.01.010.0030.e	Cartello a colori formato A3 in carta semipatinata gr 100, plastificato a caldo con apposite buste che garantiscono un'ottima rigidità. Per tutta la durata dei lavori, compresa rimozione alla fine degli stessi. **euro (uno/53)**	cad	1,53	54.25	33.99	0.00
CVD.01.010.0030.f	Fornitura e posa di nastro segnaletico in polietilene non adesivo a strisce diagonali bianco/rosso, altezza cm 7/8, per la segnalazione di percorsi pedonali, delimitazione aree di lavoro o zone pericolose, per tutta la durata dei lavori, compresa la rimozione alla fine degli stessi. **euro (zero/14)**	m	0,14	71.43	14.29	0.00
CVD.01.020	**MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI AI CANTIERI - punto 2 del protocollo condiviso di cui all' allegato 13 del DPCM 17/05/2020**					
CVD.01.020.0010	Nolo mensile di postazione igienica dedicata, per personale esterno al cantiere. In materiale plastico, con superfici interne ed esterne facilmente lavabili, dotata di WC alla turca e lavabo, completa di serbatoio di raccolta delle acque nere dalla capacità di almeno 200 l, di serbatoio di accumulo di acqua per il lavabo e per lo scarico di almeno 50 l e di connessioni idrauliche per acque chiare e scure, impianto elettrico e di illuminazione. Compreso trasporto, montaggio, smontaggio, preparazione della base e manutenzione. Compreso altresì servizio di adeguata pulizia giornaliera, lo scarico dei rifiuti presso siti autorizzati, esclusi la sanificazione periodica e gli oneri di conferimento in discarica (minimo 4 scarichi/mese).					
CVD.01.020.0010.a	- per i primi 30 giorni consecutivi o frazione, compreso trasporto, montaggio e smontaggio. **euro (centoquarantaquattro/60)**	cad	144,60	44.06	0.06	43.99
CVD.01.020.0010.b	- per ogni successivo periodo di 30 giorni consecutivi o frazione. **euro (cento/67)**	cad	100,67	24.84	0.08	63.19
CVD.01.020.0020	Operazioni per ricevimento delle forniture, consistenti in					

CODICE	D E S C R I Z I O N E	U.M.	P R E Z Z O	% MO	% MAT	% NOLI
	verifica della temperatura dell'autista del mezzo, indicazioni sull'area di stazionamento e modalità di scarico delle forniture, verifica delle dotazioni delle misure di protezione del soggetto esterno ed eventuale fornitura di mascherina e guanti in lattice, verifica della igienizzazione delle mani con uso di gel a base alcolica, controllo delle operazioni in uscita (per ogni operazione). **euro (sei/29)**	cad	6,29	87.83	0.00	0.28
CVD.01.030	**PULIZIA E SANIFICAZIONE NEL CANTIERE - punto 3 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 17/05/2020**					
CVD.01.030.0010	Disinfezione di luoghi o locali chiusi al fine di ottenere una sanificazione delle superfici. Disinfezione di locali quali ad esempio mense, spogliatoi uffici ottenuta mediante le operazioni previste di cui al comma 1 lettera b) del D.M. 7 luglio 1997, n. 274, regolamento di attuazione degli artt. 1 e 4 della Legge 25 Gennaio 1994, n. 82 che definisce attività di disinfezione quelle che riguardano il complesso dei procedimenti e delle operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni. Trattamento eseguito con prodotti contenenti ipoclorito di sodio diluito al 0,1% o etanolo al 70% o perossido di idrogeno al 0,1%: - con cadenza giornaliera all'interno di locali quali mense e spogliatoi come previsto al punto 6 del DPCM. - periodicamente negli altri locali a servizio del cantiere come indicato nel PSC. Il trattamento deve essere eseguito dopo la pulizia prevista al comma 1 lettera a) del D.M. n. 274/74 già previsto in costi e oneri relativi ai locali. Dell'avvenuta sanificazione ottenuta mediante disinfezione se ne deve dare notizia in un cartello apposto nei locali che riporta giorno, ora, principio attivo utilizzato e addetto che l'ha eseguita. **euro (zero/94)**	mq	0,94	73.24	14.86	0.00
CVD.01.030.0020	Disinfezione dell'abitacolo o della cabina di guida dell'automezzo aziendale. Disinfezione dell'abitacolo o della cabina di guida dell'automezzo aziendale ottenuta mediante le operazioni previste di cui al comma 1 lettera b) del D.M. 7 luglio 1997, n. 274, regolamento di attuazione degli artt. 1 e 4 della Legge 25 Gennaio 1994, n. 82 che definisce attività di disinfezione quelle che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sane le superfici mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni. Trattamento eseguito con prodotti contenenti ipoclorito di sodio diluito al 0,1% o etanolo al 70% o perossido di idrogeno al 0,1%. Il trattamento deve essere eseguito dopo la pulizia prevista al comma 1 lettera a) del D.M. n. 274/74 già previsto in costi e oneri relativi agli automezzi. Dell'avvenuta sanificazione ottenuta mediante disinfezione se ne deve dare notizia in un cartello apposto all'interno dell'abitacolo che riporta giorno, ora, principio attivo utilizzato e addetto che l'ha eseguita. Calcolato per ogni sanificazione ottenuta per disinfezione					

CODICE	D E S C R I Z I O N E	U.M.	P R E Z Z O	% MO	% MAT	% NOLI
	effettuata con le modalità disposte. **euro (dieci/56)**	cad	10,56	79.01	9.01	0.00
CVD.01.030.0030	Sanificazione con prodotti contenenti ipoclorito di sodio eseguita da impresa qualificata. Nebulizzazione con prodotti contenenti ipoclorito di sodio diluito al 0,1% o etanolo al 70% o perossido di idrogeno al 0,1% (questi sono i principi attivi dei prodotti commerciali che dovranno essere usati in quanto hanno una composizione che li rende idonei allo scopo senza procurare corrosioni o altro). L'area sottoposta al trattamento dovrà essere delimitata, vietata all'accesso di persone e successivamente sottoposta a ventilazione per un tempo di almeno 2 ore prima di consentire la sua fruibilità. Attività svolta da impresa qualificata ai sensi del D.M. 7 luglio 1997, n. 274, regolamento di attuazione degli artt. 1 e 4 della Legge 25 Gennaio 1994, n. 82. Tale trattamento è eseguito in ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 ovvero quando questo trattamento è prescritto nei protocolli aziendali dal medico competente per particolari situazioni ambientali rilevate. Dell'avvenuta sanificazione se ne deve dare notizia in un cartello apposto all'interno dei locali che riporta giorno, ora, principio attivo utilizzato e Azienda che l'ha eseguita. **euro (uno/17)**	mq	1,17	75.21	11.97	0.85
CVD.01.030.0040	Sanificazione dell’abitacolo o della cabina di guida dell’automezzo aziendale. Sanificazione dell’abitacolo o della cabina di guida dell’automezzo aziendale eseguito da parte di personale equipaggiato ed addestrato, di apposti kit di sanificazione cabine costituito da bombola monouso di disinfettante spray ad azione germicida antivirale a scarica totale, con cui saturare per molti minuti l’abitacolo o la cabina di guida a sportelli chiusi; oppure generatore portatile di ozono ad azione chimica germicida antivirale, da insufflare nell’abitacolo o nella cabina di guida. Il mezzo sottoposto al trattamento dovrà essere chiuso, vietato l'accesso di persone e successivamente sottoposto a ventilazione per un tempo di almeno 1 ore prima di consentire l'uso. Attività svolta da impresa qualificata ai sensi del D.M. 7 luglio 1997, n. 274, regolamento di attuazione degli artt. 1 e 4 della Legge 25 Gennaio 1994, n. 82. **euro (quindici/80)**	cad	15,80	81.96	6.08	0.06
CVD.01.030.0050	Sanificazione e igienizzazione periodica del servizio igienico, dedicato compreso dotazioni e arredi compreso dotazioni e arredi, dei mezzi d’opera con le relative cabine di guida o di pilotaggio, dei mezzi di lavoro quali gru e mezzi operanti in cantiere, dei servizi igienici, previa pulizia con idonei detergenti, compreso l’onere della verifica dell’avvenuta e corretta pulizia da parte del Datore di Lavoro. Sono altresì compresi tutti gli indumenti e i dispositivi di protezione individuale che gli operatori che eseguono i lavori devono indossare. Le azioni di sanificazione devono prevedere attività eseguite utilizzando prodotti aventi le caratteristiche indicate nella circolare n 5443 del 22 febbraio 2020 del					

CODICE	D E S C R I Z I O N E	U.M.	P R E Z Z O	% MO	% MAT	% NOLI
	Ministero della Salute. **euro (otto/27)**	cad	8,27	78.23	9.79	0.12
CVD.01.030.0060	Campionamento microbiologico delle superfici. Campionamento microbiologico delle superfici, svolto in caso di riscontro di casi accertati di contagio da COVID, in modo da consentire la rilevazione della biocontaminazione delle superfici eseguito secondo le indicazioni della norma UNI EN ISO 14698 e ISO 18593. Il campionamento consente di rilevare la contaminazione batterica e micotica presente sulla porzione di superficie interessata mediante l'utilizzo di strumenti che catturano i microrganismi adesi sul substrato. La scelta dei punti di campionamento è a discrezione del richiedente l'esame, privilegiando i punti critici, ovvero punti in cui la presenza di patogeni può risultare rischiosa. In particolare potranno essere scelti punti che siano frequentemente toccati, ovvero punti hand-touch o comunque punti che possono veicolare indirettamente patogeni. Il prezzo comprende campionamento eseguito mediante tampone di superficie pre e post intervento, nonché relativa analisi ed emissione di apposito certificato di laboratorio. **euro (centosettanta/25)**	cad	170,25	0.00	0.00	0.00
CVD.01.040	**DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE - punto 5 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 17/05/2020**					
CVD.01.040.0010	Semimaschera filtrante antipolvere FFP2 senza valvole di inspirazione e/o espirazione realizzati con tessuto-non-tessuto a più strati, con funzione di barriera di protezione anche nella diffusione di agenti patogeni trasmissibili per via area (aerosol e goccioline), monouso, posizionate su naso e bocca e fissate alla testa con lacci o elastici. Conformi al Regolamento EU 425/2016 e alla norma UNI EN 149:2009. Il prodotto deve riportare il marchio CE o nel caso non ne siano provviste deve avere l'attestazione di INAIL di rispondenza alle norme vigenti ai sensi del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, all'art. 15. Anche i dispositivi marcati N95, N99, N100 (standard americano) devono essere validati da INAIL. (La documentazione relativa alla consegna dei DPI deve essere conservata dal Datore di Lavoro). **euro (tre/41)**	cad	3,41	0.00	88.11	0.00
CVD.01.040.0020	Semimaschera filtrante antipolvere FFP3 senza valvole di inspirazione e/o espirazione realizzata con tessuto-non-tessuto a più strati, con funzione di barriera di protezione anche nella diffusione di agenti patogeni trasmissibili per via area (aerosol e goccioline), monouso, posizionate su naso e bocca e fissate alla testa con lacci o elastici. Conformi al Regolamento EU 425/2016 e alla norma UNI EN 149:2009. Il prodotto deve riportare il marchio CE o nel caso non ne siano provviste deve avere l'attestazione di INAIL di rispondenza alle norme vigenti ai sensi del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, all'art. 15. Anche i dispostivi marcati N95, N99, N100 (standard americano)					

CODICE	D E S C R I Z I O N E	U.M.	P R E Z Z O	% MO	% MAT	% NOLI
	devono essere validati da INAIL. (La documentazione relativa alla consegna dei DPI deve essere conservata dal Datore di Lavoro). **euro (cinque/68)**	cad	5,68	0.00	88.11	0.00
CVD.01.040.0030	Maschere facciali monouso di tipo chirurgico formate da due o tre strat di tessuto-non-tessuto con funzione di filtro. La mascherina deve avere strisce per il naso, lacci o elastici, deve subire processo di sterilizzazione prima del confezionamento in busta sigillata e termosaldata. In relazione all'efficienza di filtrazione e resistenza respiratoria può essere di 4 tipi: I, IR, II e IIR. Quelle di tipo II (tre strati) e IIR (quattro strati) offrono una maggiore efficienza di filtrazione batterica (≥ 98%), la IIR è resistente anche agli spruzzi (Regolamento Dispositivi Medici (UE) 2017/745; EN 14683:2019. Il prodotto deve riportare il marchio CE o nel caso non ne sia provvisto deve avere l'attestazione dell'ISSN. (La documentazione relativa alla consegna dei DPI deve essere conservata dal Datore di Lavoro). **euro (zero/57)**	cad	0,57	0.00	88.11	0.00
CVD.01.040.0040	Tuta monouso realizzata in tessuto-non-tessuto tipo melt blown a protezione contro gli agent infettivi ai sensi della norma UNI EN 14126 2004. Deve garantire l'isolamento, la resistenza a sostanze chimiche, essere impermeabile ed idonea ad impedire agli agenti infettivi di raggiungere la cute, oltre che impedire il diffondersi degli agent infettivi. Non deve causare irritazioni cutanee o qualsiasi altro effetto nocivo per la salute. Deve essere resistente alla penetrazione di liquidi contaminati sotto pressione idrostatica (ISO/FDIS 16604), avere cuciture, giunzioni ed assemblaggi degli indumenti in modo da soddisfare i requisiti specificati nei punti pertinenti della norma EN 14325. L'indumento deve essere realizzato in modo che il portatore abbia libertà di movimento e sia il più comodo possibile e sottoposto alla prova dei "sette movimenti". (La documentazione relativa alla consegna dei DPI deve essere conservata dal Datore di Lavoro). **euro (sette/38)**	cad	7,38	0.00	88.11	0.00
CVD.01.040.0050	Tuta completa Tipo 4: indumento a tenuta di spruzzi) tuta intera o tuta in due pezzi, con cappuccio, con calzari o copri stivali, con o senza guanti integrati, realizzata in tessuto-non-tessuto o fibre di polietilene ad alta densità, repellente ai liquidi e alle particelle contaminanti. Deve essere resistente alla penetrazione di liquidi contaminati sotto pressione idrostatica (ISO/FDIS 16604), comprese le diverse parti dell'indumento resistente all'usura e agli strappi. (La documentazione relativa alla consegna dei DPI deve essere conservata dal Datore di Lavoro). **euro (undici/92)**	cad	11,92	0.00	88.11	0.00
CVD.01.040.0060	Occhiali protettivi, riutilizzabili per lavorazioni che espongono a rischi ottici - la luce naturale e artificiale o le sorgenti di radiazioni provocano la maggior parte delle lesioni agli occhi - rischi meccanici - causati da polvere a grana grossa e fine, da particelle ad alta velocità, da metalli e corpi incandescenti - rischi chimici - causati da					

CODICE	D E S C R I Z I O N E	U.M.	P R E Z Z O	% MO	% MAT	% NOLI
	aerosol e aeriformi, spruzzi o gocce di soluzioni chimiche che possono penetrare nell'occhio, danneggiare la retina e quindi la vista - rischi termici - Realizzati in conformità alla norma UNI EN 166 - tipo a protezione ridotta per lavori interferenti (La documentazione relativa alla consegna dei DPI deve essere conservata dal Datore di Lavoro). **euro (tre/60)**	cad	3,60	0.00	88.11	0.00
CVD.01.040.0070	idem c.s. ...- tipo a protezione laterale, superiore ed inferiore, antigraffio ed antiappannante, stanghette regolabili ed inclinabili. (La documentazione relativa alla consegna dei DPI deve essere conservata dal Datore di Lavoro). **euro (sei/30)**	cad	6,30	0.00	88.11	0.00
CVD.01.040.0080	idem c.s. ...- tipo sovraocchiale a stanghette compatibile con occhiale da vista, protezione laterale, superiore ed inferiore e aerazione indiretta sui lati, montatura incolore in policarbonato, antigraffio ed antiappannante. (La documentazione relativa alla consegna dei DPI deve essere conservata dal Datore di Lavoro). **euro (due/27)**	cad	2,27	0.00	88.11	0.00
CVD.01.040.0090	Occhiali protettivi, riutilizzabili per lavorazioni che espongono a rischi ottici - la luce naturale e artificiale o le sorgenti di radiazioni provocano la maggior parte delle lesioni agli occhi - rischi meccanici - causati da polvere a grana grossa e fine, da particelle ad alta velocità, da metalli e corpi incandescenti - rischi chimici - causati da aerosol e aeriformi, spruzzi o gocce di soluzioni chimiche che possono penetrare nell'occhio, danneggiare la retina e quindi la vista - rischi termici - Realizzati in conformità alla norma UNI EN 166 - tipo a protezione laterale, superiore ed inferiore, in policarbonato, antigraffio ed antiappannante, stanghette regolabili ed inclinabili. (La documentazione relativa alla consegna dei DPI deve essere conservata dal Datore di Lavoro). **euro (uno/70)**	cad	1,70	0.00	88.11	0.00
CVD.01.040.0100	Occhiali protettivi, riutilizzabili per lavorazioni che espongono a rischi ottici - la luce naturale e artificiale o le sorgenti di radiazioni provocano la maggior parte delle lesioni agli occhi - rischi meccanici - causati da polvere a grana grossa e fine, da particelle ad alta velocità, da metalli e corpi incandescenti - rischi chimici - causati da aerosol e aeriformi, spruzzi o gocce di soluzioni chimiche che possono penetrare nell'occhio, danneggiare la retina e quindi la vista - rischi termici - Realizzati in conformità alla norma UNI EN 166 - Tipo occhiali semplici (DPI II cat.) (La documentazione relativa alla consegna dei DPI deve essere conservata dal Datore di Lavoro). **euro (uno/70)**	cad	1,70	0.00	88.11	0.00
CVD.01.040.0110	Occhiali protettivi, riutilizzabili per lavorazioni che espongono a rischi ottici - la luce naturale e artificiale o le sorgenti di radiazioni provocano la maggior parte delle lesioni agli occhi - rischi meccanici - causati da polvere a grana grossa e fine, da particelle ad alta velocità, da metalli e corpi incandescenti - rischi chimici - causati da					

CODICE	DESCRIZIONE	U.M.	PREZZO	% MO	% MAT	% NOLI
	aerosol e aeriformi, spruzzi o gocce di soluzioni chimiche che possono penetrare nell'occhio, danneggiare la retina e quindi la vista - rischi termici - Realizzati in conformità alla norma UNI EN 166 - Tipo occhiali a maschera (DPI III CAT.) (La documentazione relativa alla consegna dei DPI deve essere conservata dal Datore di Lavoro). **euro (due/84)**	cad	2,84	0.00	88.11	0.00
CVD.01.040.0120	Visiera di proezione (DPI III cat.) riutilizzabile UNI EN 166:2004, costituita da semicalotta in polipropilene, bardatura imbottita regolabile, con schermo in policarbonato incolore, resistenza al calore. (La documentazione relativa alla consegna dei DPI deve essere conservata dal Datore di Lavoro). **euro (undici/55)**	cad	11,55	0.00	88.11	0.00
CVD.01.040.0130	Guanti monouso in lattice di gomma naturale, o in altro materiale elastomerico (DPI III CAT.) resistenti a prodotti chimici e a microorganismi e devono essere idonei alla protezione dalla contaminazione incrociata. Devono inoltre essere delle dimensioni indicate nel prospetto 1 della stessa norma e con taglie espresse in extra small, small, medium, large ed extra large. Il prodotto deve riportare il marchio CE o nel caso non ne sia provvisto deve avere l'attestazione di INAIL di rispondenza alle norme vigenti ai sensi del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, all'art. 15. (La documentazione relativa alla consegna dei DPI deve essere conservata dal Datore di Lavoro). **euro (zero/20)**	paio	0,20	0.00	88.11	0.00
CVD.01.040.0140	Guanti monouso in vinile o nitrile. (DPI III CAT.) o in altro materiale resistente a prodotti chimici e a microorganismi e devono essere idonei alla protezione dalla contaminazione incrociata. Devono inoltre essere delle dimensioni indicate nel prospetto 1 della stessa norma. Il prodotto deve riportare il marchio CE o nel caso non ne sia provvisto deve avere l'attestazione di INAIL di rispondenza alle norme vigenti ai sensi del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, all'art. 15. (La documentazione relativa alla consegna dei DPI deve essere conservata dal Datore di Lavoro). **euro (zero/30)**	paio	0,30	0.00	88.11	0.00
CVD.01.050	**GESTIONE SPAZI COMUNE - punto 6 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 17/05/2020**					
CVD.01.050.0010	Noleggio di WC chimico fornito e posato in cantiere, in materiale plastico, con superfici interne ed esterne facilmente lavabili, dotata di WC alla turca e lavabo, completa di serbatoio di raccolta delle acque nere dalla capacità di almeno 200 l, di serbatoio di accumulo di acqua per il lavabo e per lo scarico di almeno 50 l e di connessioni idrauliche per acque chiare e scure, impianto elettrico e di illuminazione. Compreso trasporto, montaggio, smontaggio, preparazione della base e manutenzione. Compreso altresì servizio di adeguata pulizia giornaliera, lo scarico dei rifiuti presso siti autorizzati, esclusi la sanificazione periodica e gli oneri di conferimento in discarica (minimo 4 scarichi/mese).					

CODICE	D E S C R I Z I O N E	U.M.	P R E Z Z O	% MO	% MAT	% NOLI
CVD.01.050.0010.a	- per i primi 30 giorni consecutivi o frazione, compreso trasporto, montaggio e smontaggio. **euro (centoquarantaquattro/60)**	cad	144,60	44.06	0.06	43.99
CVD.01.050.0010.b	- per ogni successivo periodo di 30 giorni consecutivi o frazione **euro (cento/67)**	cad	100,67	24.84	0.08	63.19
CVD.01.050.0020	Fornitura e posa in opera di schermo protettivo in pannello di policarbonato trasparente antisfondamento, con basamento, dello spessore 5 mm, trasparente, bordo filo lucido, per scrivanie, tavoli mensa, completo di appoggio e/o ancoraggi con biadesivo o predisposto con fori per l'ancoraggio verticale e/o al tavolo, dimensioni minime L 600 mm e H 400 mm.					
CVD.01.050.0020.a	- misure L 600 x H 400 mm **euro (cinquantauno/03)**	cad	51,03	16.08	72.02	0.00
CVD.01.050.0020.b	- misure L 800 x H 600 mm **euro (sessantaotto/05)**	cad	68,05	12.06	76.05	0.00
CVD.01.050.0020.c	- misure L 1000 x H 660 mm **euro (settantasei/56)**	cad	76,56	10.72	77.39	0.00
CVD.01.050.0020.d	- per misure fuori formato **euro (centootto/06)**	mq	108,06	7.59	80.51	0.00
CVD.01.050.0030	Fornitura e posa in opera di sistema di ventilazione completo di valvola di ventilazione in acciaio per mandata o ripresa aria ambiente, diffusore circolare, del diametro di 100 mm, cablaggi elettrici, viti di ancoraggio. Compreso ogni onere per l'installazione e il funzionamento oltre che per la formazioni di fori con trapano a tazza e quant'altro occorre. **euro (centotrentadue/38)**	cad	132,38	65.94	21.58	0.58
CVD.01.050.0040	Nolo di box di cantiere ad uso mensa/spogliatoio, realizzato con struttura in profilati di acciaio zincato presso piegati, sollevata da terra, tamponatura e copertura con pannello sandwich costituito da lamiera interna ed esterna e coibente centrale (minimo 40 mm) divisori interni a pannello sandwich, infissi in alluminio/PVC, pavimento di legno idrofugo rivestito in pvc, completo di impianti elettrico, idrico e fognario, arredamenti e servizi in funzione dell'uso. Dimensioni indicative 2,40 x 6,40. Compreso trasporto, montaggio e smontaggio e preparazione della base in cls armata di appoggio. Nolo mensile:					
CVD.01.050.0040.a	- per i primi 30 giorni consecutivi o frazione, compreso trasporto montaggio e smontaggio **euro (duecentonovantanove/20)**	cad	299,20	40.47	21.18	26.45
CVD.01.050.0040.b	- per ogni successivo periodo di 30 giorni consecutivi o frazione **euro (ottantanove/84)**	cad	89,84	0.00	0.00	88.11
CVD.01.050.0050	Nolo di box di cantiere ad uso mensa/spogliatoio, realizzato con struttura in profilati di acciaio zincato presso					

CODICE	D E S C R I Z I O N E	U.M.	P R E Z Z O	% MO	% MAT	% NOLI
	piegati, sollevata da terra, tamponatura e copertura con pannello sandwich costituito da lamiera interna ed esterna e coibente centrale (minimo 40 mm) divisori interni a pannello sandwich, infissi in alluminio/PVC, pavimento di legno idrofugo rivestito in pvc, completo di impianti elettrico, idrico e fognario, arredamenti e servizi in funzione dell'uso. Compreso trasporto, montaggio e smontaggio e preparazione della base in cls armata di appoggio. Nolo mensile valutato per la superficie:					
CVD.01.050.0050.a	- per i primi 30 giorni consecutivi o frazione, compreso trasporto montaggio e smontaggio **euro (quindici/67)**	mq	15,67	32.23	26.04	29.87
CVD.01.050.0050.b	- per ogni successivo periodo di 30 giorni consecutivi o frazione **euro (cinque/31)**	mq	5,31	0.00	0.00	88.11
CVD.01.060	**GESTIONE PERSONA SINTOMATICA - punto 8 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 17/05/2020 - BOX PREFABBRICATI PER CANTIERE**					
CVD.01.060.0010	Noleggio di box di cantiere realizzato realizzato da struttura di base, sollevata da terra, e in elevato con profili di acciaio pressopiegati, copertura e tamponatura con pannello sandwich costituito da lamiera interna ed esterna e coibente centrale (minimo 40 mm) divisori interni a pannello sandwich, infissi in alluminio, pavimento di legno idrofugo rivestito in pvc, eventuale controsoffitto, completo di impianti elettrico, idrico e fognario, termico elettrico per interni. Dimensioni orientative 2,40 x 6,40 x 2,40. Compreso trasporto, montaggio e smontaggio e preparazione della base inclusa armata di appoggio. Adibito ad uso infermeria e dotato di scrivania, due sedie, sgabello, attacapanni, lettino, due barelle, lavabo, boiler elettrico, accessori vari. Noleggio mensile.					
CVD.01.060.0010.a	- per i primi 30 giorni consecutivi o frazione, compreso trasporto, montaggio e smontaggio **euro (trecentoquarantasei/28)**	cad	346,28	35.73	18.30	34.08
CVD.01.060.0010.b	- per ogni successivo periodo di 30 giorni consecutivi o frazione **euro (centotrentauno/89)**	cad	131,89	0.00	0.00	88.11
CVD.01.060.0020	Adeguata formazione degli addetti al primo soccorso, già nominati, con riferimento alle misure di contenimento della diffusione del virus COVID-19. per cadauno addetto **euro (sessantaquattro/67)**	cad	64,67	88.11	0.00	0.00

ALLEGATO G

Città di Vigevano

Settore Servizi Tecnici e del Territorio
Servizio Manutenzione fabbricati

ACCORDO QUADRO

LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SUI FABBRICATI COMUNALI - OPERE DA ELETTRICISTA ED IDRAULICO - CAT : OG 11 - DURATA : 3 ANNI

CIG: 94570382A4

ELENCO PREZZI

MANUTENZIONE PRESIDI ANTINCENDIO

Città di Vigevano

Servizio di manutenzione dei presidi antincendio installati negli edifici comunali ed in uso.

ELENCO PREZZI

Art.	Descrizione	u.m.	PREZZO
E1	**CONTROLLI PERIODICI E VERIFICHE**		
E1.1	*Controllo periodico semestrale estinore a polvere o CO2*	cad.	€ 5,25
E1.7	*Controllo periodico semestrale manichette UNI 45 o naspi UNI 25*	cad.	€ 5,25
E1.8	***Canone di manutenzione semestrale*** *per verifiche e controlli pompaggio antincendio del civico Teatro Cagnoni comprensivo di :*	cad	€ 500,00

Per quanto non previsto nel presente allegato G) si fa riferimento al Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche di Regione Lombardia per l'esecuzione di Lavori Pubblici e Manutenzione edizione straordinaria infrannuale del luglio 2022

Vigevano, settembre 2022

Il Progettista
Ing. Carlo Alberto Aniassi

ALLEGATO H

Città di Vigevano

Settore Servizi Tecnici e del Territorio
Servizio Manutenzione fabbricati

ACCORDO QUADRO

LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SUI FABBRICATI COMUNALI - OPERE DA ELETTRICISTA ED IDRAULICO - CAT : OG 11 - DURATA : 3 ANNI

CIG: 94570382A4

ELENCO PREZZI

MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINTRUSIONE

Città di Vigevano

Servizio di manutenzione ordinaria impianti anti intrusione

ELENCO PREZZI

Art.	Descrizione	u.m.	Prezzo
I	**Canone annuale servizio di manutenzione ordinaria impianti anti intrusione**		
I.1	*Servizio di di manutenzione ordinaria impianti antintrusione, come descritto all'art. 2.5 del Capitolato d'Appalto*	cad.	3.000,00

Vigevano, settembre 2022

IL PROGETTISTA
Ing. Carlo Alberto Aniassi

ALLEGATO F

Città di Vigevano

Settore Servizi Tecnici e del Territorio
Servizio Manutenzione fabbricati

ACCORDO QUADRO

LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SUI FABBRICATI COMUNALI - OPERE DA ELETTRICISTA ED IDRAULICO - CAT : OG 11 - DURATA : 3 ANNI

CIG: 94570382A4

ELENCO PREZZI

MANUTENZIONE IMPIANTI CASTELLO SFORZESCO

Città di Vigevano

Servizio di Manutenzione impianti del Castello Sforzesco

ELENCO PREZZI

Art.	Descrizione	u.m.	Prezzo
G	**Canone annuale servizio di Manutenzione impianti del Castello Sforzesco**		
G.1	*Servizio di Manutenzione impianti del Castello Sforzesco, come descritto all'art. 2.3 del Capitolato d'Appalto*	cad.	24.000,00

Vigevano, settembre 2022

IL PROGETTISTA
Ing. Carlo Alberto Aniassi

ALLEGATO E

Città di Vigevano

Settore Servizi Tecnici e del Territorio
Servizio Manutenzione fabbricati

ACCORDO QUADRO

LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SUI FABBRICATI COMUNALI - OPERE DA ELETTRICISTA ED IDRAULICO - CAT : OG 11 - DURATA : 3 ANNI

CIG: 94570382A4

ELENCO PREZZI ILLUMINAZIONE VOTIVA

Città di Vigevano

Servizio di manutenzione impianti di illuminazione votiva

ELENCO PREZZI

Art.	Descrizione	u.m.	Prezzo
A.1	Canone annuale di manutenzione e gestione degli impianti di illuminazione votiva dei cimiteri come da descrizione di cui ad articolo 2.2 del Capitolato d'Oneri	cad	**€ 15.000,00**
C	RIMOZIONE E SUCCESSSIVA RICOLLOCAZIONE LASTRE LOCULI PER RICERCHE GUASTI, COMPRESA MANODOPERA E OPERE MURARIE, ESCLUSO IL COSTO DELLA LASTRA DA VALUTARSI A PARTE.		
C.1	smontaggio e rimontaggio lastre fino ad un numero di 10		
C.2	smontaggio e rimontaggio lastre da 11 fino a 20	cad	**€ 150,00**
C.3	smontaggio e rimontaggio lastre da 21 fino a 50	cad	**€ 140,00**
C.4	smontaggio e rimontaggio lastre oltre il numero di 50	cad	**€ 135,00**

Per quanto non previsto nel presente allegato E) si fa riferimento al Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche di Regione Lombardia per l'esecuzione di Lavori Pubblici e Manutenzione edizione straordinaria infrannuale del luglio 2022

Vigevano, settembre 2022

IL PROGETTISTA

(ing. Aniassi Carlo Alberto)

CITTA' DI VIGEVANO * SERVIZI TECNICI E DEL TERRITORIO *

ALLEGATO D

Città di Vigevano

Settore Servizi Tecnici e del Territorio
Servizio Manutenzione fabbricati

ACCORDO QUADRO

LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SUI FABBRICATI COMUNALI - OPERE DA ELETTRICISTA ED IDRAULICO - CAT : OG 11 - DURATA : 3 ANNI

CIG: 94570382A4

ELENCO PREZZI
SERVIZIO TERZO RESPONSABILE

Città di Vigevano

Servizio di Terzo Responsabile negli edifici comunali

ELENCO PREZZI

Art.	Descrizione	u.m.	Prezzo
F	**Canone annuale servizio di Terzo Responsabile**		
F.1	*Servizio di Terzo Responsabile nei fabbricati comunali, come descritto all'art. 2.1 del Capitolato d'Appalto*	cad.	35.000,00

Vigevano, settembre 2022

IL PROGETTISTA
Ing. Carlo Alberto Aniassi

Città di
Vigevano

Settore Servizi Tecnici e del Territorio

Servizio Manutenzione Fabbricati, Impianti, Antisismica, Prevenzione Incendi, Risparmio Energetico

UOC Impianti Tecnologici

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO NORMATIVO SU IMPIANTI DIVERSI DEGLI EDIFICI COMUNALI

CUP: I58C22000140004

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI ALCUNI EDIFICI PUBBLICI

OPERE DA ELETTRICISTA ED IDRAULICO

CIG : 952680582F (DERIVATO)

RELAZIONE TECNICA

Il Progettista

Ing. Carlo Alberto Aniassi

RELAZIONE TECNICA

Il Comune di Vigevano deve garantire un adeguato sistema di interventi di manutenzione del proprio patrimonio immobiliare e dei relativi impianti funzionali che sono sottoposti a continui interventi manutentivi anche di natura straordinaria che si rendono necessari a seguito della normale usura e del continuo evolversi ed aggiornarsi delle norme di riferimento per la realizzazione e conservazione degli stessi.

Nell'ambito dei lavori di manutenzione straordinaria già iniziati nei mesi scorsi, tendenti ad ottenere l'ammodernamento funzionale di alcuni impianti degli edifici pubblici anche nell'ottica dei contenimenti dei consumi energetici nonché dell'adeguamento degli stessi, conseguentemente ad anomalie di funzionamento rilevate in altri edifici del patrimonio comunale, è stato redatto il presente progetto.

Gli interventi previsti sono mirati a risolvere alcune importanti problematiche sugli impianti tecnologici a servizio dei fabbricati comunali, in particolare:

- Polo UGART: sostituzione linee di alimentazione acqua calda e refrigerata a servizio di una porzione del fabbricato, che presentano perdite importanti. In tale contesto saranno eseguiti alcune assistenze murarie. Le nuove linee di alimentazione saranno realizzate in acciaio inox a pressare e opportunamente isolate
- Istituto musicale Costa: sostituzione completa delle tubazioni di adduzione acqua calda e refrigerata al secondo piano, comprensive dei relativi stacchi ai singoli ventilconvettori. L'attività di sostituzione sarà preceduta da un importante intervento di smantellamento completo del controsoffitto nel corridoio con successivo rifacimento.
- Protezione Civile: sostituzione dei sistemi split per condizionamento estivo
- Distaccamento VVF: realizzazione nuove linee a servizio dei portoni motorizzati
- Fabbricati Comunali: interventi a necessità (con particolare riferimento alla scuola Don Milani, ove sarà realizzato un potenziamento dell'impianto elettrico esistente e alla Scuola Marazzani ove è necessario eseguire una riparazione sugli scarichi della cucina)

Il tutto, come meglio specificato nel computo metrico delle opere da eseguire, parte integrante degli elaborati progettuali a cui si fa espresso richiamo.

I prezzi di riferimento riportati nell'Elenco prezzi del presente progetto, sono quelli contenuti nei volumi 1.2 e 2.2 del Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche di Regione Lombardia, edizione straordinaria infrannuale – luglio 2022 - redatto in collaborazione col Comune di Milano, per l'esecuzione di Lavori Pubblici e Manutenzione, disponibili su internet all'indirizzo: https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/Autonomie-locali/Acquisti-e-contratti-pubblici/Osservatorio-regionale-contratti-pubblici/prezzario-lavori-opere-pubbliche/prezzario-opere-pubbliche

Ne deriva pertanto il quadro economico di seguito riportato.

QUADRO ECONOMICO

Importo per lavori a base d'asta	**€ 100.380,30**
Oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso	**€ 1.200,00**
Totale complessivo	**€ 102.380,30**
I.V.A. 22 %	**€ 22.523,67**
Incentivi alla progettazione	**€ 2.047,61**
Arrotondamento	**€ 40,42**
Sommano lo stanziamento complessivo	**€ 126.000,00**

Il Progettista
(ing. Aniassi Carlo Alberto)

Vigevano, 30 Novembre 2022

Città di
Vigevano

Settore Servizi Tecnici e del Territorio

Servizio Manutenzione Fabbricati, Impianti, Antisismica, Prevenzione Incendi, Risparmio Energetico

UOC Impianti Tecnologici

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO NORMATIVO SU IMPIANTI DIVERSI DEGLI EDIFICI COMUNALI

CUP: I58C22000140004

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI ALCUNI EDIFICI PUBBLICI

OPERE DA ELETTRICISTA ED IDRAULICO

CIG : 952680582F (DERIVATO)

ELENCO PREZZI

Il Progettista

Ing. Carlo Alberto Aniassi

Art.	Descrizione	u.m.		Prezzo
1	**POLO UGART**			
	Impianto di riscaldamento			
	Smantellamento impianto esistente con trasporto del materiale di risulta in discarica, ripristino valvole di regolazione			
MA.00.060.0000	Operaio impiantista 5° S livello	h	€	31,10
MA.00.060.0005	Operaio impiantista 5° livello	h	€	29,04
	Tubazioni in acciaio inox AISI 316 senza saldatura, complete di raccorderia, pezzi speciali, giunzioni, guarnizioni e staffaggi. I prezzi unitari includono maggiorazione sia per completamenti sopra indicati sia per sfridi, e devono essere applicati alla lunghezza misurata sull'asse. Diametri (DN diametro nominale x spessore, in mm):			
1M.14.030.0040.f	schedula 10 - DN50 x 2,77 mm	mt	€	122,97
1M.14.030.0040.d	schedula 10 - DN32 x 2,77 mm	mt	€	91,72
1M.14.030.0040.c	schedula 10 - DN25 x 2,77 mm	mt	€	69,67
	Coibentazione per tubazioni con elastomero espanso a cellule chiuse, resistenza alla fiamma classe 1, fattore di permeabilità μ minimo 7.000, in guaine o lastre spessore minimo 25 mm. I prezzi unitari al metro devono essere applicati alla lunghezza misurata sull'asse tubo, quelli al metro quadro di superfice teorica ricavata dalla lunghezza misurata sull'asse tubo per la circonferenza esterna dell'elastomero. I prezzi unitari includono una maggiorazione per: coibentazione di raccorderia e pezzi speciali (valvolame e apparecchiature da computare a parte), sigillatura giunte, barriera vapore per tubazioni fredde, adesivi e accessori vari di montaggio, sfridi. Grandezze (mm: spessore minimo elastomero per il diametro esterno tubo [diametri non indicati: prevedere immediatamente superiore] - DN: diametro nominale tubazione):			
1M.16.070.0050.f	25 x 60 mm - DN50	mt	€	30,82
1M.16.070.0050.d	25 x 42 mm - DN32	mt	€	24,44
1M.16.070.0050.c	25 x 35 mm - DN25	mt	€	20,33
	Aumenti di prezzo per finiture a coibentazioni per tubazioni. Gli aumenti di prezzo includono una maggiorazione per: forme speciali (valvolame e apparecchiature da computare a parte), sigillatura giunti a tenuta d'acqua per tubazioni ubicate all'esterno, materiali di fissaggio, accessori vari di montaggio e sfridi. Tipi di finiture:			
1M.16.090.0010.a	gusci o lamine in pvc	mq	€	7,85
	Valvole a sfera in ottone a passaggio totale - PN25. Attacchi filettati tipo gas F/F. Corpo in ottone, stelo in ottone, sfera in ottone, maniglia a leva in alluminio. Grandezze (DN: diametro nominale):			
1M.13.010.0010.f	DN 50	cad	€	39,24
1M.13.010.0040.b	DN 25	cad	€	55,52
MA.00.080.0010	*Rilascio dichiarazione di Conformità, completa degli allegati tecnici obbligatori e disegni as-build dell'impianto eseguito, redatta da Tecnico abilitato*	*h*	*€*	*62,50*
	Opere e assistenze murarie			
1C.28.100.0010.b	*Assistenza per la esecuzione di impianti meccanici da valutare in percentuale sulla somma degli importi dei capitoli relativi alle tubazioni (1M.14 - 1M.15), ai canali (1M.09.120), agli allacciamenti (1M.11.200) e alle derivazioni per terminali (1M.10.130):*	*%*	*€*	*20.515,60*
2	**ISTITUTO MUSICALE COSTA**			
	Impianto di climatizzazione			
	Smantellamento impianto di riscaldamento esistente con trasporto del materiale di risulta in discarica.			
MA.00.060.0000	Operaio impiantista 5° S livello	h	€	31,10
MA.00.060.0005	Operaio impiantista 5° livello	h	€	29,04

	Tubazioni in acciaio inox AISI 316 senza saldatura, complete di raccorderia, pezzi speciali, giunzioni, guarnizioni e staffaggi. I prezzi unitari includono maggiorazione sia per completamenti sopra indicati sia per sfridi, e devono essere applicati alla lunghezza misurata sull'asse. Diametri (DN diametro nominale x spessore, in mm):			
1M.14.030.0040.f	schedula 10 - DN50 x 2,77 mm	mt	€	122,97
	Coibentazione per tubazioni con elastomero espanso a cellule chiuse, resistenza alla fiamma classe 1, fattore di permeabilità μ minimo 7.000, in guaine o lastre spessore minimo 25 mm. I prezzi unitari al metro devono essere applicati alla lunghezza misurata sull'asse tubo, quelli al metro quadro di superfice teorica ricavata dalla lunghezza misurata sull'asse tubo per la circonferenza esterna dell'elastomero. I prezzi unitari includono una maggiorazione per: coibentazione di raccorderia e pezzi speciali (valvolame e apparecchiature da computare a parte), sigillatura giunte, barriera vapore per tubazioni fredde, adesivi e accessori vari di montaggio, sfridi. Grandezze (mm: spessore minimo elastomero per il diametro esterno tubo [diametri non indicati: prevedere immediatamente superiore] - DN: diametro nominale tubazione):			
1M.16.070.0050.f	25 x 60 mm - DN50	mt	€	30,82
	Aumenti di prezzo per finiture a coibentazioni per tubazioni. Gli aumenti di prezzo includono una maggiorazione per: forme speciali (valvolame e apparecchiature da computare a parte), sigillatura giunti a tenuta d'acqua per tubazioni ubicate all'esterno, materiali di fissaggio, accessori vari di montaggio e sfridi. Tipi di finiture:			
1M.16.090.0010.a	gusci o lamine in pvc	mq	€	7,85
	Valvole a sfera in ottone a passaggio totale - PN25. Attacchi filettati tipo gas F/F. Corpo in ottone, stelo in ottone, sfera in ottone, maniglia a leva in alluminio. Grandezze (DN: diametro nominale):			
1M.13.010.0010.f	DN 50	cad	€	39,24
MA.00.080.0010	*Rilascio dichiarazione di Conformità, completa degli allegati tecnici obbligatori e disegni as-build dell'impianto eseguito, redatta da Tecnico abilitato*	*h*	*€*	*62,50*
	Impianto elettrico			
	Smantellamento apparecchi illuminanti esistenti con trasporto del materiale di risulta in discarica.			
MA.00.060.0000	Operaio impiantista 5° S livello	h	€	31,10
MA.00.060.0005	Operaio impiantista 5° livello	h	€	29,04
	Derivazione a vista a parete e/o a soffitto per impianti di energia, grado di protezione IP44, realizzate con tubo protettivo in PVC rigido autoestinguente, conduttori di alimentazione e di terra in rame ricotto isolato conformi ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Regolamento UE 305/2011 - Prodotti da Costruzione CPR, tipologia conduttori e sezione adeguati all'utilizzo, scatole, frutti componibili, placche e supporti. Il tutto in opera, compresa linea di collegamento allo specifico punto di alimentazione, assistenza per il trasporto dei materiali al piano:			
1E.02.060.0025.g	punto luce in parallelo ad una qualsiasi derivazione	cad	€	27,75
	Faretto da incasso per interni. Prodotto in conformità alle norme EN 60598-1 CEI 34-21, classe di isolamento I e grado di protezione IP40 - IK07 in conformità alle norme EN 60529 e EN 50102. Corpo in policarbonato infrangibile ed autoestinguente V2, stabilizzato ai raggi UV, antigiallimento, riflettore in policarbonato infrangibile autoestinguente sistema antiriflesso ed anti abbagliamento, alimentatore incorporato, completo di staffa regolabile in acciaio che assicura l'aderenza al controsoffitto, alimentazione 230 V 50 Hz; equipaggiato con lampada led 3000K o 4000K 2500 lm da:			

1E.06.060.0080.b	28 w	cad	€	125,60
MA.00.080.0010	*Rilascio dichiarazione di Conformità, completa degli allegati tecnici obbligatori, disegni as-build dell'impianto eseguito e verifica illuminotecnica, redatta da Tecnico abilitato*	*h*	*€*	*62,50*
	Opere da cartongessista			
	Rimozione di controsoffitti, fino ad altezza di 4,00 m, compresi: i piani di lavoro o trabatelli, le opere provvisionali e di protezione; la cernita e l'accatastamento degli elementi riutilizzabili; la movimentazione delle macerie nell'ambito del cantiere; il carico e trasporto agli impianti di stoccaggio, di recupero o a discariche autorizzate. Esclusi gli oneri di smaltimento. Nei tipi:			
1C.01.080.0010.a	in arelle intonacate	mq	€	11,90
1C.20.050.0050	*Controsoffitto il lastre di gesso rivestito larghezza 1200 mm, spessore 13 mm; orditura costituita da idonei traversini portanti e profili. Compreso l'impiego di trabattelli, tutte le assistenze murarie, la pulizia finale con allontanamento dei materiali di risulta.*	mq	€	37,36
	Cornice perimetrale in acciaio preverniciato (la relativa incidenza è già prevista nei prezzi in opera di tutti i controsoffitti):			
1C.20.400.0010.a	con profilo a L	mt	€	2,44
	Trattamento di superfici, prima di eseguire rasature, stuccature o pitturazioni, compresi piani di lavoro interni ed assistenze murarie. Con applicazione a rullo o pennello di:			
1C.24.100.0020.b	primer in solvente	mq	€	2,71
	Pitturazione a due riprese, su superfici interne in intonaco civile o lisciate a gesso, già preparate ed isolate. Compresi piani di lavoro ed assistenze murarie. Con idropittura a base di resine in emulsione, secondo norma UNI EN 13300, cariche micronizzate, additivi, battericidi, fungicidi:			
1C.24.120.0020.c	a base di copolimeri acrilici, traspirante e superlavabile (p.s. 1,52 kg/l - resa 0,13-0,17 l/m²). Lavabilità > 5.000 colpi spazzola	mq	€	2,71
	Assistenze murarie			
1C.28.100.0010.b	*Assistenza per la esecuzione di impianti meccanici da valutare in percentuale sulla somma degli importi dei capitoli relativi alle tubazioni (1M.14 - 1M.15), ai canali (1M.09.120), agli allacciamenti (1M.11.200) e alle derivazioni per terminali (1M.10.130):*	*%*	*€*	*19.255,54*
3	**DISTACCAMENTO VIGILI DEL FUOCO. LINEE PORTONI**			
	Mano d'opera elettrica per esecuzione collegamenti specialistici ai nuovi portoni, con prove di funzionamento			
MA.00.060.0000	Operaio impiantista 5° S livello	h	€	31,10
MA.00.060.0005	Operaio impiantista 5° livello	h	€	29,04
	Tubazione plastica rigida con marchio IMQ tipo autoest. a norme CEI-EN 50086-1-2-3 per installazione a vista compresi anche gli accessori di fissaggio.			
1E.02.010.0020.d	diam. 32mm	mt	€	10,63
	Cavo tripolare flessibile, conforme ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Regolamento UE 305/2011 - Prodotti da Costruzione CPR, di rame ricotto isolato con materiale isolante in gomma HEPR ad alto modulo di qualità G16, guaina in PVC di qualità R16, norme di riferimento CEI 20-13, CEI 20-67; sigla di designazione FG16OR16 0,6/1 kV, sezione nominale			
1E.02.040.0045.c	3x4 mm²	mt	€	3,63

PROTEZIONE CIVILE - NUOVI SPLIT

Sistemi split con refrigerante R407C e alimentazione 220 V - 1f - 50 Hz, composti da UNITA' INTERNA A PAVIMENTO a 3 velocità, unità esterna con supporti antivibranti e comando a distanza. I prezzi delle opere compiute includono gli allacciamenti frigoriferi ed elettrici per distanza tra unità fino a 15 m. Grandezze (kWf: potenzialità resa in raffreddamento a velocità alta - kWt: potenzialità resa in riscaldamento a velocità alta con pompa di calore):

1M.07.030.0010.g	pompa di calore - fino a 4,8 kWf - fino a 5,4 kWt	cad	€	2.538,82

2 **FABBRICATI COMUNALI**

	Interventi a necessità sugli impianti tecnologici a servizio dei fabbricati comunali, da contabilizzare sulla base di quanto eseguito	*cad*	*€*	*32.000,00*

Vigevano, 30 Novembre 2022

Il Progettista
(ing. Aniassi Carlo Alberto)

Città di
Vigevano

Settore Servizi Tecnici e del Territorio

Servizio Manutenzione Fabbricati, Impianti, Antisismica, Prevenzione Incendi, Risparmio Energetico

UOC Impianti Tecnologici

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO NORMATIVO SU IMPIANTI DIVERSI DEGLI EDIFICI COMUNALI

CUP: I58C22000140004

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI ALCUNI EDIFICI PUBBLICI

OPERE DA ELETTRICISTA ED IDRAULICO

CIG : 952680582F (DERIVATO)

COMPUTO METRICO

Il Progettista

Ing. Carlo Alberto Aniassi

Art.	Descrizione	u.m.	Quantità	Prezzo	Importo
1	**POLO UGART**				
	Impianto di riscaldamento				
	Smantellamento impianto esistente con trasporto del materiale di risulta in discarica, ripristino valvole di regolazione				
MA.00.060.0000	Operaio impiantista 5° S livello	h	32	€ 31,10	€ 995,20
MA.00.060.0005	Operaio impiantista 5° livello	h	32	€ 29,04	€ 929,28
	Tubazioni in acciaio inox AISI 316 senza saldatura, complete di raccorderia, pezzi speciali, giunzioni, guarnizioni e staffaggi. I prezzi unitari includono maggiorazione sia per completamenti sopra indicati sia per sfridi, e devono essere applicati alla lunghezza misurata sull'asse. Diametri (DN diametro nominale x spessore, in mm):				
1M.14.030.0040.f	schedula 10 - DN50 x 2,77 mm	mt	50	€ 122,97	€ 6.148,50
1M.14.030.0040.d	schedula 10 - DN32 x 2,77 mm	mt	50	€ 91,72	€ 4.586,00
1M.14.030.0040.c	schedula 10 - DN25 x 2,77 mm	mt	40	€ 69,67	€ 2.786,80
	Coibentazione per tubazioni con elastomero espanso a cellule chiuse, resistenza alla fiamma classe 1, fattore di permeabilità μ minimo 7.000, in guaine o lastre spessore minimo 25 mm. I prezzi unitari al metro devono essere applicati alla lunghezza misurata sull'asse tubo, quelli al metro quadro di superfice teorica ricavata dalla lunghezza misurata sull'asse tubo per la circonferenza esterna dell'elastomero. I prezzi unitari includono una maggiorazione per: coibentazione di raccorderia e pezzi speciali (valvolame e apparecchiature da computare a parte), sigillatura giunte, barriera vapore per tubazioni fredde, adesivi e accessori vari di montaggio, sfridi. Grandezze (mm: spessore minimo elastomero per il diametro esterno tubo [diametri non indicati: prevedere immediatamente superiore] - DN: diametro nominale tubazione):				
1M.16.070.0050.f	25 x 60 mm - DN50	mt	50	€ 30,82	€ 1.541,00
1M.16.070.0050.d	25 x 42 mm - DN32	mt	50	€ 24,44	€ 1.222,00
1M.16.070.0050.c	25 x 35 mm - DN25	mt	40	€ 20,33	€ 813,20
	Aumenti di prezzo per finiture a coibentazioni per tubazioni. Gli aumenti di prezzo includono una maggiorazione per: forme speciali (valvolame e apparecchiature da computare a parte), sigillatura giunti a tenuta d'acqua per tubazioni ubicate all'esterno, materiali di fissaggio, accessori vari di montaggio e sfridi. Tipi di finiture:				
1M.16.090.0010.a	gusci o lamine in pvc	mq	50	€ 7,85	€ 392,50

Art.	Descrizione	u.m.	Quantità	Prezzo	Importo
	Valvole a sfera in ottone a passaggio totale - PN25. Attacchi filettati tipo gas F/F. Corpo in ottone, stelo in ottone, sfera in ottone, maniglia a leva in alluminio. Grandezze (DN: diametro nominale):				
1M.13.010.0010.f	DN 50	cad	4	€ 39,24	€ 156,96
1M.13.010.0040.b	DN 25	cad	8	€ 55,52	€ 444,16
MA.00.080.0010	*Rilascio dichiarazione di Conformità, completa degli allegati tecnici obbligatori e disegni as-build dell'impianto eseguito, redatta da Tecnico abilitato*	*h*	*8*	*€ 62,50*	*€ 500,00*
	Sommano per lavori, impianto di riscaldamento				***€ 20.515,60***
	Opere e assistenze murarie				
1C.28.100.0010.b	*Assistenza per la esecuzione di impianti meccanici da valutare in percentuale sulla somma degli importi dei capitoli relativi alle tubazioni (1M.14 - 1M.15), ai canali (1M.09.120), agli allacciamenti (1M.11.200) e alle derivazioni per terminali (1M.10.130):*	*%*	*19*	*€ 20.515,60*	*€ 3.897,96*
	Sommano per lavori, assistenze murarie				***€ 3.897,96***
	Sommano per lavori, polo UGART				***€ 24.413,56***
2	**ISTITUTO MUSICALE COSTA**				
	Impianto di climatizzazione				
	Smantellamento impianto di riscaldamento esistente con trasporto del materiale di risulta in discarica.				
MA.00.060.0000	Operaio impiantista 5° S livello	h	40	€ 31,10	€ 1.244,00
MA.00.060.0005	Operaio impiantista 5° livello	h	40	€ 29,04	€ 1.161,60
	Tubazioni in acciaio inox AISI 316 senza saldatura, complete di raccorderia, pezzi speciali, giunzioni, guarnizioni e staffaggi. I prezzi unitari includono maggiorazione sia per completamenti sopra indicati sia per sfridi, e devono essere applicati alla lunghezza misurata sull'asse. Diametri (DN diametro nominale x spessore, in mm):				
1M.14.030.0040.f	schedula 10 - DN50 x 2,77 mm	mt	100	€ 122,97	€ 12.297,00

Art.	Descrizione	u.m.	Quantità	Prezzo	Importo
	Coibentazione per tubazioni con elastomero espanso a cellule chiuse, resistenza alla fiamma classe 1, fattore di permeabilità μ minimo 7.000, in guaine o lastre spessore minimo 25 mm. I prezzi unitari al metro devono essere applicati alla lunghezza misurata sull'asse tubo, quelli al metro quadro di superfice teorica ricavata dalla lunghezza misurata sull'asse tubo per la circonferenza esterna dell'elastomero. I prezzi unitari includono una maggiorazione per: coibentazione di raccorderia e pezzi speciali (valvolame e apparecchiature da computare a parte), sigillatura giunte, barriera vapore per tubazioni fredde, adesivi e accessori vari di montaggio, sfridi. Grandezze (mm: spessore minimo elastomero per il diametro esterno tubo [diametri non indicati: prevedere immediatamente superiore] - DN: diametro nominale tubazione):				
1M.16.070.0050.f	25 x 60 mm - DN50	mt	100	€ 30,82	€ 3.082,00
	Aumenti di prezzo per finiture a coibentazioni per tubazioni. Gli aumenti di prezzo includono una maggiorazione per: forme speciali (valvolame e apparecchiature da computare a parte), sigillatura giunti a tenuta d'acqua per tubazioni ubicate all'esterno, materiali di fissaggio, accessori vari di montaggio e sfridi. Tipi di finiture:				
1M.16.090.0010.a	gusci o lamine in pvc	mq	30	€ 7,85	€ 235,50
	Valvole a sfera in ottone a passaggio totale - PN25. Attacchi filettati tipo gas F/F. Corpo in ottone, stelo in ottone, sfera in ottone, maniglia a leva in alluminio. Grandezze (DN: diametro nominale):				
1M.13.010.0010.f	DN 50	cad	6	€ 39,24	€ 235,44
MA.00.080.0010	*Rilascio dichiarazione di Conformità, completa degli allegati tecnici obbligatori e disegni as-build dell'impianto eseguito, redatta da Tecnico abilitato*	*h*	*16*	*€ 62,50*	*€ 1.000,00*
	Sommano per lavori, impianto di climatizzazione				***€ 19.255,54***
	Impianto elettrico				
	Smantellamento apparecchi illuminanti esistenti con trasporto del materiale di risulta in discarica.				
MA.00.060.0000	Operaio impiantista 5° S livello	h	8	€ 31,10	€ 248,80
MA.00.060.0005	Operaio impiantista 5° livello	h	8	€ 29,04	€ 232,32

Art.	Descrizione	u.m.	Quantità	Prezzo	Importo
	Derivazione a vista a parete e/o a soffitto per impianti di energia, grado di protezione IP44, realizzate con tubo protettivo in PVC rigido autoestinguente, conduttori di alimentazione e di terra in rame ricotto isolato conformi ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Regolamento UE 305/2011 - Prodotti da Costruzione CPR, tipologia conduttori e sezione adeguati all'utilizzo, scatole, frutti componibili, placche e supporti. Il tutto in opera, compresa linea di collegamento allo specifico punto di alimentazione, assistenza per il trasporto dei materiali al piano:				
1E.02.060.0025.g	punto luce in parallelo ad una qualsiasi derivazione *Faretto da incasso per interni. Prodotto in conformità alle norme EN 60598-1 CEI 34-21, classe di isolamento I e grado di protezione IP40 - IK07 in conformità alle norme EN 60529 e EN 50102. Corpo in policarbonato infrangibile ed autoestinguente V2, stabilizzato ai raggi UV, antigiallimento, riflettore in policarbonato infrangibile autoestinguente sistema antiriflesso ed anti abbagliamento, alimentatore incorporato, completo di staffa regolabile in acciaio che assicura l'aderenza al controsoffitto, alimentazione 230 V 50 Hz; equipaggiato con lampada led 3000K o 4000K 2500 lm da:*	cad	20	€ 27,75	€ 555,00
1E.06.060.0080.b	28 w	cad	20	€ 125,60	€ 2.512,00
MA.00.080.0010	*Rilascio dichiarazione di Conformità, completa degli allegati tecnici obbligatori, disegni as-build dell'impianto eseguito e verifica illuminotecnica, redatta da Tecnico abilitato*	*h*	*8*	*€ 62,50*	*€ 500,00*
	Sommano per lavori, impianto elettrico				***€ 4.048,12***
	Opere da cartongessista *Rimozione di controsoffitti, fino ad altezza di 4,00 m, compresi: i piani di lavoro o trabatelli, le opere provvisionali e di protezione; la cernita e l'accatastamento degli elementi riutilizzabili; la movimentazione delle macerie nell'ambito del cantiere; il carico e trasporto agli impianti di stoccaggio, di recupero o a discariche autorizzate. Esclusi gli oneri di smaltimento. Nei tipi:*				
1C.01.080.0010.a	in arelle intonacate	mq	55	€ 11,90	€ 654,50

Art.	Descrizione	u.m.	Quantità	Prezzo	Importo
1C.20.050.0050	*Controsoffitto il lastre di gesso rivestito larghezza 1200 mm, spessore 13 mm; orditura costituita da idonei traversini portanti e profili. Compreso l'impiego di trabattelli, tutte le assistenze murarie, la pulizia finale con allontanamento dei materiali di risulta.*	mq	55	€ 37,36	€ 2.054,80
	Cornice perimetrale in acciaio preverniciato (la relativa incidenza è già prevista nei prezzi in opera di tutti i controsoffitti):				
1C.20.400.0010.a	con profilo a L	mt	60	€ 2,44	€ 146,40
	Trattamento di superfici, prima di eseguire rasature, stuccature o pitturazioni, compresi piani di lavoro interni ed assistenze murarie. Con applicazione a rullo o pennello di:				
1C.24.100.0020.b	primer in solvente	mq	55	€ 2,71	€ 149,05
	Pitturazione a due riprese, su superfici interne in intonaco civile o lisciate a gesso, già preparate ed isolate. Compresi piani di lavoro ed assistenze murarie. Con idropittura a base di resine in emulsione, secondo norma UNI EN 13300, cariche micronizzate, additivi, battericidi, fungicidi:				
1C.24.120.0020.c	a base di copolimeri acrilici, traspirante e superlavabile (p.s. 1,52 kg/l - resa 0,13-0,17 l/m²). Lavabilità > 5.000 colpi spazzola	mq	110	€ 2,71	€ 298,10
	Sommano per lavori, opere da cartongessista				***€ 3.302,85***
	Assistenze murarie				
1C.28.100.0010.b	*Assistenza per la esecuzione di impianti meccanici da valutare in percentuale sulla somma degli importi dei capitoli relativi alle tubazioni (1M.14 - 1M.15), ai canali (1M.09.120), agli allacciamenti (1M.11.200) e alle derivazioni per terminali (1M.10.130):*	*%*	*19*	*€ 19.255,54*	*€ 3.658,55*
	Sommano per lavori, assistenze murarie				***€ 3.658,55***
	Sommano per lavori, Istituto Musicale Costa				***€ 30.265,06***
3	**DISTACCAMENTO VIGILI DEL FUOCO. LINEE PORTONI**				
	Mano d'opera elettrica per esecuzione collegamenti specialistici ai nuovi portoni, con prove di funzionamento				
MA.00.060.0000	Operaio impiantista 5° S livello	h	40	€ 31,10	€ 1.244,00
MA.00.060.0005	Operaio impiantista 5° livello	h	40	€ 29,04	€ 1.161,60

Art.	Descrizione	u.m.	Quantità	Prezzo	Importo
	Tubazione plastica rigida con marchio IMQ tipo autoest. a norme CEI-EN 50086-1-2-3 per installazione a vista compresi anche gli accessori di fissaggio.				
1E.02.010.0020.d	diam. 32mm *Cavo tripolare flessibile, conforme ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Regolamento UE 305/2011 - Prodotti da Costruzione CPR, di rame ricotto isolato con materiale isolante in gomma HEPR ad alto modulo di qualità G16, guaina in PVC di qualità R16, norme di riferimento CEI 20-13, CEI 20-67; sigla di designazione FG16OR16 0,6/1 kV, sezione nominale*	mt	80	€ 10,63	€ 850,40
1E.02.040.0045.c	3x4 mm²	mt	80	€ 3,63	€ 290,40
	Sommano per lavori, distaccamento Vigili del Fuoco. Linee portoni				***€ 3.546,40***
	PROTEZIONE CIVILE - NUOVI SPLIT *Sistemi split con refrigerante R407C e alimentazione 220 V - 1f - 50 Hz, composti da UNITA' INTERNA A PAVIMENTO a 3 velocità, unità esterna con supporti antivibranti e comando a distanza. I prezzi delle opere compiute includono gli allacciamenti frigoriferi ed elettrici per distanza tra unità fino a 15 m. Grandezze (kWf: potenzialità resa in raffreddamento a velocità alta - kWt: potenzialità resa in riscaldamento a velocità alta con pompa di calore):*				
1M.07.030.0010.g	pompa di calore - fino a 4,8 kWf - fino a 5,4 kWt	cad	4	€ 2.538,82	€ 10.155,28
	Sommano per lavori, protezione civile. Nuovi split				***€ 10.155,28***
2	**FABBRICATI COMUNALI** *Interventi a necessità sugli impianti tecnologici a servizio dei fabbricati comunali, da contabilizzare sulla base di quanto eseguito*	*cad*	*1*	*€ 32.000,00*	*€ 32.000,00*
	Sommano per lavori, interventi a necessità				***€ 32.000,00***

Art.	Descrizione	u.m.	Quantità	Prezzo	Importo

Sommano complessivamente per lavori	***€***	***100.380,30***
Oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso	***€***	***1.200,00***
Sommano complessivamente	***€***	***101.580,30***
Incentivi alla progettazione	***€***	***2.031,61***
I.V.A. 22 %	***€***	***22.347,67***
Arrotondamento	***€***	***40,42***
Sommano lo stanziamento complessivo	***€***	***126.000,00***

Vigevano, 30 Novembre 2022

Il Progettista
(ing. Aniassi Carlo Alberto)